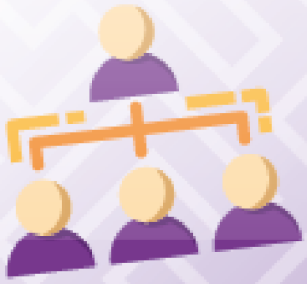
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "F. DE SANCTIS"

BTPC210007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "F. DE SANCTIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5221** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/11/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
27 Priorità desunte dal RAV
29 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
31 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
48 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

54 Aspetti generali
55 Traguardi attesi in uscita
62 Insegnamenti e quadri orario
68 Curricolo di Istituto
104 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
110 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
116 Moduli di orientamento formativo
125 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
161 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
246 Attività previste in relazione al PNSD
249 Valutazione degli apprendimenti

255 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

264 Aspetti generali
265 Modello organizzativo
287 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
289 Reti e Convenzioni attivate
318 Piano di formazione del personale docente
331 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di livello socio-culturale medio. I genitori, nel complesso, sono ben inseriti nel contesto lavorativo, come professionisti, artigiani, dipendenti pubblici e privati. In particolare, in base all'indice mediano dell'ESC rilevato nelle prove Invalsi delle classi seconde e quinte, lo status economico, sociale e culturale appare prevalentemente basso o medio-basso ed è risultato medio-alto o alto soprattutto per una seconda e una quinta del Classico.

Persiste nella nostra scuola un processo di comunicazione ben definito ed efficace con impiego di strumenti opportuni e adeguati; tuttavia, il livello di interesse delle famiglie alla vita scolastica appare diversificato, sia nella partecipazione alle attività extra-curriculari, sia nella comunicazione tra scuola e famiglia: infatti, le famiglie maggiormente interessate ad una fattiva collaborazione sono quelle più attente ai processi culturali e formativi. Sono meno presenti, invece, famiglie che evidenziano gravi situazioni di svantaggio: dai dati di contesto Invalsi si evince infatti che la percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è bassa (1,1% solo nelle seconde delle Scienze Umane e Les), ma comunque è più alta dei parametri di riferimento; il numero degli alunni con cittadinanza non italiana è contenuto e molto più basso del dato nazionale.

Vincoli

Si cercherà di incrementare un processo di comunicazione meglio definito ed efficace, più diretto e meno impersonale, specialmente con quelle famiglie di studenti che, per talune caratteristiche e condizioni sociali, talvolta sono poco partecipative al progetto educativo della scuola, collocandosi in una posizione marginale rispetto alle attività educative e formative dei propri figli. Un aspetto importante su cui si continuerà a puntare è il potenziamento della comunicazione digitale, anche sfruttando le possibilità offerte dal registro elettronico, le mail del dominio liceodesanctis.edu.it, ecc., anche nell'ottica della dematerializzazione e digitalizzazione; d'altronde continuerà a essere implementato anche il sito dell'istituto, per renderlo uno strumento di informazione più utile e ricco di contenuti testuali e multimediali.
A livello nazionale e globale, invece, si evidenzia che i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo hanno assunto, nel tempo, una rilevanza sempre maggiore. In relazione al cyberbullismo, la Polizia Postale registra un aumento delle segnalazioni e un abbassamento della fascia di età dei ragazzi

interessati. L'impatto psicologico sulle vittime, in alcuni casi, può risultare così grave da impedire una sana definizione dell'identità personale e compromettere i processi di socializzazione, incidendo sulla costruzione di una rete sociale adeguata, per superare le difficoltà della vita e ripercuotersi negli anni, limitando ulteriormente le potenzialità di realizzazione personale, sociale e lavorativa della persona. Proprio alla luce della gravità e dell'intensificarsi dei fenomeni, il Ministero dell'Istruzione si impegna da anni sul fronte della prevenzione, suggerendo strategie efficaci di intervento. Per prevenire adeguatamente azioni di bullismo e cyberbullismo, è necessario allora che la scuola operi con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo simultaneo delle competenze socioaffettive e digitali degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si trova in un territorio che si caratterizza per le sue molteplici attività produttive (artigianato, agricoltura, turismo e servizi), istituzioni pubbliche e private (uffici provinciali, uffici giudiziari e tributari, sede vescovile diocesana, ordini professionali, sedi di categorie commerciali ed economiche), culturali (biblioteca comunale e diocesana, museo civico e diocesano, Istituto Superiore di Scienze Religiose, l'organizzazione dei Dialoghi di Trani) e associazioni di volontariato. In base ai dati ISTAT del 2025, il tasso di disoccupazione nella provincia BAT è del 6,8%, un dato simile a quello del Centro-Italia (6,4%), più basso delle percentuali medie delle regioni del Sud Italia, il secondo più basso in Puglia dopo quello della provincia di Bari 5,7%; il tasso di immigrazione è del 2,9%, il più basso tra le province pugliesi e un dato più basso delle percentuali medie delle regioni del Meridione e delle Isole (il cui dato globale è del 4,5%).

Vincoli

Per le peculiarità del territorio, gli indirizzi formativi della nostra scuola sono vincolati, in modo particolare, ad una formazione prettamente intellettuale, propedeutica agli studi universitari. Non proseguendo negli studi, i nostri alunni, possono partecipare a concorsi pubblici che richiedono il diploma come titolo di accesso. Qualche difficoltà è rappresentata a tratti dalla crisi del settore lapideo, un tempo attività produttiva di punta, oltreché talora dall'attenzione non sempre costante alla valorizzazione dell'ingente patrimonio artistico e culturale del territorio. In relazione, poi, al contributo della Provincia, questa si limita unicamente alla ordinaria manutenzione della sede centrale e al pagamento dei fitti dei locali della sede scolastica succursale, non eseguendo sempre i necessari interventi di manutenzione straordinaria, né finanziando alcuna attività educativa e formativa scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La sede centrale, la cui costruzione risale al 1934, presenta delle strutture di buon livello, in relazione alla staticità e, in parte, alla disponibilità logistica degli spazi compresi in essa, pur necessitando spesso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il plesso centrale dell'istituto, ben collegato a tutti i mezzi di trasporto (stazione ferroviaria e fermate autobus) è facilmente raggiungibile. Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti "Bit school" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e "Future digital jobs" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. Oltre all'aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti sette aule per la didattica digitale avanzata, otto aule per la didattica digitale, un'aula di scrittura creativa, un'aula digitale immersiva, un'aula di teatro futuro e digitale, un laboratorio di informatica applicata e avanzata, quello delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, la biblioteca scolastica – next generation library, un laboratorio dal teatro classico al teatro innovativo digitale e uno, pre-esistente, di Fisica, Chimica e Biologia.

A partire da marzo 2022, una parte delle classi è stata trasferita presso l'ex sede dell'Università LUM sita in via Andria, occupando una porzione di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc.; è raggiungibile con un servizio di scuola-bus, comunque a pagamento. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un'aula per la didattica digitale, una di cittadinanza attiva e digitale, un'aula digitale per l'apprendimento efficace, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

La maggior parte dei finanziamenti sono assegnati e gestiti direttamente dallo Stato, mentre la scuola gestisce i fondi europei, i contributi volontari delle famiglie, le spese per le attività co-curriculari, ecc.

Vincoli

Tutte le aule dell'istituto sono fornite di un computer portatile e di schermi interattivi o Smart TV, ma nel caso della sede centrale le aule necessitano spesso di interventi di manutenzione. Il plesso centrale d'altronde non dispone di nessuna certificazione di conformità rilasciata dagli enti preposti, di cui è invece dotata la nuova sede succursale. Per quanto riguarda la dotazione tecnologica dell'istituto, in base ai finanziamenti disponibili, essa sarà sempre aggiornata e ampliata, per virare

verso tecnologie meno invasive e più adattabili ad esigenze diverse, in funzione anche del coding e in conformità alla gestione di curricoli flessibili orientati alla formazione della cultura dell'innovazione e alle nuove professionalità e nel rispetto degli obiettivi della transizione ecologica.

Si rileva una netta riduzione della disponibilità al versamento del contributo volontario, ereditata dagli anni precedenti, che si è cercato di arginare con azioni di fidelizzazione dell'utenza, condivisione di mission e vision e azioni di documentazione dei risultati ottenuti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "F. DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BTPC210007
Indirizzo	VIA TASSELGARDO, 1 TRANI 76125 TRANI
Telefono	0883481359
Email	btpc210007@istruzione.it
Pec	BTPC210007@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.LICEODESANCTIS.EDU.IT
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Approfondimento

Presentazione del Liceo

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane “F. De Sanctis” mira ad assolvere alla funzione istituzionale di istruzione-formazione degli studenti, esplicitando ***mission, vision*** e linee di indirizzo e obiettivi strategici.

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista

dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Principi fondamentali

1. Diritto alla felicità e benessere degli studenti

Il Liceo De Sanctis deve porre il diritto alla felicità degli studenti al centro della propria azione educativa: una scuola serena, accogliente e motivante è il fondamento per il successo formativo e per lo sviluppo integrale della persona. La serenità emotiva e il benessere psicologico saranno obiettivi primari, perseguiti attraverso azioni di ascolto attivo, sostegno e attuazione di percorsi di orientamento. Il carico didattico deve essere equilibrato per dare la possibilità agli studenti di poter partecipare ad attività formative formali ed informali, utili alla formazione completa dell'individuo.

2. Crescita personale e morale

Il Liceo si impegna a promuovere non solo l'apprendimento delle discipline, ma anche la crescita personale e morale degli studenti, accompagnandoli nella costruzione della loro identità e consapevolezza civica. Attraverso l'educazione ai valori dell'integrità, del rispetto reciproco, della responsabilità e della solidarietà, vogliamo formare individui che siano non solo preparati dal punto di vista disciplinare, ma anche sensibili e responsabili dal punto di vista sociale ed etico.

3. Apertura al mondo

Il Liceo De Sanctis promuoverà un'apertura verso il mondo, attraverso progetti di collaborazione con enti, aziende, istituzioni del territorio, oltre che esperienze internazionali. Favoriremo lo scambio di idee, la conoscenza di altre culture e l'inserimento nel tessuto socio-economico locale e globale, per arricchire il bagaglio culturale e formativo degli studenti, sviluppando competenze chiave per il futuro.

4. Formazione di cittadini attivi e collaborativi

Bisogna puntare alla formazione di cittadini attivi, consapevoli e collaborativi, capaci di lavorare per il bene comune e contribuire al miglioramento della società. Attraverso attività di lavoro cooperativo, di service learning e di educazione alla cittadinanza e al volontariato, gli studenti saranno stimolati a partecipare in modo attivo e propositivo alla vita sociale e a impegnarsi per il progresso collettivo,

nel rispetto dell'ambiente e delle persone.

Obiettivi strategici

1. Potenziare l'educazione al benessere e alla salute mentale, promuovendo percorsi di sostegno psicologico, mentoring e attività volte alla consapevolezza emotiva.

2. Favorire una didattica inclusiva e personalizzata che valorizzi le diverse attitudini e potenzialità degli studenti, offrendo opportunità di crescita per ciascuno.

3. Intensificare le collaborazioni con il territorio attraverso partnership con enti locali, aziende e istituzioni culturali, per favorire stage, progetti di alternanza scuola-lavoro e incontri formativi.

4. Incrementare i progetti di internazionalizzazione, favorendo scambi culturali, viaggi studio e collaborazioni con scuole estere.

5. Promuovere una cultura della partecipazione attiva alla vita democratica e sociale, attraverso laboratori di cittadinanza, dibattiti su temi attuali e attività di volontariato.

Mission "Liceo De Sanctis: faro del sapere, sguardo verso l'orizzonte"

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico, senso etico nel rispetto della propria persona, dell'altro e dell'ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di rifermento culturale per l'intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

Cenni storici

Subito dopo la costituzione del Regno d'Italia viene avvertito a Trani, come in altre città del meridione, il bisogno di far sorgere scuole ordinate secondo la nuova legislazione scolastica.

L'iter costitutivo del ***Liceo-Ginnasio*** è lungo ed articolato:

1/6/1862 - istituzione, per iniziativa privata, di un corso di studi classici distribuito in otto classi,

cinque ginnasiali e tre liceali, ben presto interrotto;

28/7/1865 - nuova istituzione di un corso di studi classici, anch'esso soppresso;

1870 - istituzione di un Ginnasio comunale;

25/9/1880 - l'Istituto viene intitolato all'illustre prelato Davanzati e ubicato nell'ex-monastero dei Carmelitani.

Il 28/07/1889 con Regio Decreto n. 2823 viene istituito il ***Liceo-Ginnasio Statale*** nella Città di Trani.

Durante il ventennio fascista il Liceo viene trasferito nell'edificio di architettura mussoliniana sito in via Tasselgardo, dove è ancora oggi ubicato.

1939-40 - Il preside Francesco Milano ottiene che il Liceo statale non abbia più la denominazione "Davanzati" per evitare che possa essere confuso con la scuola privata istituita dai Padri Barnabiti. Il regime fascista impone l'intitolazione al gerarca Italo Balbo. Durante il periodo bellico il Liceo vive gli anni più difficili della sua storia e l'edificio nel settembre del '43 rischia persino di essere incendiato dai nazisti. Il preside Giuseppe dell'Olio si prodiga presso il comando tedesco e ottiene che l'istituto venga salvato con i suoi laboratori di fisica e la già ricchissima biblioteca, che conta oggi oltre 11000 volumi.

A partire dal 1948, terminata la guerra e abbattuto il regime fascista, nell'Italia repubblicana e democratica, la cittadinanza tranese si pone il problema di una nuova intitolazione del liceo a qualche illustre concittadino.

Con l'arrivo degli Anglo-americani l'edificio viene requisito dall'IRO (Organizzazione internazionale dei profughi) e adibito ad ospedale militare.

Per molti anni il nostro Liceo-Ginnasio rimane ubicato in più sedi, con sezioni staccate a Bisceglie e Andria. In seguito a numerose petizioni da parte di cittadini e istituzioni tranesi negli anni '50 l'edificio viene finalmente derequisito e restituito alla sua primitiva destinazione.

Nel 1950, durante una seduta del collegio dei docenti, i voti convergono unanimi sul nome di Francesco De Sanctis, illustre critico e storico della letteratura.

Sono questi gli anni di massima espansione del liceo, il cui bacino di utenza comprendeva Minervino Murge, Canosa, Barletta, Molfetta, Bisceglie, Corato e altri importanti centri del territorio.

Nel 1960, sotto la presidenza della prof.ssa Maria Rachele Ciafardini, viene istituita una sezione del

Liceo Scientifico che, nell'anno scolastico 1973-74, raggiunge la sua autonomia amministrativa.

Il 31 marzo 1995, a seguito del provvedimento del Ministero della Pubblica Istruzione è sancito l'accorpamento del Liceo Classico, come sezione staccata del Liceo Scientifico "V. Vecchi".

Nell'anno scolastico 2003-04 viene istituito, presso la sede del Liceo Classico, il ***Liceo Socio Psico Pedagogico*** ad indirizzo "Brocca".

Dall'anno scolastico 2008-2009, infine, il Liceo Classico, insieme all'indirizzo Socio Psico Pedagogico ottiene nuovamente la propria autonomia.

Dall'a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell'istruzione secondaria di II° grado (DPR 89 del 15/03/2010 "Riforma Gelmini"), mentre il Liceo Classico conferma la tradizionale denominazione, il Liceo Socio Psico Pedagogico confluisce nel ***Liceo delle Scienze Umane***, entrambi con nuovi e specifici percorsi di studio.

Dall'a.s. 2011/2012 l'offerta formativa è ampliata, all'interno del percorso del Liceo delle Scienze Umane, dall'opzione ***Economico Sociale.***

Dall'a.s. 2013/14 è stato istituito il ***Liceo Linguistico*** con lo studio curriculare, oltre della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell'indirizzo ***Internazionale*** con l'approfondimento di altre ore dello studio della lingua inglese con docenti di madrelingua e studio curriculare di unità didattiche in alcune discipline in inglese.

Nell'a.s. 2019/2020 è stato istituito un nuovo percorso liceale afferente al liceo classico, il ***percorso "Pitagora",*** che prevede l'aggiunta di un'ora di matematica e una di fisica nel primo biennio e di due ore di matematica nel secondo biennio e quinto anno del Liceo Classico. Dallo stesso anno scolastico l'istituto ha avuto una seconda sede, attigua al plesso principale, denominata Plesso Verdemare, sita in via Tasselgardo, 5, mentre da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell'Università LUM.

Dall'a.s. 2023/2024 il Liceo "De Sanctis" ha adottato la settimana corta con lezioni dal lunedì al venerdì.

Dall'a.s. 2025/2026 il Liceo Classico ha un orientamento internazionale, senza ore aggiuntive, ma con UDA svolte con modalità CLIL nelle discipline non linguistiche, progetti di didattica orientativa, Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e attività di educazione civica incentrati su tematiche europee/internazionali. Gli alunni del Classico possono anche scegliere di seguire un percorso specializzato nelle STEM, il ***profilo "Leonardo"*** che prevede un'ora aggiuntiva di Fisica laboratoriale

al biennio e un'ora aggiuntiva di Matematica al triennio, al fine di preparare gli studenti all'accesso a corsi di laurea che richiedono una solida preparazione nelle discipline scientifiche e tecnologiche quali Scienze, Tecnologia, Engineering e Matematica. La FSL in tale percorso sarà strettamente collegata alle peculiarità delle STEM con collaborazioni con enti scientifici (convenzioni con università e laboratori di ricerca, ordine degli ingegneri e architetti per la partecipazione a seminari di fisica, matematica applicata e data science e attività pratiche); inoltre saranno programmati progetti interdisciplinari laboratoriali, progetti di coding e modellizzazione matematica per problemi reali, visite a musei scientifici e tecnologici per approfondire l'interazione tra scienza e cultura.

Per migliorare le competenze linguistiche nel Liceo Classico ad orientamento internazionale è previsto un servizio aggiuntivo "***Advanced***" che prevede un percorso intensivo con un esperto di lingua e cultura inglese in orario pomeridiano.

Al Liceo Linguistico è possibile scegliere, se si vuole, la sperimentazione ***"Profilo delle politiche internazionali",*** con un'ora settimanale di Diritto ed Economia Internazionale al biennio.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	1
	Tecnologie avanzate, robotica, realtà aumentata	1
	Teatro classico e innovativo	1
	Informatica applicata e avanzata	1
	Biblioteca scolastica next generation library	1
	Laboratorio mobile di Scienze naturali	1
	Fisica, Chimica e Biologia	1
	Aula digitale immersiva	1
	Aula innovativa di scrittura creativa	1
	Aula innovativa di Teatro futuro e digitale	1
	Aula innovativa di cittadinanza attiva e digitale	1
	Aula digitale per l'apprendimento efficace	1
	Aula per la didattica digitale	9
	Aula per la didattica digitale avanzata	7
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2

	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	69
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	265
	LIM e Smart Tv presenti nelle aule	40

Approfondimento

Si vuole prefigurare la scuola come spazio unico integrato in cui gli ambienti finalizzati ad attività diversificate hanno la stessa dignità e presentano caratteri di abitabilità e flessibilità in grado di accogliere persone e attività della scuola. In una scuola così concepita, l'uso diffuso delle tecnologie permette una progettazione integrata tra gli ambienti e la possibilità di praticare una didattica coinvolgente. L'aula moderna diventa uno spazio pensato per un percorso di apprendimento articolato e centrato sullo studente. Sono stati raggiunti gli obiettivi di potenziare la rete LAN e WLAN in tutti gli ambienti presenti nei due edifici (aule, laboratori), di garantire la copertura wireless di tutti gli ambienti e avere una linea dedicata per la didattica. L'obiettivo ora è quello di:

- implementare il proprio repository di risorse ed esperienze didattiche grazie alle Comunità di Pratiche, istituite nell'ambito della Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023);
- tenere sempre aggiornate e funzionanti le tecnologie avanzate presenti nell'istituto e integrarle nei processi educativo-didattici;
- continuare a lavorare sulla realtà aumentata, già sperimentata in varie attività didattiche e

progetti.

Adoperando i fondi relativi alla linea di investimento “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi, confacenti a una “didattica attiva” in una scuola al passo con le nuove dinamiche socio-economiche.

BIBLIOTECA: custodisce 11000 volumi, molti di notevole valore storico, arricchita di recente con la Biblioteca digitale, destinata a studenti e personale della scuola: docenti, studiosi e lettori esterni. Si promuove l'accesso alla ricca dotazione libraria come supporto dell’attività didattica e come strumento di studio e di ricerca. Con i fondi PNRR, inoltre, la biblioteca è diventata una next generation library, con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43” 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

MUSEO ESMEA: Nel mese di aprile 2017 la scuola ha partecipato al bando ministeriale MiBACT “Spazio aperto alla cultura” con il progetto “EPPUR SI MUOVE”. Tale progetto ha portato alla realizzazione di ESMEA – Eppur si muove Scientific Museum Ecofriendly Arts, l’allestimento museale che espone circa 300 pezzi dell’antico patrimonio scientifico di proprietà dell’Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati.

La strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico, accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico “kids”.

In spazi scolastici, opportunamente ristrutturati, hanno trovato collocazione vetrine espositive rispondenti alle esigenze di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio scientifico.

Il percorso museale tocca diversi ambiti: dalle scienze naturali alla pietra di Trani, dalla termologia all’elettrostatica, dall’ottica all’astronomia, solo per citarne alcuni. Dalla reception impreziosita da antichi arredi e moderni guardaroba, ci si inoltra nel percorso di visita con teche espositive contenenti strumentazione scientifica e documentazione storica, si giunge alla wunderkammer, spazio di raccolta della strumentazione over size, si conclude con il torrino, adeguatamente ristrutturato e pensato come zona dedicata all’astronomia.

L’azione progettuale ha visto il coinvolgimento diretto di circa cento alunni impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro, formati opportunamente presso realtà scientifiche inserite nella rete di

partenariato e divenuti esperti nell'azione del racconto museale e dell'utilizzo degli strumenti scientifici per esperimenti esemplificativi.

ESMEA ha rappresentato il risveglio dell'interesse per la scienza in una popolazione scolastica da sempre depositaria di un articolato patrimonio non adeguatamente valorizzato.

Nelle fasi progettuali sono stati coinvolti enti territoriali e figure di spicco nell'ambito culturale che hanno contribuito a rendere viva e coinvolgente la novità del racconto di scienza, dando impulso alle dinamiche dell'azione didattica.

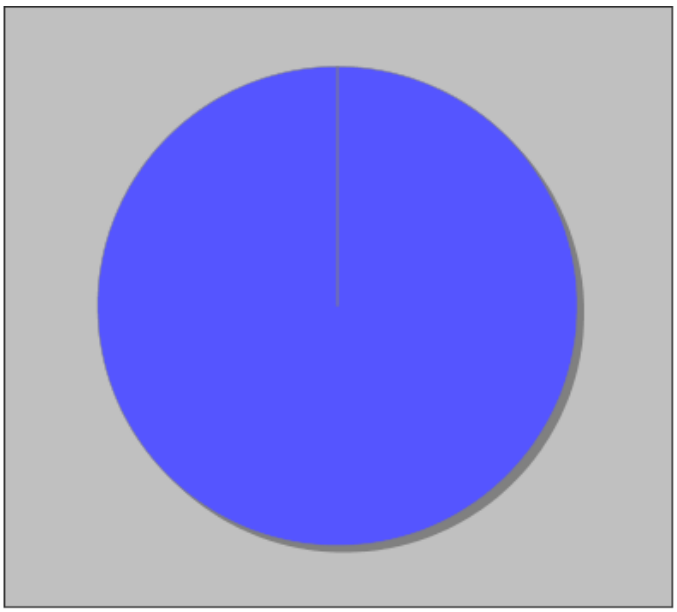
Per valorizzare la preziosa strumentazione presente nel Museo, nell'anno scolastico 2021/2022 una classe per il PCTO ha realizzato un chatbot con informazioni, foto e curiosità sul patrimonio museale, nell'ambito del PNSD – "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" e per il progetto in rete per la diffusione delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle tecnologie digitali, che ha avuto l'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Boccardi - U. Tiberio" di Termoli (CB) come scuola capofila.

Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	24

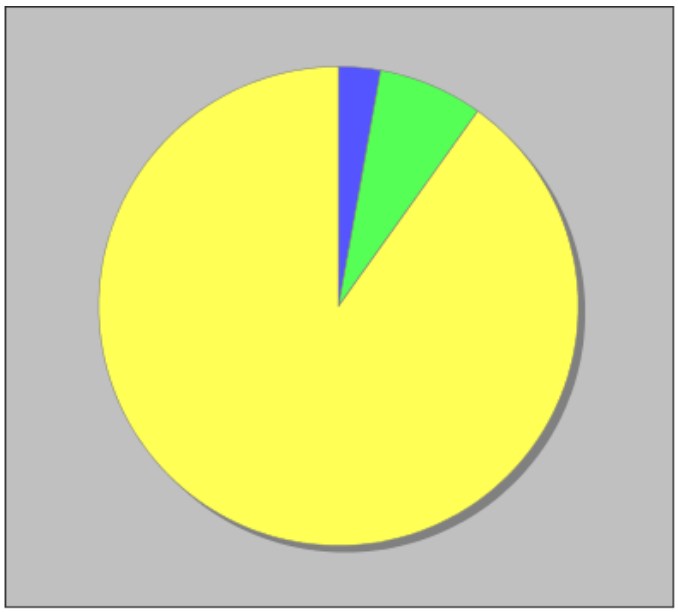
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 0
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 0 Da 2 a 3 anni – 2 Da 4 a 5 anni – 5
Piu' di 5 anni – 64

Approfondimento

Nell'organico della scuola è possibile rilevare che l'87% del personale docente ha contratto a tempo indeterminato; la presenza dei docenti nell'istituto è spesso stabile e radicata e molti docenti sono residenti nella stessa città. Nei dati ministeriali consultabili anche su Scuola in chiaro, emerge poi che nell'a.s. 2025/26 il 10,3% dei docenti ha un'età compresa tra i 35 e i 44 anni, il 31% tra i 45 e i 54 e il 44,8% dai 55 anni in poi. I docenti mettono a servizio della scuola la loro esperienza, le loro

molteplici competenze, la loro passione per l'insegnamento, le loro energie e idee per le attività curricolari e le iniziative co-curricolari.

Il personale della nostra scuola utilizza un'ampia varietà di metodologie didattiche, rinnovate e implementate grazie alla formazione continua del personale, così come di mezzi e spazi per l'apprendimento, puntando innanzitutto al benessere e alla felicità degli studenti, alla loro crescita umana e culturale e a costruire percorsi inclusivi ed efficaci per imparare, maturare e diventare cittadini attivi e consapevoli.

Il personale amministrativo ed ausiliario è solitamente a tempo indeterminato e quasi tutti risiedono nella città sede di servizio.

L'incarico del dirigente scolastico è effettivo e ha l'istituto come sede di servizio dall'a.s. 2024/2025. Gli eventuali prossimi incarichi dirigenziali, qualora fossero limitati nel tempo, rappresenterebbero un vincolo ai fini di una progettazione scolastica più rispondente alle esigenze del territorio e maggiormente condivisa dai docenti e dall'utenza.

Docenti

L'organizzazione scolastica comprende un Dirigente Scolastico, due docenti Collaboratori del Dirigente, quattro docenti "Funzioni Strumentali" e docenti con incarichi specifici, referenti di specifiche commissioni e gruppi di lavoro, un Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e un referente per la Salute.

L'organigramma e funzionigramma annuale viene ovviamente aggiornato annualmente.

Hanno funzione di raccordo tra la Presidenza e i docenti, e fra gli studenti e le famiglie, i Coordinatori di classe; anche i Coordinatori di Dipartimento, dei Dipartimenti per aree interdisciplinari, l'animatore digitale e i referenti dei progetti complessi, i responsabili dei laboratori e delle biblioteche, di team e commissioni si occupano dell'organizzazione scolastica. Figure introdotte negli ultimi anni sono il referente dell'educazione civica, l'orientatore e i tutor per l'orientamento.

Attività di Coordinamento dei Consigli di classe

All'interno di ogni classe l'azione di coordinamento tra gli alunni, i loro genitori e il Consiglio di Classe viene delegata dal Dirigente Scolastico al Docente Coordinatore. In particolare egli:

- raccoglie dati sulla classe;
- presiede (in caso di delega del Dirigente Scolastico) e coordina i Consigli di Classe;

- riferisce agli alunni l'andamento didattico – educativo e la sintesi del profitto generale emerso dai Consigli di Classe;
- si fa tramite tra gli alunni e il Dirigente o gli altri docenti ogni volta che se ne presenti la necessità;
- attiva contatti telefonici con le famiglie ed informa i genitori in caso di andamento scolastico " preoccupante" (sotto l'aspetto educativo, profitto, assenze ripetute) e in caso di realizzazione di attività di recupero o di approfondimento;
- coordina eventuali progetti di classe;
- nelle classi terminali, raccoglie elementi utili per la preparazione e per la realizzazione del Documento finale del 15 maggio.

Il segretario, invece, redige i verbali dei Consigli di Classe.

Attività di Coordinamento dei dipartimenti

I Dipartimenti per aree interdisciplinari, istituiti dall'a.s. 2024/2025, rappresentano un'articolazione del Collegio dei docenti di carattere permanente, finalizzata a supportare la didattica e la progettazione formativa. Valorizzando l'autonomia della scuola e la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, essi svolgono un ruolo strategico per il processo di insegnamento apprendimento.

I Dipartimenti per aree interdisciplinari hanno infatti il compito di:

• proporre Progetti inter-disciplinari (U.D.A.);

• definire le competenze conformi agli Assi Culturali ed alle Competenze di Cittadinanza;

• predisporre rubriche di valutazione delle competenze trasversali e griglie valutative;

• proporre attività di aggiornamento;

• proporre modalità di recupero.

Sono state individuate le seguenti aree:

- Area linguistica (Italiano, latino, greco, storia dell'arte, lingue straniere);
- Area matematico-scientifica (matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie e sportive);
- Area storico-sociale (scienze umane, diritto ed economia, religione, storia e filosofia);
- Area inclusione (docenti di sostegno).

Il coordinatore di ogni Dipartimento per area interdisciplinare svolge le seguenti mansioni:

- presiede le riunioni, assicurandone un regolare e ordinato svolgimento e offrendo spunti di discussione e riflessione;
- media tra le esigenze e i punti di vista dei colleghi, guidando i dibattiti, trovando soluzioni per le eventuali criticità;
- coordina i lavori del dipartimento, affinché siano proficui e costruttivi.

I dipartimenti interdisciplinari sono a loro volta organizzati per team di lavoro disciplinari che costituiscono il fulcro dell'attività di programmazione sia di istituto che di classe e contribuiscono alla formulazione delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Il referente di disciplina presiede i lavori del team ed inoltre:

- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente;
- garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento;
- verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento;
- coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e disciplinare;
- coordina i lavori del dipartimento sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali;
- avvia e guida le riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento;
- coordina il lavoro dipartimentale sulla progettazione comune delle prove di realtà e sulle prove parallele di verifica degli apprendimenti;
- coordina le proposte di scelta dei libri di testo, delle attività di aggiornamento di settore e dell'acquisto di materiale didattico.

Per ogni incontro, è individuato un verbalizzante che rediga il verbale delle riunioni.

Aspetti generali

Il P.T.O.F. chiarisce tutti i meccanismi, le caratteristiche dell'istituzione scolastica e il profilo delle esperienze che lo studente seguirà nel suo iter formativo per raggiungere sia gli obiettivi cognitivi ed educativi che le abilità e competenze necessarie per un responsabile inserimento nel contesto sociale.

Il P.T.O.F. del Liceo "Francesco De Sanctis" di Trani intende offrire con trasparenza ogni informazione utile a descrivere:

- gli obiettivi generali del proprio percorso formativo ed educativo;
- il profilo della propria organizzazione interna;
- le modalità di gestione del servizio scolastico;
- gli orientamenti caratterizzanti la propria offerta formativa completa.

Esso rispecchia sinteticamente l'impegno educativo e gli intenti della scuola, che opera insieme alle altre Istituzioni presenti sul territorio, nella consapevolezza che i livelli di qualità del "servizio scolastico" si definiscono attraverso la capacità:

- di individuare i bisogni dei propri alunni interagendo con le attese delle famiglie;
- di costruire reti di collaborazione inter-istituzionale nel territorio per una gestione condivisa dei bisogni, pianificando i propri interventi e sviluppando progressivamente le proprie potenzialità.

Il documento illustra inoltre:

- la collocazione nel territorio;
- l'organigramma dell'Istituzione e le risorse;
- gli indirizzi e i piani di studi;
- l'elenco e la descrizione dei servizi scolastici e complementari offerti;
- le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze dei diversi indirizzi di studio;
- i criteri di valutazione del rendimento scolastico e del comportamento degli alunni;
- i criteri di formazione dei gruppi-classe e le modalità per l'accesso dell'utenza;

- le modalità di comunicazione con le famiglie, il calendario scolastico e l'orario delle lezioni;

- la rappresentazione sintetica di tutte le attività formative curriculari ed extracurriculari;

- i parametri e gli standard utilizzati per la misura della qualità dei servizi, la metodologia per la loro rilevazione e gli organismi di tutela dell'utente.

Coerenza del piano con risultanze del RAV e PDM

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano e punto di riferimento costante per la sua elaborazione.
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica" (art. 3 DPR 275/1999).
Esso raccoglie e rielabora, in un'articolazione progettuale condivisa, le finalità individuate dal legislatore partendo dall'analisi di contesto, ricercando le opportunità di sviluppo, intercettando e stimolando la domanda.
Il gruppo di lavoro del PdM ed il Dirigente Scolastico ritengono opportuno implementare la pratica della misurazione qualitativa dei risultati, per un'oggettiva identificazione del grado di soddisfazione di tutti i portatori d'interesse coinvolti nell'offerta formativa, nonché una concreta e razionale rilevazione (quanto più possibile oggettiva) dei risultati interni ed esterni relativi alle performance chiave.
Il piano di miglioramento, con le relative azioni programmate, costituisce parte integrante del PTOF e intende muoversi nella direzione sopra indicata e costituire la base per una definizione compiuta della politica educativa della nostra Istituzione Scolastica.
Quindi, considerate:
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche con la partecipazione di tutti gli organi di governo, per la cui realizzazione è possibile avvalersi di un organico potenziato di docenti;
- le priorità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV), dalla redazione del PDM, nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

- le azioni messe in atto nel piano di miglioramento relativo al triennio 2022-25,

il Piano individua le seguenti aree di intervento:

AREA DI CONTESTO:

- Definizione della mission;

- individuazione della vision;

- definizione dei punti di forza e di criticità emersi dal RAV;

- elaborazione del Piano di Miglioramento.

AREA DELLE RISORSE:

- Individuazione delle risorse umane in termini Organico dell'Autonomia;
- individuazione delle risorse strumentali in termini di:

  - risorse finanziarie (fondi MIM, europei, regionali, comunali, altro;

  - risorse strutturali.

- Formazione del personale (piano di formazione e aggiornamento).

Vengono di seguito individuati i seguenti obiettivi per l'aggiornamento delle progettazioni curriculari e dipartimentali:

- potenziare percorsi didattici personalizzati attraverso la progettazione di interventi differenziati mirati al potenziamento, al rinforzo e al recupero degli apprendimenti;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica potenziando l'attività laboratoriale;
- rimodulare la progettazione in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli studenti soprattutto in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;
- progettare attività didattiche per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione

e del bullismo, anche informatico;

- progettare attività didattiche che mirino allo sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media e dell'intelligenza artificiale, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- attivare le attività inserite nel Piano per l'inclusione per il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- organizzare percorsi per la didattica orientativa;
- continuare a definire e rafforzare l'identità degli indirizzi liceali presenti nella scuola con attività transdisciplinari, orientative e Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) ad hoc e comunicare in modo chiaro ed efficace la specificità dei vari percorsi offerti;
- favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla comunità scolastica.

Obiettivi individuati e attuazione finanziamenti Europei:

- sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e docenti;
- promuovere la formazione di tutto il personale scolastico sulla transizione digitale;
- integrare il curricolo di Istituto con il potenziamento delle competenze digitali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attivando percorsi di tutoraggio e formazione;
- attivare percorsi di didattica orientativa;
- attivare percorsi che migliorino la relazione tra pari e il senso di comunità.

Risulta oltremodo necessario

- favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali attraverso la progettazione condivisa per dipartimenti disciplinari;

- sperimentare forme di flessibilità didattica ed organizzativa (organico dell'autonomia);

- sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

- superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;

- operare per una reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli studenti in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, delle eccellenze;

- implementare modalità efficaci di monitoraggio e controllo di tutte le attività e dei progetti intrapresi;

- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti;

- progettare un ampliamento dell'offerta formativa al passo con i paradigmi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e del merito, delle nuove tecnologie;

- valorizzare il personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità;

- favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;

- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove attraverso la formazione del personale;

- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

- rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;

- favorire l'apertura pomeridiana della scuola;

- incrementare un efficace sistema di orientamento;

- favorire e implementare le collaborazioni tra reti di scuole.

Le attività previste dal P.T.O.F. sono sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, promuovendo il senso civico e la cittadinanza attiva, attuando il principio di pari

opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i generi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. L'ambiente educativo concorrerà in modo significativo ad implementare le condizioni che favoriscono il piacere dell'apprendere, riducendo eventuali elementi di disagio e promuovendo il benessere psicologico sia degli studenti che dei docenti.

Le scelte educative scaturiscono dalla solida convinzione che la scuola vive nella società e risponde ai suoi bisogni formativi, promuovendone lo sviluppo e il cambiamento. Su questa affermazione fissiamo alcune fondamentali finalità:

• Educare alla cittadinanza democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.

• Esercitare l'uso del pensiero critico e creativo favorendo l'espressione delle più diverse forme di stile cognitivo.

• Stimolare l'interesse per le specificità artistiche e professionali della nostra realtà territoriale.

• Promuovere conoscenze, competenze e capacità nella prospettiva di una aggiornata e consapevole progettualità

Relativamente agli obiettivi di processo del curricolo, della progettazione e della valutazione le attività da implementare sono le seguenti:

- organizzare riunioni di dipartimento e di commissioni miste per confronti su strategie e tempi certi per una comune attuazione della progettazione;

- progettare attività trasversali comuni di educazione civica;

- integrare e aggiornare i criteri di valutazione già deliberati dal Collegio dei Docenti, rispetto alle ultime modifiche normative (es. voto di condotta);

- progettare percorsi di didattica orientativa per tutte le classi;

- mettere a sistema strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero e progetti;

- aggiornare e armonizzare strumenti per monitoraggio di attività e progetti (ad es. schede e relazioni finali o di progetto in cui vengono individuati i punti di forza e le criticità delle azioni da condividere in sede collegiale a fine anno scolastico);

- favorire azioni finalizzate a garantire criteri valutativi comuni;

- predisporre eventuali ulteriori tabelle contenenti criteri di valutazione comuni per monitorare l'andamento degli apprendimenti degli studenti e l'efficacia delle metodologie didattiche adottate;

- potenziare l'apprendimento di alcune discipline facendo ricorso ai docenti assegnati al potenziamento in compresenza con docenti curricolari per ambiti disciplinari;

- predisporre criteri di valutazione per alunni con BES;

- intervenire sulle discipline oggetto di indagine Invalsi con metodologie e strategie potenziate e condivise;

- progettare percorsi comuni e condivisi nelle modalità didattico-formative e nella gestione dei conflitti usando il quadro di riferimento europeo.

Per quanto riguarda gli obiettivi organizzativi e gestionali, ci si propone inoltre di:

- ottimizzare l'uso delle risorse economiche, umane e strumentali della scuola per migliorare la qualità dei servizi educativi, amministrativi, didattici, ecc. offerti;
- continuare a investire nella formazione continua del corpo docente e del personale ATA, per aggiornare le competenze professionali e allinearle alle nuove sfide educative;
- migliorare la comunicazione tra scuola, famiglie e studenti, rendendo i processi decisionali più trasparenti e partecipativi e garantendo rapidità nell'informazione.

Il processo di insegnamento-apprendimento deve essere concepito come un viaggio condiviso, fondato su valori, idee e pratiche didattiche comuni. È essenziale che questo percorso favorisca un ambiente educativo in cui tutti i protagonisti, studentesse e studenti, docenti, genitori, personale scolastico assieme agli altri attori che operano nel territorio per raggiungere obiettivi comuni, garantendo un'educazione di alta qualità che si basi su principi condivisi. In questo contesto, l'empatia e il valore delle relazioni umane rivestono un ruolo fondamentale; costruire legami autentici e significativi tra tutte le parti coinvolte favorisce un clima scolastico sereno e stimolante, essenziale per lo sviluppo personale e culturale.

In particolare, gli studi classici, linguistici e umanistici sono cruciali per promuovere una comprensione del mondo, contribuendo a sviluppare il pensiero critico e divergente. Queste discipline stimolano la capacità di analisi e di riflessione, formando cittadini in grado di affrontare le sfide del presente con creatività e consapevolezza.

Ci troviamo di fronte a una sfida significativa e stimolante, finalizzata a costruire le basi solide di un'istituzione educativa orientata al futuro, capace di mantenere e innalzare gli standard qualitativi e di offrire servizi diversificati in linea con l'evoluzione della società. In questo contesto, il

coinvolgimento attivo e motivato di ogni membro del personale scolastico è cruciale per il raggiungimento di tali obiettivi.

Criteri assegnazione dei docenti alle classi

I criteri di assegnazione dei docenti alle classi, approvati con delibera n. 3 del Collegio docenti del 13 giugno 2025, fermo restando le esigenze organizzative sulla base delle competenze specialistiche, sono i seguenti:

1. incompatibilità e situazioni di inopportunità;
2. competenze disciplinari e/o specialistiche riferita a specifici percorsi;
3. continuità didattica;
4. esigenze di atipicità;
5. graduatoria di istituto;
6. desiderata dei docenti;
7. equilibrio nella distribuzione dei carichi.

Criteri formazioni delle classi

I criteri per la formazione delle classi, invece, approvati con delibera n. 4 del Collegio docenti del 13 giugno 2025, sono i seguenti:

1. equa distribuzione degli alunni per fasce di profitto;

2. equa distribuzione in base alla provenienza da classi, plessi o scuole diverse;

3. distribuzione bilanciata di alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, DSA, studenti di origine straniera);

4. equilibrata distribuzione in base al genere.

In presenza di percorsi caratterizzati da una significativa disparità di genere (ad esempio, indirizzi di studio con una netta prevalenza di studenti di un solo sesso), si potrà derogare al criterio della distribuzione per provenienza, al fine di evitare situazioni di isolamento e promuovere il benessere e l'inclusione degli studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in Matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Matematica senza limiti

L'obiettivo è migliorare i risultati delle prove Invalsi in Matematica, soprattutto al biennio; inoltre, si cercherà di diminuire la varianza tra classi parallele e la variabilità delle fasce di livello. Gli obiettivi di processo sono finalizzati a rafforzare le priorità indicate, in modo da concorrere in maniera funzionale al raggiungimento dei traguardi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in Matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare a rinforzare le competenze di base secondo una progettazione condivisa, utilizzando criteri di valutazione omogenei, e a programmare interventi

mirati con l'ausilio delle professionalità dell'organico dell'autonomia.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Proseguire le attività di monitoraggio e autovalutazione, per cui in sede collegiale sono condivisi e analizzati i risultati delle prove INVALSI per programmare azioni di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Matematica per costruire competenze

Descrizione dell'attività	Elaborare moduli didattici di matematica calibrandoli sulle fasce di livello.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof. ssa Rosanna Di Liddo e i docenti di matematica in generale
Risultati attesi	Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale; miglioramento degli esiti finali; raggiungimento di risultati medio-alti nelle prove standardizzate (fasce di livello 3, 4 e 5).

Percorso n° 2: Uno sguardo al futuro

Il percorso è progettato per migliorare gli esiti universitari e garantire che gli studenti in uscita raggiungano alti livelli di competenza. Le azioni chiave includono l'implementazione di un sistema di orientamento consapevole e personalizzato (anche attraverso la figura del tutor), eventuali corsi di preparazione ai test di accesso universitari, la valorizzazione dei talenti individuali e il rafforzamento delle reti (università, enti, famiglie).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare ulteriormente le TIC applicate alla didattica in modo diffuso e costante in tutte le classi.

Inclusione e differenziazione

Migliorare il successo formativo degli alunni favorendo l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, valorizzando i talenti individuali anche nelle azioni di orientamento e consentendo un proficuo inserimento nel mondo dell'università e del lavoro.

Continuita' e orientamento

Promuovere il successo formativo dei futuri immatricolati attraverso un orientamento mirato, che favorisca scelte consapevoli grazie al supporto del tutor dell'orientamento e allo sviluppo di ulteriori reti e convenzioni con associazioni, enti locali, università e altri partner, per organizzare iniziative efficaci e strategiche.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Portare gli studenti a livelli di competenza sempre più alti attraverso una pianificazione delle azioni e degli obiettivi in sede dipartimentale e a cascata nelle classi.

Sistematizzare i corsi di preparazione ai test di accesso ai corsi universitari.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Affidare alle FS o ad altre figure appositamente individuate monitoraggi sull'efficacia delle azioni programmate.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere maggiormente le famiglie negli incontri di orientamento e costruire ulteriori reti e convenzioni solide con altre scuole, università, enti locali, associazioni e altri soggetti del territorio, al fine di organizzare un sistema di orientamento proficuo, efficace e coerente con i bisogni formativi degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Orientamento strategico e consapevolezza

Descrizione dell'attività	Orientamento pre-universitario: incontri e laboratori con docenti universitari; eventuali corsi di preparazione ai test di accesso a corsi a numero programmato; azione di affiancamento mirato del tutor dell'orientamento per far emergere talenti e propensioni da valorizzare. Potenziamento: attività di potenziamento delle competenze nell'ambito di corsi POC, progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, incontri e laboratori di didattica orientativa, ecc.
Tempistica prevista per la	6/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	POC "Per la Scuola" 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli
Responsabile	Tutor orientamento, docente orientatore, F.S. Area 3 e 4
Risultati attesi	Aumento della percentuale di studenti che superano i test di accesso e miglioramento degli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzamento del livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate e analisi delle medie di fine anno.

Attività prevista nel percorso: Network formativo: ampliamento delle reti e coinvolgimento delle famiglie

Descrizione dell'attività	Networking istituzionale: formalizzazione di nuove Convenzioni con Università, ITS, enti locali, agenzie di formazione e partner del mondo del lavoro per l'orientamento. Moduli informativi per le famiglie: apertura alle famiglie e al territorio per incontri a tema (tendenze del mercato del lavoro, ruolo della famiglia nella scelta universitaria, presentazione dei dati sui risultati a distanza, ecc.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Tutor orientamento, docente orientatore, F.S. Area 1, 3 e 4
Risultati attesi	Istituzione di almeno due nuove convenzioni strategiche per l'orientamento. Aumento della partecipazione delle famiglie agli incontri di orientamento e parent training.

Percorso n° 3: Global Competence & Digital Readiness

Il percorso mira a potenziare le otto competenze chiave europee, con enfasi sulle competenze linguistiche e digitali. L'azione si focalizza sulla preparazione mirata per le certificazioni linguistiche (aumento del livello e del numero di certificati B2/C1), l'intensificazione dei progetti di mobilità (scambi, gemellaggi) e l'applicazione diffusa e costante delle TIC nella didattica, per formare cittadini globali e preparati per il contesto europeo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare ad adoperare ed eventualmente perfezionare (se necessario) il curricolo verticale di educazione civica.

Ambiente di apprendimento

Potenziare ulteriormente le TIC applicate alla didattica in modo diffuso e costante in tutte le classi.

Continuita' e orientamento

Programmare la verticalizzazione dei percorsi di alfabetizzazione alle lingue straniere in continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado (progetti cinese-tedesco-inglese) e potenziare gli scambi culturali con studenti stranieri (stage, gemellaggi).

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire la partecipazione a gare, concorsi e agli esami per le certificazioni linguistiche attraverso una preparazione mirata e più approfondita.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Socializzare la rendicontazione sociale, in cui si monitorano l'efficacia e l'efficienza delle attività dell'istituto, ad oggi una preziosa risorsa per il territorio.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico e verticalizzazione

Descrizione dell'attività	Corsi per le certificazioni linguistiche con simulazioni d'esame, focus su speaking e writing, ecc.; moduli introduttivi al cinese e al tedesco presso scuole secondarie di I grado nell'ambito dei percorsi di FSL e attività laboratoriali per la continuità e l'orientamento in entrata per scelte consapevoli e mirate.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

Responsabile	Referenti gruppo internazionalizzazione
Risultati attesi	Aumento del tasso di superamento degli esami di certificazione linguistica. Innalzamento del livello medio di competenza linguistica certificata.

Attività prevista nel percorso: Promozione e gestione di progetti di mobilità

Descrizione dell'attività	Incontri per presentare progetti di mobilità e scambi bilaterali, eventuali seminari di preparazione interculturale per studenti e famiglie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti gruppo internazionalizzazione, F.S. Area 4
Risultati attesi	Aumento del numero di studenti e/o classi coinvolte in progetti di scambio e mobilità internazionale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppo dimostrabile delle competenze chiave (inclusa la consapevolezza e l'espressione culturale) negli studenti partecipanti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo e le pratiche didattiche dell'Istituto sono caratterizzati da una strategia di innovazione continua che agisce su tre fronti principali: didattica attiva e digitale, progettazione curricolare strategica e apertura internazionale in rete.

1. Metodologie attive e ambienti 4.0: la scuola promuove un miglioramento continuo del processo di insegnamento attraverso l'adozione sistematica e integrata di metodologie didattiche attive e laboratoriali (come Flipped Learning, Cooperative Learning, Debate, Problem Solving, Service Learning e Gamification), finalizzate a rendere l'apprendimento coinvolgente e a sviluppare le competenze trasversali. Tali pratiche sono supportate dall'uso diffuso delle TIC e dalla piena valorizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento PNRR (Next Generation Labs e Classrooms), che consentono la sperimentazione di realtà aumentata, robotica e la metodologia TEAL (Technology-Enhanced Active Learning). Questa strategia è resa sostenibile dalle continue opportunità di formazione per i docenti, essenziali per incrementare le capability nell'uso delle metodologie innovative e per la piena integrazione delle TIC e dei nuovi Ambienti 4.0.
2. Potenziamento STEM nel curricolo classico: l'istituto si impegna attivamente per valorizzare le discipline scientifiche e minimizzare il divario tra cultura scientifica e umanistica. Tale obiettivo si concretizza nel potenziamento STEM nel Liceo Classico, attraverso i profili "Pitagora" e il nuovo "Leonardo" (ore aggiuntive di Matematica e Fisica), essenziali per guidare gli studenti, in particolare le studentesse, verso le lauree scientifiche e tecnologiche.
3. Rete per l'Internazionalizzazione e le competenze globali: la scuola ha sviluppato una strategia di rete a due velocità per rafforzare collegamenti e sinergie con il territorio e il più ampio sistema educativo. Da un lato, consolida la collaborazione locale (Università, Enti, Associazioni) per l'orientamento e il supporto alla legalità e alla salute. Dall'altro, si proietta in una dimensione europea e globale attraverso la sistematizzazione dei gemellaggi e scambi internazionali, trasformando la rete esterna in un asset strategico per l'acquisizione delle Competenze chiave europee.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie attive e ambienti 4.0: la didattica innovativa come leva strategica per le competenze

Il miglioramento del processo di insegnamento, inteso come miglioramento continuo, come cambiamento sostanziale, innovativo, comporta la messa in campo di nuove capability e l'acquisizione di nuove competenze. Obiettivo strategico sarà quello di continuare a innovare e sostenere i processi di insegnamento/apprendimento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle nuove metodologie didattiche in chiave digitale, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento e ridurre ed eliminare il drop out.

Si intende proseguire con la pratica e l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali ad esempio:

- il flipped learning (classe capovolta);
- il problem solving;
- il cooperative learning , il tutoring, la jigsaw classroom e il debate;
- WebQuest, digital storytelling, didattica breve, ricorso alla realtà aumentata ed eventuale sperimentazione di altre metodologie, soprattutto con approccio laboratoriale.

Com'è noto, la flipped classroom è un metodo didattico che risponde alle trasformazioni degli scenari conoscitivi indotti dai nuovi media. Grazie alle disponibilità di risorse educative digitali, di video lezioni, di prodotti ipertestuali e multimediali interattivi, di canali di informazione online, l'accesso ai contenuti avviene al di fuori delle aule scolastiche, mentre viene spostata a scuola la fase dell'elaborazione e del consolidamento dei contenuti così da potenziare l'aspetto collaborativo tra allievi condotto dai docenti. Si tratta di un metodo di ricerca guidata, che parte dall' osservazione di uno o più casi per derivare leggi e principi attraverso un procedimento induttivo.

Il problem solving, come ribadito dal PISA-OCSE (Programme for International Student Assestment) nel rapporto del 2015, è una competenza complessa che si sviluppa con una metodologia collaborativa opportunamente organizzata (in termini di ruoli, organizzazione e di visione strategica) che contiene alcuni passaggi chiave identificabili (1) nel porre gli alunni in una

situazione problematica, (2) rendere loro accessibili le informazioni necessarie, (3) accompagnare gli studenti verso l'identificazione di ipotesi e la loro trasformazione in azioni, (4) infine verificare l'efficacia della soluzione ed eventualmente, attraverso la diagnosi dell'errore, ripartendo ciclicamente dal punto (1).

Il cooperative learning e il tutoring saranno sperimentati anche per gli alunni con bisogni educativi speciali e con difficoltà di apprendimento. Si attiveranno tutte le forme di supporto attraverso la predisposizione di strumenti capaci di favorire l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi minimi (utilizzo di modelli analitici per la ricognizione di bisogni educativi speciali con modelli, riunioni con tutti gli attori, formulazione di PDP specifici, elaborazione di un protocollo di accoglienza BES, ecc.).

La Jigsaw classroom è un tipo di cooperative learning basato sulla ricerca, che riduce il conflitto tra gli studenti, migliora la motivazione e aumenta il piacere dell'esperienza di apprendimento.
Il debate è una metodologia didattica attiva, che prevede, in una fase che precede lo svolgimento del dibattito, l'attivazione del cooperative learning e della peer education; esso permette di stimolare competenze trasversali e consiste in una discussione formale tra due squadre che sostengono o controbattono un'affermazione data.

Altre metodologie innovative sono il WebQuest, il digital storytelling e la didattica breve. Il WebQuest è una strategia didattica formalizzata negli Stati Uniti nel 1995 che incoraggia gli studenti ad acquisire abilità psichiche superiori (analizzare, sintetizzare, valutare), completando un compito autentico attraverso la ricerca sul Web e la creazione di contenuti; il digital storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
La didattica breve mira invece a una drastica riduzione del tempo necessario per l'insegnamento delle discipline e il loro apprendimento, pur nel rispetto del rigore scientifico e dei contenuti, puntando sulla pulizia dei ragionamenti e sulla loro essenzialità; prevede la distillazione delle parole-chiave di una disciplina, la formulazione di un glossario della stessa, nonché la costruzione e l'utilizzo di mappe, grafici, timeline, ipertesti, ecc. Da diversi anni, inoltre, soprattutto in alcuni PCTO, gli alunni si sono misurati con la realtà aumentata, che permette al materiale multimediale di prendere vita in 3D, per un'esperienza multisensoriale coinvolgente, che è stata spesso adoperata per mettere a punto e animare guide virtuali della scuola, del territorio, ecc.

Altre metodologie che potrebbero essere sperimentate e praticate, come già spesso accade, sono le seguenti:

- la didattica per scenari, in cui il docente propone uno scenario e ha una funzione di guida, promuovendo l'autonomia e la creatività dei singoli;

- l'educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE), che mette al centro dell'apprendimento l'esperienza diretta e coinvolge attivamente lo studente per stimolare il ragionamento critico e logico e la riflessione sull'interpretazione dei dati;

- gli episodi di apprendimento situato (EAS), che attua un capovolgimento della lezione frontale e propone appunto esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei contenuti;

- l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design Thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali;

- il Tinkering, che promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali;

- l'Hackathon , che si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione;

- l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche;

- la Gamification, metodologia che trasferisce le meccaniche, le dinamiche e gli elementi dei giochi al campo educativo al fine di incentivare la motivazione e generare apprendimento significativo;

- il Service Learning, una proposta pedagogica che associa il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), in modo che gli studenti (ad es. durante i PCTO, i tirocini, ecc.) possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità;

- la Technology-Enhanced Active Learning (TEAL), che si propone le seguenti finalità: unire lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali con le tecnologie; progettare spazi con specifiche caratteristiche, arredi modulari e riconfigurabili a seconda delle necessità; creare interconnessione fra tecnologie e strumenti diversi; stimolare il confronto fra pari, la ricerca in rete, la discussione delle tematiche, la loro rielaborazione attraverso una sintesi condivisa in rete. Il metodo coniuga in tal modo le lezioni frontali, le attività laboratoriali e l'attivismo pedagogico per dare vita a un apprendimento arricchito e basato sulla collaborazione.

Ovviamente si potranno adoperare tutti gli strumenti e gli spazi a disposizione grazie alla creazione dei nuovi ambienti e laboratori realizzati con i fondi PNRR (progetti "Future Digital Jobs" e "Bit School", Piano "Scuola 4.0" Investimento 3.2 "Scuola 4.0 – "Next Generation labs" e "Next Generation Classrooms"), tra cui il laboratorio di informatica applicata e avanzata, la next generation library, il laboratorio delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali e il laboratorio mobile delle Scienze naturali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Potenziamento STEM nel curricolo classico

A partire dall'a.s. 2019/2020 è stato inserito nel liceo classico un nuovo percorso con il potenziamento dell'insegnamento della matematica e della fisica, l'opzione Pitagora. Dall'a.s. 2025/2026 gli alunni del Classico possono scegliere, se lo vorranno, invece il profilo "Leonardo", che prevede un'ora aggiuntiva di Fisica al biennio e un'ora aggiuntiva di Matematica al triennio.

La scelta di aumentare il curricolo orario con le ore di Matematica e Fisica è nata dalla considerazione che tali discipline sono in continua evoluzione e le nuove conoscenze trovano sempre più applicazioni, sia nei settori tradizionali come l'ingegneria e l'economia, sia in settori come le scienze della vita, biologia e medicina; infatti tale percorso potrà guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità, le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Questo consentirà al nostro istituto, con una popolazione scolastica prevalentemente femminile, di indirizzare le nostre alunne verso le lauree STEM (Science, Technology,

Engineering, Mathematics).

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Reti e collaborazioni esterne: verso una dimensione europea e globale

Si intende proseguire e potenziare il percorso di realizzazione delle finalità educative e orientative attraverso una strategia di rete a due velocità: valorizzazione del contesto territoriale e proiezione decisa verso la dimensione europea e globale, elementi fondanti del Percorso di Miglioramento "Global Competence & Digital Readiness".

La scuola consolida e amplifica l'interazione con il territorio nelle sue diverse espressioni, trasformando le collaborazioni esterne in un asset strategico per l'acquisizione delle Competenze Chiave Europee (CCK), in particolare la competenza multilinguistica e la cittadinanza europea.

Il rapporto scuola-territorio si realizza attraverso i seguenti livelli e modalità di raccordo:

1. Rete per l'Internazionalizzazione e le competenze globali

Questo livello mira ad accrescere il numero e il livello delle certificazioni linguistiche e a potenziare la mobilità studentesca, percorso già avviato con successo come dimostrato dai risultati del PDM:

- mobilità e scambi internazionali: potenziamento e sistematizzazione di gemellaggi e scambi culturali con istituzioni scolastiche estere (es. il gemellaggio con la Ningbo Foreign Affairs School in Cina), inclusa la partecipazione a programmi di mobilità studentesca a lungo termine (es. Irlanda e USA);
- cittadinanza europea attiva: Intensificazione delle collaborazioni con organizzazioni e reti a vocazione europea per la realizzazione di percorsi di FSL e attività di Orientamento (es. il progetto European Camp con simulazione del Parlamento Europeo a Ventotene) e lo sviluppo di eTwinning.

2. Rete territoriale e orientamento

Questo livello prosegue il radicamento sul territorio per l'orientamento, la legalità, la salute e la valorizzazione del patrimonio locale e del successo formativo, in coerenza con la priorità sui Risultati a distanza:

- Continuità e orientamento: Progettazione d'istituto integrata con scuole secondarie di I grado per l'orientamento e la continuità, e potenziamento delle collaborazioni con Università (Bari, Foggia, Istituti di Alti Studi) e istituzioni di Alta Formazione per l'Orientamento in uscita (FSL e incontri di orientamento).
- Valorizzazione del patrimonio: collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio (Comune, Provincia, Regione, Polo Museale, Biblioteca Comunale) per l'utilizzo del contesto come laboratorio di ricerca e per la costruzione di conoscenze, in collegamento anche con i progetti sulla valorizzazione del patrimonio.
- Supporto alla didattica: adesione a reti scolastiche di Ambito e di Scopo e mantenimento della collaborazione con esperti esterni per attività essenziali di Educazione alla Salute, Educazione alla legalità (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza) e prevenzione del disagio (es. Sportello SAVE – Centro Antiviolenza di Trani).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Oltre la Scuola: Strategie per il Successo Formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Oltre la Scuola: Strategie per il Successo Formativo"del Liceo F. De Sanctis ha l'obiettivo primario di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali negli apprendimenti, offrendo agli studenti un modello educativo coinvolgente, mirato al potenziamento delle competenze di base, relazionali e sociali. La proposta si fonda sull'idea di motivare gli studenti allo studio attraverso un percorso formativo che valorizzi i loro interessi e le loro potenzialità, promuovendo una didattica significativa e orientata all'autonomia personale. Nell'ottica di prevenire l'abbandono scolastico, il progetto adotta metodologie innovative e partecipative, focalizzandosi sul rafforzamento delle competenze cognitive, sociali ed emotive degli studenti. Il programma si rivolge principalmente a coloro che si trovano in situazioni di fragilità socio-familiare e che presentano difficoltà di integrazione scolastica, puntando a ridurre le disparità educative con interventi mirati e personalizzati. Tra gli obiettivi principali del progetto vi è il recupero e il potenziamento delle competenze di base in materie

chiave dei diversi percorsi oltre allo sviluppo di capacità di problem solving e pensiero critico. Si intende inoltre promuovere l'autostima e l'autonomia degli studenti, affinando le loro capacità comunicative e relazionali. Un ulteriore traguardo è la creazione di una rete di collaborazione solida tra scuola, famiglie e attori del territorio, quali istituzioni locali, associazioni e volontariato, così da costruire un sistema di supporto efficace e duraturo. Le attività proposte includono laboratori interdisciplinari progettati su misura per piccoli gruppi, che consentano di affrontare le specifiche difficoltà degli studenti in un contesto più accogliente e meno competitivo. Accanto a questi, saranno attivati percorsi individuali di coaching e mentoring, che offriranno un accompagnamento costante per lo sviluppo delle competenze personali e relazionali. I momenti di confronto tra pari su tematiche quali il disagio giovanile, l'orientamento scolastico e il ruolo della scuola nella crescita individuale avranno un ruolo centrale, contribuendo ad accrescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorendo un clima di inclusione. L'approccio metodologico è basato su pratiche didattiche innovative che mettono lo studente al centro del processo di apprendimento. Tra queste, il cooperative learning, che promuove la collaborazione tra pari, la flipped classroom, che rovescia i ruoli tradizionali di insegnamento e apprendimento, e il metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situato), che rende l'apprendimento più concreto e contestualizzato. Saranno inoltre implementati il tinkering, che incoraggia il pensiero creativo attraverso l'esplorazione e la sperimentazione pratica, e il service learning, che unisce l'apprendimento scolastico all'impegno civico e sociale, consentendo agli studenti di apprendere attraverso la realizzazione di progetti utili per la comunità. L'insieme delle attività ha l'obiettivo di sviluppare un percorso formativo dinamico e inclusivo, capace di rispondere alle esigenze dei singoli studenti, stimolandone la partecipazione attiva e il senso di responsabilità verso se stessi e gli altri. Attraverso queste iniziative, si mira a favorire non solo il successo scolastico, ma anche la crescita personale e la costruzione di relazioni positive con il contesto sociale.

Importo del finanziamento

€ 84.015,57

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	174.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	174.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Digital innovation

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

A seguito della rilevazione del fabbisogno formativo del corpo docente emerge l'evidente necessità di programmare un'azione di accompagnamento alla progettazione PNRR Classroom e Labs, oggi in fase di attuazione. Viene rivelata la richiesta di una adeguata formazione, graduale e costante, al "cambiamento" efficientando i processi di utilizzo delle tecnologie digitali. Al docente viene richiesta una grande flessibilità al cambiamento sempre più responsabile dei processi di transizione e non solo, viene richiesta anche la capacità di governare e gestire ogni forma di linguaggio multicodicale. L' orizzonte educativo si è "allargato" a un ecosistema digitale articolato e molto complesso, costituito da una pluralità di strumenti e dispositivi diversi pertanto ogni docente oggi sente il dovere di continuare a formarsi per poter sfruttare adeguatamente le potenzialità didattiche delle nuove tecnologie, invitando gli studenti a farne un uso proficuo, critico e consapevole. Anche nel Piano di Formazione Annuale si tiene conto, inoltre, dei bisogni reali espressi ed emersi dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli docenti.

Importo del finanziamento

€ 39.093,55

Data inizio prevista

23/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	49.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Science for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si propone di promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo del Liceo F. De Sanctis di attività, metodologie e contenuti funzionali allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è strettamente connesso all'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM in linea con l'aggiornamento del piano dell'offerta formativa della scuola Il secondo obiettivo si

realizza anche attraverso la valorizzazione e Il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali della scuola. Nell'era della globalizzazione e della civiltà digitale, è superata la dicotomia tra sapere umanistico e sapere scientifico talchè lo sviluppo delle STEM diventa un elemento chiave per favorire un approccio integrato che promuova il pensiero critico, la flessibilità come capacità di adattamento ai rapidi cambiamenti. Si tratta di un ribaltamento di prospettiva che, ponendo lo studente al centro del processo di apprendimento, lo renda protagonista dei processi didattici, a partire dall'integrazione e contaminazione di abilità specifiche di discipline diverse, nella direzione dello sviluppo di hard e soft skills e della metacognizione, con particolare riguardo a Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione), Creativity (creatività). Una didattica centrata sullo studente favorisce la dimensione di apprendimento in socializzazione e la dimensione inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 90.629,32

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

L'offerta formativa dell'istituto

- punta all'approfondimento critico dell'esperienza del sé e dell'altro e proietta verso l'indagine delle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costruisce come persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- riconosce il valore del passato e delle origini della nostra cultura come chiave di lettura e di decodificazione critica del presente, ma guarda anche al presente con attività didattiche e progetti anche a vocazione internazionale dedicati alle lingue straniere, al potenziamento della creatività, delle competenze digitali e delle conoscenze scientifiche e matematiche, con metodologie innovative e con iniziative volte a favorire la partecipazione democratica dei giovani nella complessità del mondo globalizzato;
- promuove la cultura dell'inclusione come obiettivo prioritario della comunità scolastica, il confronto tra diverse culture e civiltà in senso diacronico e sincronico, il benessere psicofisico e comportamenti responsabili e solidali nel segno del rispetto dell'ambiente, di sé stessi e degli altri.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "F. DE SANCTIS"	BTPC210007

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Insegnamenti e quadri orario

LICEO "F. DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "F. DE SANCTIS" BTPC210007 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "F. DE SANCTIS" BTPC210007 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "F. DE SANCTIS" BTPC210007 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "F. DE SANCTIS" BTPC210007 (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
TEDESCO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe è previsto un totale di 33 ore annuali di educazione civica, il cui insegnamento è connotato dalla trasversalità: i docenti, nell'ambito delle rispettive materie, in base al programma definito, ne cureranno l'attuazione durante l'anno scolastico.

Allegati:

Curricolo Educazione civica Liceo De Sanctis 2025-26.pdf

Approfondimento

Liceo Classico curvatura Internazionale, profilo "Leonardo" e Liceo Linguistico sperimentazione "Profilo delle politiche internazionali"

Dall'a.s. 2025/2026 il Liceo Classico ha un orientamento internazionale, senza ore aggiuntive, ma con UDA svolte con modalità CLIL nelle discipline non linguistiche, progetti di didattica orientativa, Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e attività di educazione civica incentrati su tematiche europee/internazionali. Gli alunni del Classico possono anche scegliere di seguire un percorso specializzato nelle STEM, il ***profilo "Leonardo"*** che prevede un'ora aggiuntiva di Fisica laboratoriale al biennio e un'ora aggiuntiva di Matematica al triennio, al fine di preparare gli studenti all'accesso a corsi di laurea che richiedono una solida preparazione nelle discipline scientifiche e tecnologiche quali Scienze, Tecnologia, Engineering e Matematica. La FSL in tale percorso sarà strettamente collegata alle peculiarità delle STEM con collaborazioni con enti scientifici (convenzioni con università e laboratori di ricerca, ordine degli ingegneri e architetti per la partecipazione a seminari di fisica, matematica applicata e data science e attività pratiche); inoltre saranno programmati progetti interdisciplinari laboratoriali, progetti di coding e modellizzazione matematica per problemi reali, visite a musei scientifici e tecnologici per approfondire l'interazione tra scienza e cultura.

Per migliorare le competenze linguistiche nel Liceo Classico ad orientamento internazionale è previsto un servizio aggiuntivo "***Advanced***" che prevede un percorso intensivo con un esperto di lingua e cultura inglese in orario pomeridiano.

Al Liceo Linguistico è possibile scegliere, se si vuole, la sperimentazione ***"Profilo delle politiche internazionali",*** con un'ora settimanale di Diritto ed Economia Internazionale al biennio.

Curricolo di Istituto

LICEO "F. DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto è un documento fondamentale che si correla con il Piano triennale dell'offerta formativa e lo integra; esso, infatti, è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia didattica dell'istituzione scolastica, presentando le scelte didattiche operate dalla scuola, in base alle esigenze formative degli utenti e del territorio. Il curricolo di istituto esplicita pertanto l'identità dell'istituto, allorché contestualizza gli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee guida ministeriali (che hanno sostituito i programmi ministeriali di un tempo), indicando i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze, abilità e conoscenze. A partire dal curricolo di istituto, i singoli docenti individuano poi i percorsi di apprendimento più efficaci e le strategie didattiche più opportune per le loro classi. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di realizzare una scuola che non solo permetta all'allievo di saper costruire un sapere, come protagonista del processo di apprendimento, ma anche di imparare a saper fare e a saper essere (rigoroso, logico, espressivo, creativo, memore, solidale, lettore, ecc.), sviluppando autonomia e senso di responsabilità. Indispensabile è infatti non solo assimilare fatti, principi, dati, teorie e pratiche, ma saper portare a termine compiti e risolvere problemi, utilizzando il pensiero logico, intuitivo, creativo, le abilità manuali, nonché metodi e strumenti; infine è fondamentale usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro, di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di Costituzione; la nascita della Costituzione italiana; la struttura e i caratteri della Costituzione italiana; origini e struttura della Costituzione. Tra le discipline coinvolte, vi è anche Diritto.
Per ulteriori informazioni sulle tematiche previste per tutti gli obiettivi selezionati, si rimanda al file allegato del curricolo verticale di educazione civica del Liceo "De Sanctis".

Allegato:

Curricolo Educazione civica Liceo De Sanctis 2025-26.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione: diritti e doveri; i diritti di libertà individuali e collettivi; i diritti nei rapporti etico-sociali; i fondamenti dell'attività economica, del lavoro e della proprietà; i rapporti politici; i doveri. Storia della bandiera e dell'inno nazionale; la bandiera e la Costituzione italiana.
Tra le discipline coinvolte, vi sono anche Diritto e Scienze Umane.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole sociali e regole giuridiche; le sanzioni; le fonti del diritto e la loro gerarchia; i Regolamenti e i protocolli nelle attività scolastiche e sportive. Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Le associazioni di volontariato; le linee guida del primo soccorso.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Fonti di reddito; lavoro autonomo e lavoro dipendente; le imposte sui redditi. Il mondo del lavoro: l'attività d'impresa; l'organizzazione dell'impresa; il diritto del lavoro e le sue fonti; il contratto di lavoro subordinato; la riforma del mercato del lavoro; le principali forme di tutela assistenziale e previdenziale.
Tra le discipline coinvolte, vi sono anche Diritto, Economia politica e Scienze Umane.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le autonomie regionali e locali. La disciplina coinvolta è principalmente Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole sociali e regole giuridiche; le fonti del diritto e la loro gerarchia. Società e Stato; il concetto di Stato e la sua evoluzione storica e giuridica; gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. I principi fondamentali della Costituzione. Il Parlamento.
Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Stato e cittadinanza: cittadini italiani, cittadini europei, cittadini del mondo. Istituzioni dell'Unione europea e rapporti internazionali: le organizzazioni internazionali; il processo di unificazione europea; le competenze e gli organi dell'Unione Europea.
Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Leggi fondamentali che regolano oggi la tutela dei beni culturali; Ministero della Cultura Commissione Europea, UNESCO (ICOM, ICOMOS, ecc.); alcune tra le carte e Convenzioni più significative. I diritti dell'uomo nell'evoluzione dei testi nazionali e internazionali; la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo, Carta Europea dei Diritti fondamentali, Carta delle Nazioni Unite; le violazioni dei diritti umani e

forme di discriminazione nella storia e nell'attualità; sport di cittadinanza.
Tra le discipline coinvolte, vi sono anche Diritto e Scienze Umane.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le linee guida dei regolamenti scolastici e delle attività scolastiche e sportive. La funzione preventiva ed educativa delle sanzioni.
Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Normativa di base sulla sicurezza dei luoghi di lavoro; diritti e doveri dei lavoratori e del datore di lavoro. Figure di sicurezza: RSPP, RLS, medico competente. Concetto di rischio, prevenzione e protezione; principi generali di primo soccorso e comportamento in caso di emergenza.

Tra le discipline coinvolte c'è anche e soprattutto Diritto ed Economia.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni sul codice della strada. Le principali norme di comportamento in strada e alla guida.
Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi ambientali di sviluppo sostenibile; le risorse naturali. Ambiente e sostenibilità; gli obiettivi dell'Agenda 2030 per l'ambiente.
Il concetto di "salute" e malattia; i vaccini.
Cenni sulla storia della legislazione nel campo del patrimonio culturale dagli Stati preunitari alle Leggi Bottai; le leggi fondamentali che regolano oggi la materia. MIBACT, Commissione Europea, UNESCO (ICOM, ICOMOS, ecc.); alcune tra le carte e Convenzioni più significative.
I diritti dell'uomo nell'evoluzione dei testi nazionali e internazionali; le violazioni dei diritti umani e forme di discriminazione nella storia e nell'attualità.
Tra le discipline coinvolte, vi sono anche Diritto e Scienze Umane.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyber-bullismo. Uguaglianza di genere: obiettivo 5 Agenda 2030.
Tra le discipline coinvolte, ci sono anche Diritto e Scienze umane.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di "salute" e malattia; i vaccini; i principi alimentari nello sport e l'alimentazione sportiva sostenibile; Il primo soccorso. Cenni di ordinamento sportivo in Italia; il doping e lo sport; il Doping di Stato.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della

biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030: obiettivo n. 1 Povertà e sottosviluppo: Paesi ricchi, Paesi emergenti e Paesi poveri; le classi sociali e le classificazioni della povertà. Il benessere equo e sostenibile; gli indicatori del benessere; le esternalità e l'economia del benessere.
Tra le discipline coinvolte, vi sono anche Diritto ed Economia politica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il ruolo delle istituzioni internazionali nella cooperazione allo sviluppo (ONU, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale) e ONG.
Le discipline coinvolte saranno soprattutto Diritto ed Economia politica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali

- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Ambiente e sostenibilità; le risorse naturali. Il patrimonio culturale come risorsa per lo sviluppo sostenibile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Definizione dei concetti di cultura, bene culturale (materiale, immateriale e digitale), paesaggio, conservazione, tutela, valorizzazione, restauro, museo, identità culturale, eredità culturale digitale, ecc. Cenni sulla storia della legislazione nel campo del patrimonio culturale dagli Stati preunitari alle Leggi Bottai.
Tra le discipline coinvolte, vi sono anche Diritto e Scienze Umane.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di rischio; Le caratteristiche delle calamità naturali; i comportamenti da adottare. La Protezione civile: cenni storici, rapporti con lo Stato, organizzazione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La disponibilità e la gestione sostenibile delle risorse naturali del territorio. Gli effetti sull'ecosistema determinati dalla maggiore produzione di energia elettrica necessaria per alimentare i device utilizzati per partecipare, ad esempio, ai social media, consultare il web, archiviare foto, produrre video.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Città sostenibili; l'Agenda 2030 per l'ambiente. Il concetto di rischio. Le caratteristiche delle calamità naturali. La Protezione civile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della legislazione nel campo del patrimonio culturale. Ministero della Cultura, Commissione Europea, UNESCO (ICOM, ICOMOS, ecc.); alcune tra le carte e Convenzioni più significative.

Tra le discipline coinvolte, vi sono anche Diritto e Scienze Umane.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il conto corrente; i principali strumenti di pagamento alternativi al contante; strumenti di pagamento elettronici; opportunità e rischi connessi all'uso degli strumenti di pagamento. La moneta e le banche; l'inflazione; i prodotti bancari; il mercato finanziario. Polizza, premio, sinistro e prestazione assicurativa.
La disciplina coinvolta sarà principalmente Economia Politica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Consumo e risparmio; finalità del risparmio; investimenti finanziari Investire: rischi e opportunità; gli strumenti finanziari offerti dai mercati finanziari. La disciplina coinvolta sarà principalmente Economia Politica.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità: la criminalità organizzata; le associazioni mafiose; le principali attività dell'ecomafia; gli "affari tradizionali" della mafia. Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo

critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le fake news in Rete; la valutazione della qualità delle fonti; come valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Tra le discipline coinvolte c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Internet e privacy; diritti e doveri on-line. Tra le discipline coinvolte ci sarà anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

I principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali mezzi di comunicazione digitale. Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette. Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
Tra le discipline coinvolte, ci sono anche Diritto e Scienze Umane.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale. Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale; i mezzi di comunicazione digitale: i social network. Diritti e doveri on-line; dichiarazione dei diritti in Internet. Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

I Cybercrimes. Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La comunicazione in Rete. Educazione all'informazione. Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Internet e privacy. La privacy online: come proteggerla. Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione.
Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La violenza in Rete: il fenomeno del cyber-bullismo. Tra le discipline coinvolte, ci sono anche Diritto e Scienze Umane.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'impatto ambientale delle nuove tecnologie. Tra le discipline coinvolte, c'è anche Diritto.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'istituto è stato elaborato dai Dipartimenti, quali emanazioni del Collegio docenti, e si basa sui seguenti elementi:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche, della mission e della vision dell'istituto;
- aderenza alle indicazioni nazionali proposte a fronte del riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010 (piani di studio, obiettivi specifici di apprendimento e P.E.C.U.P., profilo educativo, culturale e professionale per i licei, ecc.);
- competenze certificate da raggiungere al termine del primo biennio obbligatorio e competenze in uscita (specifiche del secondo biennio e del quinto anno);
- bisogni formativi dell'utenza e del contesto territoriale di riferimento.

Il curricolo verticale impegna i docenti ad assicurare un'offerta formativa omogenea nelle differenti classi dell'istituto; è uno strumento che ogni anno può essere adattato e rivisto, sviluppato e arricchito dai dipartimenti, a seconda degli esiti registrati.

Di seguito si riporta il link al curricolo verticale d'istituto declinato per singole discipline, ciascuna caratterizzata da contenuti e linguaggi specifici e da proprie procedure euristiche, che concorrono nella propria specificità al conseguimento delle competenze del profilo dello studente di ogni indirizzo liceale:

https://drive.google.com/file/d/1xGs5Pi6Nx47l2khEr3nvE8e7oJkG2Lky/view?usp=sharing

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali comprende i seguenti elementi:

- progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa come i corsi di inglese, tedesco e cinese, il tirocinio formativo del biennio del Liceo delle Scienze umane, i progetti per la continuità (Open Day, ecc.) e l'orientamento in uscita, per la valorizzazione della biblioteca scolastica e la promozione della lettura, il progetto di teatro classico, ecc.
- i moduli per l'orientamento, con attività didattiche e incontri formativi con associazioni

culturali, per la tutela dell'ambiente, ecc.

- i percorsi trasversali di educazione civica, che prevedono il contributo di tutte le discipline per lo sviluppo dei moduli del curricolo verticale;
- i percorsi per la FSL (ex PCTO) e i POC, attivati nell'ambito del progetto ***"Orizzonti: scelte consapevoli"***;
- uscite didattiche, visite di istruzione, partecipazione a convegni e conferenze in generale, stage, scambi culturali, gemellaggi e concorsi/gare transdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nelle programmazioni disciplinari per competenze i docenti individuano le competenze chiave di cittadinanza più adeguate al percorso di apprendimento previsto e progettato per la loro materia e per la loro classe, tra quelle incluse nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Il 20% del monte ore complessivo previsto nel primo biennio e nel quinto anno e il 30% nel secondo biennio potranno essere utilizzati per la realizzazione di attività di recupero e/o

potenziamento in itinere, per attività relative ai percorsi di FSL, di orientamento o progetti di istituto.

Insegnamenti opzionali

Dall'a.s. 2025/2026 il Liceo Classico ha un orientamento internazionale, senza ore aggiuntive, ma con UDA svolte con modalità CLIL nelle discipline non linguistiche, progetti di didattica orientativa, Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e attività di educazione civica incentrati su tematiche europee/internazionali. Gli alunni del Classico possono anche scegliere di seguire un percorso specializzato nelle STEM, il ***profilo "Leonardo"*** che prevede un'ora aggiuntiva di Fisica laboratoriale al biennio e un'ora aggiuntiva di Matematica al triennio, al fine di preparare gli studenti all'accesso a corsi di laurea che richiedono una solida preparazione nelle discipline scientifiche e tecnologiche quali Scienze, Tecnologia, Engineering e Matematica. La FSL in tale percorso sarà strettamente collegata alle peculiarità delle STEM con collaborazioni con enti scientifici (convenzioni con università e laboratori di ricerca, ordine degli ingegneri e architetti per la partecipazione a seminari di fisica, matematica applicata e data science e attività pratiche); inoltre saranno programmati progetti interdisciplinari laboratoriali, progetti di coding e modellizzazione matematica per problemi reali, visite a musei scientifici e tecnologici per approfondire l'interazione tra scienza e cultura.

Per migliorare le competenze linguistiche nel Liceo Classico ad orientamento internazionale è previsto un servizio aggiuntivo "***Advanced***" che prevede un percorso intensivo con un esperto di lingua e cultura inglese in orario pomeridiano.

Al Liceo Linguistico è possibile scegliere, se si vuole, la sperimentazione ***"Profilo delle politiche internazionali",*** con un'ora settimanale di Diritto ed Economia Internazionale al biennio.

Curricolo attività alternative alla Religione Cattolica

Il Curricolo per attività alternative alla Religione Cattolica mira a sviluppare competenze di

analisi critica dei testi, confronto rispettoso, conoscenza dei diritti umani e consapevolezza storica e culturale della loro evoluzione. Le metodologie didattiche sono coerenti con la programmazione disciplinare dell'istituto.

Per il biennio, i percorsi si concentrano su cittadinanza e Costituzione, Agenda 2030, diritti umani e parità di genere, educazione alla salute, rispetto degli altri e dei beni comuni, pacifismo, diritti civili e politici, cittadinanza digitale e, su richiesta, aspetti sociologici e culturali della religione di appartenenza.

Per il triennio, l'offerta si amplia includendo cittadinanza europea, educazione alle differenze, tutela del patrimonio culturale, pacifismo e diritti umani nel Novecento, etica ed economia, volontariato e diritti sociali, metodo e teoria scientifica, organizzazioni internazionali e documenti fondamentali, discriminazione razziale e cittadinanza digitale, con attenzione anche agli aspetti culturali e civili legati alla religione di riferimento degli studenti non avvalentesi.

Si allegano le proposte di tematiche per la programmazione di attività alternativa all'IRC.

Allegato:

Proposte tematiche attività alternativa IRC Liceo De Sanctis Trani.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "F. DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Global Citizens

La scuola dà grande importanza a progetti e attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, che si propone di incrementare, favorendo scambi culturali, viaggi studio e collaborazioni con scuole estere. In tal senso è possibile ricordare i percorsi di formazione svolti nell'anno scolastico precedente per potenziare le competenze linguistiche di docenti e studenti nell'ambito del progetto ***"Science for future"*** (D.M. 65/2023) per la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR: per la formazione del personale docente sono in svolgimento, infatti, corsi di Inglese B2 e C1 e di Spagnolo B1, nonché relativi alla metodologia CLIL, applicata alle DNL nell'ultimo anno di tutti gli indirizzi, nell'intero triennio del Liceo Linguistico e ogni anno al Liceo Classico Internazionale. Agli studenti sono stati proposti poi percorsi di preparazione per le certificazioni B1, B2 e C1 di Inglese, A2 e B1 di Tedesco, HSK3 di Cinese e B1 di Spagnolo. Nell'a.s. 2025/26 sono previste attività di potenziamento linguistico con il corso "***International Advanced***", potenziamento della lingua inglese per le certificazioni linguistiche con esperti esterni per gli alunni del Liceo Classico e i corsi del progetto d'istituto, sempre finalizzato al conseguimento delle certificazioni linguistiche di inglese per i livelli B1, B2, C1/C2; sono previsti inoltre corsi di cinese, tedesco e spagnolo.

La scuola promuove inoltre attività interculturali come gemellaggi con scuole estere, come quello con la ***Ningbo Foreign Affairs School*** in Cina, che nell'a.s. 2024/25 ha previsto l'ospitalità di alcune docenti e studenti cinesi in Italia, mentre nel prossimo autunno potrebbe prevedere l'ospitalità di alcuni docenti e studenti italiani in Cina. L'istituto promuove poi esperienze di mobilità studentesca, collaborando con associazioni, fondazioni, agenzie specializzate e reti scolastiche, come quella di Intercultura per trimestri, semestri o interi anni scolastici all'estero. Ad ottobre 2025 la scuola ha presentato la candidatura per l'accreditamento ***Erasmus+*** (azione KA120) per ottenere finanziamenti per la mobilità degli studenti e dei docenti (corsi, jobshadowing a scuole estere e accompagnamento degli alunni per scambi con scuole); inoltre è in corso di preparazione un progetto KA122 di mobilità a breve termine (6-18 mesi). I gemellaggi e gli scambi culturali possono essere avviati inizialmente in modalità virtuale o attraverso piattaforme come ***E-Twinning.*** A tal proposito si ricorda nell'a.s. 2024/25 il p ercorso formativo e laboratoriale co-curricolare "E-Twinning: collaborazione e apprendimento senza confini" (Oltre la scuola: strategie per il successo formativo, PNRR, D.M. 19/2024) con adesione al progetto sul tema dell'abbandono scolastico e della dispersione "***No Dropping Out"*** (Italia, Turchia, Ungheria, Romania con gemellaggio con una scuola circondariale; il progetto ha ricevuto il National quality label dalle agenzie nazionali degli ultimi due Paesi) ed evento finale. Nell'a.s. 2025/2026 invece sono in attivazione due Percorsi Operativi Complementari (POC) che comprenderanno progetti in eTwinning, ovvero il POC ***"Lingue, culture e futuro: competenze globali per orientarsi"*** con il progetto ***"English Everywhere"*** (Italia, Turchia, Giordania, Tunisia, Romania, Slovacchia, Spagna, Grecia) e il POC ***"Impresa e società: progettare con responsabilità"*** con il progetto ***"Young Entrepreneurs Workshop"*** (Italia, Turchia, Romania, Kossovo). Si rammenta anche il POC per lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali ***"Vocazioni e futuro: cultura, lingue e scelte consapevoli".***

All'interno del progetto "***FuoriClasse – Piano Estate 2025–2026***" (CUP: I34D25002050007), un'area specifica è dedicata all'internazionalizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, intese come strumenti fondamentali per la cittadinanza globale, l'inclusione e la partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale. I moduli attivati nel Piano Estate promuovono un apprendimento linguistico autentico, comunicativo e motivante, attraverso metodologie non formali e laboratoriali.

Il modulo " ***Everyday English"*** è finalizzato al consolidamento delle competenze comunicative di base in lingua inglese, con particolare attenzione all'uso orale della lingua

in contesti quotidiani. Attraverso conversazioni simulate, role playing, giochi linguistici e micro-progetti, gli studenti migliorano comprensione e produzione orale, arricchiscono il lessico e sviluppano fiducia comunicativa, favorendo la partecipazione anche di coloro che presentano difficoltà linguistiche.
"English Chat Club" rafforza ulteriormente la competenza comunicativa in inglese mediante un laboratorio di conversazione basato sul dialogo, sul gioco e su situazioni reali. Il percorso mira a rendere l'uso della lingua più naturale e sicuro, stimolando il coinvolgimento attivo e avvicinando in particolare gli studenti meno motivati attraverso metodologie dinamiche e inclusive.

Il modulo " ***Cina vicina"*** propone un percorso introduttivo alla lingua e alla cultura cinese in chiave laboratoriale e interattiva, alternando attività ludico-didattiche (scrittura dei caratteri, fonetica, storytelling e giochi) a momenti di scoperta delle tradizioni e degli usi della Cina. L'obiettivo è promuovere apertura interculturale, curiosità verso nuove lingue e sviluppo di abilità cognitive quali ascolto, memoria e concentrazione.
Il laboratorio " ***¡Vamos!"*** completa l'offerta linguistica con un percorso di apprendimento attivo dello spagnolo, basato su giochi, simulazioni, canzoni, storytelling e attività pratiche legate a situazioni della vita quotidiana. Il modulo favorisce l'acquisizione delle competenze comunicative di base e la conoscenza degli aspetti culturali dei paesi ispanofoni, sostenendo un approccio partecipativo e inclusivo, particolarmente adatto anche a studenti alle prime esperienze con la lingua.

Inoltre, sono previsti, quando possibile, viaggi di istruzione e stage in paesi anglofoni e germanofoni, come quello a Vienna nell'ambito del programma "Wien Aktion!". Vengono inoltre attuati progetti di FSL, attività di orientamento o comunque percorsi trasversali che favoriscono l'approccio interculturale. Tali iniziative mirano a coinvolgere gli alunni in azioni didattiche per esercitare competenze linguistiche nelle scuole secondarie di I grado, sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità offerte dall'Unione Europea nei settori dello studio, del volontariato e dell'occupazione, o farli partecipare a simulazioni come quelle dell'Assemblea Generale dell'ONU (MUNER-New York) e del Parlamento Europeo (European Camp a Ventotene).

Nelle classi del Classico con curvatura internazionale e in quelle del Linguistico sono previsti inoltre moduli didattici da affrontare con metodologia CLIL.

Tali attività consentiranno di perfezionare ovviamente le competenze linguistiche, di confrontarsi con culture e tradizioni diverse, di sviluppare competenze sociali, relazionali, didattiche e civiche, per diventare cittadini globali consapevoli e attivi e assumere un ruolo

da protagonisti nella costruzione del futuro della società.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero
- POC "Per la Scuola" 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- L' Europa e noi: tra passato e presente
- On the road
- Un progetto chiamato Europa
- Rimbocchiamoci le maniche per costruire l'Europa del nostro futuro
- L'Unione europea: una sfida, un'opportunità / Territori, crescita e futuro / Confronto e collaborazione per il futuro
- Studenti in cattedra per un giorno. Le nostre lingue insegnate dai ragazzi
- European Cultural Heritage: IN-sieme per il Patrimonio

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Science for future

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "F. DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: STEM-STEAM: pensiero critico, comunicazione, collaborazione e creatività

Come sottolineato nelle linee guida per le discipline STEM, per affrontare le sfide di una modernità sempre più complessa, appare fondamentale impiegare una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare abilità provenienti da diverse discipline, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali, come appaiono e risultano quelle potenziate nell'approccio integrato STEM e indicate con "4C", ovvero Critical thinking (pensiero critico), Communication (comunicazione), Collaboration (collaborazione) e Creativity (creatività). Anche il "Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale", adottato il 30 settembre 2020 dalla Commissione europea per un'istruzione digitale di alta qualità, inclusiva e accessibile in Europa, sottolinea d'altronde l'importanza di promuovere competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale.

Il Liceo De Sanctis svilupperà tali competenze trasversali grazie a molteplici attività interdisciplinari, che integreranno le discipline STEM, così come adopereranno l'approccio olistico del paradigma STEAM, o ancora creeranno proficue interconnessioni tra tutte le discipline, con la pratica e la diffusione di metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, ecc. D'altronde anche nelle linee guida si ricorda che "la storia della scienza, le civiltà classiche, la grammatica latina, possono [...] contribuire allo sviluppo delle conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche nonché

delle competenze attese dalle discipline STEM, in una visione armonica della formazione dei giovani e in un orizzonte di unitarietà della cultura".
Tra le attività previste ci saranno l'UdA transdisciplinare del biennio "Umanità e intelligenza artificiale", e i contributi che ogni docente darà su temi connessi al percorso di FSL della classe, ad educazione civica e al modulo della didattica orientativa, che convergerà su un argomento selezionato dal Consiglio di classe e utilizzerà soprattutto modalità laboratoriali-digitali, in linea con le azioni previste dal PNRR.

Sarà fondamentale quindi l'approccio inter e multidisciplinare, che, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, per favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, indispensabili in un mondo sempre più tecnologico e innovativo.

Gli stessi percorsi di FSL, d'altronde, così come alcuni progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa come i Campionati di Scienze Naturali, il Rally matematico o il progetto " ***Checkmate!" – Apprendimento e sfida agli scacchi***", mireranno alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze digitali, matematico-logiche e scientifiche, alle competenze relative all'arte e alla storia dell'arte, così come alla consapevolezza e all'espressione culturale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, all'educazione all'autoimprenditorialità, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali, ecc. Si ricordano inoltre i Percorsi Operativi Complementari (POC) ***"Competenze STEM e sfide globali: prepararsi al futuro"*** e ***"Visioni scientifiche: progettare il cambiamento e scegliere consapevolmente",*** incentrati in modo specifico proprio sullo sviluppo e il potenziamento delle competenze STEM.

Con il progetto "***FuoriClasse – Piano Estate 2025–2026***" (CUP: I34D25002050007) il Liceo De Sanctis si propone di rafforzare le competenze di base, promuovere l'inclusione, favorire la socialità e valorizzare i talenti degli studenti, attraverso un'offerta formativa articolata e coerente, attiva a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Le azioni progettuali, inserite nel Piano Estate, adottano un approccio laboratoriale, esperienziale e partecipativo, con particolare attenzione al benessere scolastico, alla motivazione allo studio e alla prevenzione della dispersione.

Nell'ambito del ***potenziamento delle competenze STEM***, i moduli Matematicamente e STEM Lab sono finalizzati al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche di base. "***Matematicamente"*** propone un percorso graduale e laboratoriale volto a superare le difficoltà più diffuse in ambito matematico (calcolo,

algebra, geometria, logica e problem solving), attraverso esercitazioni guidate, attività cooperative, giochi logici e strumenti digitali interattivi.
"STEM Lab" sviluppa invece un laboratorio multidisciplinare basato sul learning by doing, che coinvolge gli studenti in esperimenti scientifici, coding, robotica educativa e problem solving matematico, mediante l'utilizzo di kit didattici e tecnologie digitali. Il percorso stimola curiosità scientifica, pensiero critico e collaborazione, con particolare attenzione al coinvolgimento di studenti e studentesse con minore motivazione verso le discipline tecnico-scientifiche.

Per l'ambito ***artistico, espressivo, della comunicazione e creatività***, i moduli attivati con il piano estate valorizzano linguaggi creativi e multimediali come strumenti di crescita personale, inclusione e partecipazione attiva. "***Manga Factory"*** guida gli studenti nella realizzazione di brevi storie a fumetti in stile manga, favorendo lo sviluppo della creatività, delle competenze narrative e del pensiero critico attraverso il linguaggio iconico-visivo.

"Parole in onda" si configura come un laboratorio di podcast e comunicazione civica, in cui gli studenti riflettono su temi di attualità producendo contenuti audio, sviluppando capacità espressive, consapevolezza civica e uso responsabile dei media.
"Parole in musica" promuove la scrittura musicale e il songwriting come strumenti di espressione emotiva e relazionale, potenziando l'ascolto reciproco, l'empatia e la capacità di trasformare l'esperienza personale in narrazione condivisa.
"TeatriAmo" utilizza il linguaggio teatrale come strumento educativo e culturale per sviluppare competenze espressive, relazionali e civiche, attraverso attività di espressione corporea e vocale, improvvisazione, scrittura scenica e messa in scena di testi e performance su tematiche di rilevanza sociale.
Infine, " ***Click&Culture"*** accompagna gli studenti alla scoperta della fotografia come mezzo di espressione personale e di narrazione visiva, stimolando l'osservazione critica della realtà, la consapevolezza di sé e il dialogo tra arte, identità e contesto.

Si rammenta inoltre che invece l'anno scorso, nell'ambito del progetto "***Science for future"*** (D.M. 65/2023) per la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, sono stati programmati i seguenti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, i cui benefici continueranno a essere evidenti nella preparazione e nel livello di competenze degli alunni:

- percorsi di preparazione per la certificazione informatica ICDL, cybersecurity e computing;

- chatbot e intelligenza artificiale;
- intelligenza artificiale applicata alla robotica;
- biblioteca digitale e podcast;
- realtà virtuale e aumentata;
- realtà virtuale e aumentata applicata alle arti visive e divulgative;
- laboratorio di chimica, fisica e biologia.

Anche nella quotidiana pratica didattica curricolare si punterà poi su una didattica centrata sul protagonismo degli alunni e delle alunne, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica (anche per un uso consapevole ed "etico" delle nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale), lo spirito d'osservazione e la creatività; si farà ricorso così a metodologie come la didattica laboratoriale, la flipped classroom, il tutoring, la jigsaw classroom, il debate, il WebQuest e l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL), il digital storytelling, la didattica per scenari, l'educazione scientifica basata sull'investigazione (IBSE), gli episodi di apprendimento situato (EAS), il Problem Based Learning, il Design thinking, il Tinkering e altre metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo e collaborativo. L'orientamento sarà finalizzato poi in generale a sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione responsabile ad attività formative.

Con tutte le attività in programma la scuola intende, in conclusione, anche e soprattutto sviluppare le "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- POC “Per la Scuola” 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

(si rielaborano e integrano gli obiettivi previsti nei curricoli verticali e nelle programmazioni di classe)

- Comprendere messaggi di genere e complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Raccogliere, analizzare, interpretare e rappresentare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e applicazioni di tipo informatico.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, effettuando connessioni, riconoscendo o stabilendo relazioni.
- Saper cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori e supportare le proprie argomentazioni.
- Osservare, descrivere ed esaminare fenomeni naturali e artificiali, riconoscendone la complessità.
- Saper analizzare problemi, porre domande, costruire ipotesi di risoluzione di problemi e valutarne la fattibilità, realizzare esperimenti e verifiche, individuando le fonti e le risorse adeguate, e utilizzando contenuti e metodi opportuni.
- Sviluppare pensiero critico, creativo e problem solving per affrontare problemi reali.
- Vivere l’errore come risorsa per l’apprendimento e l’innovazione.
- Saper investigare, esplorare, progettare e costruire modelli, rielaborando le informazioni e riflettendo per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.
- Acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni stesse, sviluppando un pensiero autonomo.

- Acquisire consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate.
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
- Sviluppare competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandosi per le sfide future e le opportunità di carriera legate alla tecnologia.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "F. DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Per ogni classe è programmato un modulo dai Consigli di classe, in cui sono indicate le conoscenze prescelte e sono riportate, selezionandole dal curricolo verticale in allegato, le competenze generali e specifiche da sviluppare, le aree di lavoro e gli obiettivi da conseguire.
Il numero di ore sottoindicato è orientativo.

Allegato:

Curricolo verticale orientamento Liceo De Sanctis Trani-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri, laboratori, seminari, ecc.

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per ogni classe è programmato un modulo dai Consigli di classe, in cui sono indicate le conoscenze prescelte e sono riportate, selezionandole dal curricolo verticale in allegato, le competenze generali e specifiche da sviluppare, le aree di lavoro e gli obiettivi da conseguire.
Il numero di ore sottoindicato è orientativo.

Allegato:

Curricolo verticale orientamento Liceo De Sanctis Trani-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri, laboratori, seminari, ecc.

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per ogni classe è programmato un modulo dai Consigli di classe, in cui sono indicate le conoscenze prescelte e sono riportate, selezionandole dal curricolo verticale in allegato, le competenze generali e specifiche da sviluppare, le aree di lavoro e gli obiettivi da conseguire.

Al fine di potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, il Liceo De Sanctis ha implementato il progetto ***Orizzonti: scelte consapevoli*** per l'anno scolastico in corso, utilizzando i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, POC "Per la Scuola".

Questo percorso è ispirato alla metodologia del Life Design e mira a trasformare l'orientamento in un processo riflessivo e proattivo, rafforzando l'autodeterminazione degli studenti.

Il progetto è strutturato su un totale di 12 moduli formativi, ciascuno della durata di 30 ore, integrando il modulo curricolare di orientamento con attività specifiche su competenze chiave e autoconoscenza, come richiesto dalle linee guida per la didattica orientativa.

Obiettivi strategici del progetto

Gli obiettivi del progetto ***Orizzonti: scelte consapevoli*** riflettono una profonda aderenza ai requisiti delle Linee Guida in termini di sviluppo delle competenze e consapevolezza, mirando a:

- Sostenere la crescita personale: rafforzare l'autoconsapevolezza, il benessere e l'equilibrio emotivo.
- Rafforzare le competenze per il futuro: sviluppare abilità STEM, visione scientifica e capacità di orientarsi nei contesti globali.
- Promuovere cittadinanza attiva e responsabilità sociale: sensibilizzare a scelte etiche e sostenibili, in linea con il contesto economico e sociale.
- Valorizzare talenti e vocazioni individuali: fornire strumenti di coaching e percorsi personalizzati per progettare studi e carriere coerenti con le proprie inclinazioni, con un focus sul Capolavoro per l'autovalutazione.
- Stimolare creatività ed espressività: utilizzare laboratori esperienziali (come quelli teatrali) per rafforzare comunicazione e partecipazione attiva.

I 12 Percorsi Operativi Complementari (POC) da 30 ore ciascuno coprono in modo estensivo le aree di competenza richieste dalle Linee Guida, tra cui Competenze chiave di cittadinanza (v. file allegato).

Il numero di ore sottoindicato è orientativo.

Allegato:

Curricolo verticale orientamento Liceo De Sanctis Trani-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Incontri, laboratori, seminari, POC "Per la Scuola" 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli, ecc.

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per ogni classe è programmato un modulo dai Consigli di classe, in cui sono indicate le conoscenze prescelte e sono riportate, selezionandole dal curricolo verticale in allegato, le competenze generali e specifiche da sviluppare, le aree di lavoro e gli obiettivi da conseguire.

Al fine di potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, il Liceo De Sanctis ha implementato il progetto ***Orizzonti: scelte consapevoli*** per l'anno scolastico in corso, utilizzando i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, POC "Per la Scuola".

Questo percorso è ispirato alla metodologia del Life Design e mira a trasformare l'orientamento in un processo riflessivo e proattivo, rafforzando l'autodeterminazione degli studenti.

Il progetto è strutturato su un totale di 12 moduli formativi, ciascuno della durata di 30 ore, integrando il modulo curricolare di orientamento con attività specifiche su competenze chiave e autoconoscenza, come richiesto dalle linee guida per la didattica orientativa.

Obiettivi strategici del progetto

Gli obiettivi del progetto ***Orizzonti: scelte consapevoli*** riflettono una profonda aderenza ai requisiti delle Linee Guida in termini di sviluppo delle competenze e consapevolezza,

mirando a:

- Sostenere la crescita personale: rafforzare l'autoconsapevolezza, il benessere e l'equilibrio emotivo.
- Rafforzare le competenze per il futuro: sviluppare abilità STEM, visione scientifica e capacità di orientarsi nei contesti globali.
- Promuovere cittadinanza attiva e responsabilità sociale: sensibilizzare a scelte etiche e sostenibili, in linea con il contesto economico e sociale.
- Valorizzare talenti e vocazioni individuali: fornire strumenti di coaching e percorsi personalizzati per progettare studi e carriere coerenti con le proprie inclinazioni, con un focus sul Capolavoro per l'autovalutazione.
- Stimolare creatività ed espressività: utilizzare laboratori esperienziali (come quelli teatrali) per rafforzare comunicazione e partecipazione attiva.

I 12 Percorsi Operativi Complementari (POC) da 30 ore ciascuno coprono in modo estensivo le aree di competenza richieste dalle Linee Guida, tra cui Competenze chiave di cittadinanza (v. file allegato).

Il numero di ore sottoindicato è orientativo.

Allegato:

Curricolo verticale orientamento Liceo De Sanctis Trani-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri, laboratori, seminari, POC "Per la Scuola" 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli, ecc.

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Per ogni classe è programmato un modulo dai Consigli di classe, in cui sono indicate le conoscenze prescelte e sono riportate, selezionandole dal curricolo verticale in allegato, le competenze generali e specifiche da sviluppare, le aree di lavoro e gli obiettivi da conseguire.

Al fine di potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, il Liceo De Sanctis ha implementato il progetto ***Orizzonti: scelte consapevoli*** per l'anno scolastico in corso, utilizzando i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, POC "Per la Scuola".
Questo percorso è ispirato alla metodologia del Life Design e mira a trasformare l'orientamento in un processo riflessivo e proattivo, rafforzando l'autodeterminazione degli studenti.
Il progetto è strutturato su un totale di 12 moduli formativi, ciascuno della durata di 30 ore, integrando il modulo curricolare di orientamento con attività specifiche su competenze chiave e autoconoscenza, come richiesto dalle linee guida per la didattica orientativa.

Obiettivi strategici del progetto

Gli obiettivi del progetto ***Orizzonti: scelte consapevoli*** riflettono una profonda aderenza ai

requisiti delle Linee Guida in termini di sviluppo delle competenze e consapevolezza, mirando a:

- Sostenere la crescita personale: rafforzare l'autoconsapevolezza, il benessere e l'equilibrio emotivo.
- Rafforzare le competenze per il futuro: sviluppare abilità STEM, visione scientifica e capacità di orientarsi nei contesti globali.
- Promuovere cittadinanza attiva e responsabilità sociale: sensibilizzare a scelte etiche e sostenibili, in linea con il contesto economico e sociale.
- Valorizzare talenti e vocazioni individuali: fornire strumenti di coaching e percorsi personalizzati per progettare studi e carriere coerenti con le proprie inclinazioni, con un focus sul Capolavoro per l'autovalutazione.
- Stimolare creatività ed espressività: utilizzare laboratori esperienziali (come quelli teatrali) per rafforzare comunicazione e partecipazione attiva.

I 12 Percorsi Operativi Complementari (POC) da 30 ore ciascuno coprono in modo estensivo le aree di competenza richieste dalle Linee Guida, tra cui Competenze chiave di cittadinanza (v. file allegato).

Il numero di ore sottoindicato è orientativo.

Allegato:

Curricolo verticale orientamento Liceo De Sanctis Trani-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri, laboratori, seminari, POC “Per la Scuola” 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli, ecc.

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Sentirsi cittadini tra il dire e il fare

Il progetto triennale di PCTO è definito in modo da costituire un approfondimento delle discipline di indirizzo, senza trascurare gli apporti delle altre discipline, attraverso l'approccio a realtà e tematiche volte ad orientare gli studenti nel loro personale progetto di vita e di studio, mediante l'acquisizione di saperi, abilità e competenze spendibili sia nella dimensione individuale, sia nella dimensione collettiva, sia in quella professionale nel mondo del lavoro.

Gli studenti sono protagonisti di un ciclo di incontri in materia ambientale e incontri laboratoriali in collaborazione con Legambiente. Le attività pratiche ed il coinvolgimento creativo sono stati gli elementi prevalenti, consentendo di attivare una coscienza ecologica e individuare le concrete esigenze del territorio con i partecipanti indirizzati non solo all'apprendimento di stili di vita sostenibili, ma anche in grado di sviluppare un approccio rispettoso verso l'ambiente e le sue risorse, tale da potersi proporre quali divulgatori e changemaker per la cittadinanza. Le tematiche proposte (attivismo creativo e cittadinanza attiva, start-up green e autoimprenditorialità sostenibile, stampa 3D con materiali riciclati, progettazione, mobilità internazionale attività di citizen science) e ulteriormente co-progettate con le studentesse e gli studenti, approcciate con il contributo di esperti e divulgatori, hanno condotto all'individuazione e narrazione di esempi virtuosi e alla condivisione di metodologie e buone pratiche tali da consentire una riflessione sull'impronta ecologica e sul senso di responsabilità in conformità con il percorso di studi intrapreso. Il percorso nella prima annualità è coinciso parzialmente con il progetto della Regione Puglia "Galattica", finalizzato alla realizzazione di iniziative da parte del mondo giovanile e fornitore di spazi e servizi per l'incontro e l'espressione artistica, culturale e sociale dei giovani cittadini, in una ampia rete regionale, nazionale e internazionale.

Il percorso proposto intende offrire agli studenti un'esperienza integrata di educazione ambientale, partecipazione democratica e valorizzazione del territorio.

L'esperienza nella seconda annualità si articola in cinque moduli progressivi:

1. Incontro inaugurale e azione simbolica di cura degli spazi scolastici;

2. co-progettazione dei laboratori di educazione ambientale;

3. realizzazione dei laboratori nelle scuole primarie del territorio.

È previsto in particolare un tirocinio formativo presso l'Istituto Comprensivo "Rocca Bovio Palumbo D'Annunzio" con una fase di osservazione e una fase di attività pratico-laboratoriale a tema ecologico-ambientale.

4. Formazione sulla progettazione partecipata e sugli strumenti democratici;

5. preparazione e gestione di un'assemblea pubblica conclusiva.

La metodologia adottata privilegia la cooperazione, la progettazione condivisa e il confronto diretto con la comunità e le istituzioni.

L'assemblea finale costituisce il momento di restituzione pubblica e rappresenta il risultato concreto delle attività svolte dal gruppo classe nell'arco dell'anno formativo.

Il percorso intende:

- promuovere consapevolezza ambientale e conoscenze sui temi ecologici;
- sviluppare capacità di progettazione, cooperazione e facilitazione;
- sperimentare strumenti di partecipazione democratica e deliberativa;
- favorire senso civico e responsabilità sociale;
- fornire competenze comunicative e organizzative spendibili in contesti formativi e professionali.

Il progetto comprende anche l'esperienza di "Scuolavventura" a Policoro e una collaborazione con l'associazione "Orizzonti" (Fondazione Megamark) di Trani.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

L' Europa e noi: tra passato e presente

Il progetto mira a valorizzare la specificità del corso di studi e a favorire le future scelte formative e professionali degli alunni. Nella prima annualità gli studenti sono stati coinvolti in un'esperienza formativa studentesca complessa e fortemente qualificante, caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea .

Gli studenti si sono cimentati infatti nel ruolo di delegati nella simulazione di una sessione del Parlamento Europeo, nell'ambito di uno stage nell'isola di Ventotene, un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (con dibattito in inglese), che ha offerto anche un contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e paesaggistico/turistico; vi sono stati inoltre incontri con l'ente Europe Direct. Il percorso ha perseguito così la finalità di offrire ai ragazzi un'esperienza di crescita personale, che li aiutasse a capire le importanti sfide che coloro che prendono le decisioni di governo devono affrontare, a migliorare la capacità di comunicare idee complesse e ad intervenire nei dibattiti in modo efficace.

Nella seconda annualità ci si è concentrati invece sul teatro classico in una dimensione europea e digitalizzata con un seminario sull'argomento "Ancient theatre in Digital Age" e l'utilizzo di una piattaforma in lingua inglese predisposta per lavorare su testi corrotti.

Nell'ultima annualità la classe sarà impegnata nelle attività di orientamento, in un corso di formazione sulla sicurezza e nella stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Body Vision: corpo e rappresentazioni sociali

In considerazione dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti coinvolti, il progetto triennale di PCTO è definito in modo da costituire un approfondimento delle discipline di indirizzo, senza

trascurare gli apporti delle altre discipline, attraverso l'approccio a realtà e tematiche volte ad orientare gli studenti nel loro personale progetto di vita e di studio, mediante l'acquisizione di saperi, abilità e competenze spendibili sia nella dimensione individuale come persone, sia nella dimensione collettiva come cittadini, sia in quella professionale nel mondo del lavoro.

L'associazione boaOnda a.s.d. ha proposto, nell'ambito dei programmi per il PCTO, un ciclo di incontri di formazione in pedagogia, antropologia e sociologia del corpo e del movimento; il programma ha previsto riflessioni sulle visioni legate al corpo in ambito sociale, considerandolo anche come soggetto immerso nel sistema socio-economico in un'ottica di welfare e di capability approach, approccio che restituisce centralità e dignità all'essere umano, in una prospettiva di innovazione sociale.

Il percorso ha offerto la possibilità di riflettere sulle rappresentazioni sociali del corpo a partire dalla propria esperienza personale in termini di visione e di concretezza, per poi iniziare un excursus che ha previsto:

-riflessioni in ambito antropologico, pedagogico, sociologico e filosofico, anche riferite al diversity management;

-un contatto con diversi linguaggi comunicativi analogici e digitali, quali immagini fotografiche e video, anche legati alle visioni artistiche contemporanee;

-riflessioni e pratiche su alcune tematiche relative alle diverse visioni del corpo e del suo rapporto con i vari contesti, dagli spazi sociali, comunitari, e di prossimità, a partire dalla propria esperienza per arrivare ad un'analisi condivisa;

-un'immersione nelle varie modalità di pratiche espressive. Si sono affrontati i principali elementi della pedagogia del corpo e del movimento, di body positivity, per realizzare una vera e propria ricerca su come il corpo interagisce all'interno della comunità, anche in termini di economia della prossimità.

Sono state proposte inoltre esperienze pratiche sul campo nell'ambito del progetto regionale "Galattica".

Per la seconda annualità, gli studenti sono stati protagonisti di un ciclo di incontri in materia ambientale e incontri laboratoriali con la finalità di sostanziare una formazione tecnico-pratica orientata non solo al sapere, ma, soprattutto, al saper fare.

Le tematiche proposte (attivismo creativo e cittadinanza attiva, start-up green e autoimprenditorialità sostenibile, stampa 3d con materiali riciclati, progettazione, mobilità

internazionale attività di citizen science) e ulteriormente co-progettate con le studentesse e gli studenti, approcciate con il contributo di esperti e divulgatori, hanno condotto all'individuazione e narrazione di esempi virtuosi e alla condivisione di metodologie e buone pratiche tali da consentire una riflessione sull'impronta ecologica e sul senso di responsabilità in conformità con il percorso di studi intrapreso.

Il percorso ha mirato alla realizzazione di iniziative da parte del mondo giovanile e fornitore di spazi e servizi per l'incontro e l'espressione artistica, culturale e sociale dei giovani cittadini, in una ampia rete regionale, nazionale e internazionale.

Nell'ultima annualità la classe sarà impegnata nelle attività di orientamento, in un corso di formazione sulla sicurezza, nella compilazione del diario di bordo e nella stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Sono previste in particolare queste fasi:

- Fase 1: Introduzione e presentazione del progetto

- Incontro di gruppo per la presentazione del progetto.

- Assegnazione del diario di bordo.

- Fase 2: Partecipazione ad open day universitari

- Incontri con esperti del settore.

- Fase 3: Creazione del diario di bordo.

- Riflessione sulle esperienze

- Fase 4: Presentazione dei risultati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

On the road

Per la prima annualità del PCTO si è svolto un viaggio studio a Malta, in collaborazione con un'agenzia turistica e formativa. Durante il soggiorno gli studenti hanno seguito un corso di potenziamento linguistico in lingua inglese ed un programma di visite culturali e ricreative con lo scopo di offrire un panorama sulla storia, cultura, economia e folklore maltese. Durante lo stage, inoltre, sono state organizzate delle visite di studio in aziende del settore turistico per avvicinare gli studenti alle figure professionali operanti nel settore e far conoscere la loro organizzazione. Gli studenti hanno potuto così vivere in prima persona la realtà aziendale in un altro paese ed imparare a muoversi in un contesto multiculturale.

L'azione della prima annualità è stata un'esperienza formativa altamente qualificante, caratterizzata dal confronto con altre realtà sociali, che ha consentito di approfondire una coscienza multiculturale. Lo stage linguistico ha permesso agli studenti di migliorare le proprie competenze nella lingua straniera oggetto di studio e di rafforzare le competenze comunicative, grazie al coinvolgimento in lezioni dialogate, giochi di ruolo e compiti di lavoro e di realtà. Le visite culturali sul territorio hanno favorito la conoscenza della realtà storico-culturale del Paese, mentre le visite aziendali hanno fornito un effettivo e concreto primo approccio al mondo del

lavoro.

Nell'a.s. 2023/2024 il percorso di PCTO ha avuto così come finalità quella di offrire agli alunni un'esperienza di crescita personale, che li aiutasse a perfezionare la lingua straniera e a muoversi in un contesto multiculturale, migliorando le competenze trasversali, abilità spesso indispensabili a interrelazionarsi in ambito lavorativo e non solo.

Nella seconda annualità gli studenti hanno svolto attività con Europa Direct e Galattica, mentre nell'ultima annualità la classe sarà impegnata nelle attività di orientamento, in un corso di formazione sulla sicurezza e nella stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Un progetto chiamato Europa

Attraverso il progetto si intende puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in rapporto alle risorse storico-artistiche del territorio ed effettuare, al contempo, un corretto ed utile intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti.

L'azione della prima annualità è stata fondamentalmente un'esperienza formativa studentesca complessa e fortemente qualificante, caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea: essa è consistita in un laboratorio di comunicazione in situazioni autentiche o simulate, che è riuscito a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con decisori politici.

Il percorso di PCTO ha avuto allora come finalità quella di offrire ai ragazzi un'esperienza di crescita personale, che li aiutasse a capire le importanti sfide che coloro che prendono le decisioni di governo devono affrontare, a migliorare la capacità di comunicare idee complesse e ad intervenire nei dibattiti in modo efficace.

In particolare, con l'ente di convenzione LEFOL e United Network si è svolto uno stage nell'isola di Ventotene, con dibattito in inglese in una sessione simulata del Parlamento Europeo, che ha offerto anche un contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico; sono stati svolti inoltre incontri con l'ente Europe Direct.

Per la seconda annualità il progetto è stato integrato con un percorso on line di in/formazione sui seguenti argomenti:

- i programmi di mobilità dell'Unione Europea e le opportunità per i giovani nel campo della formazione, del volontariato e dell'occupazione;

- le reti europee di informazione e gli strumenti per la ricerca di opportunità.

Sono state programmate attività di formazione a distanza con webinar informativi on line su piattaforma Zoom e attività individuali e di gruppo.

Nell'ultima annualità la classe sarà impegnata nelle attività di orientamento, in un corso di formazione sulla sicurezza e nella stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Organizzazione di diritto pubblico no-profit

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Rimbocchiamoci le maniche per costruire l'Europa del nostro futuro

Tale progetto intende puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in rapporto alle risorse storico-artistiche del territorio ed effettuare, al contempo, un corretto ed utile

intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti.

Durante la prima annualità è stata svolta un'esperienza formativa studentesca complessa e fortemente qualificante, caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea: essa si è configurata come un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni autentiche o simulate che è riuscita a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con decisori politici.

Il percorso di PCTO si è proposto come finalità quella di offrire ai ragazzi un'esperienza di crescita personale, che li aiuti a capire le importanti sfide che coloro che prendono le decisioni di governo devono affrontare, a migliorare la capacità di comunicare idee complesse e ad intervenire nei dibattiti in modo efficace.

Nello specifico, in collaborazione con l'ente di convenzione LEFOL e United Network si è svolto uno stage nell'isola di Ventotene, un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (dibattito in inglese in una sessione simulata del Parlamento Europeo), che ha offerto anche un contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico; vi sono stati inoltre incontri con l'ente Europe Direct.

Nella seconda annualità si è seguito il progetto European Young Multiplier, che ha avuto l'obiettivo di aiutare gli studenti ad avvalersi in forma più ampia, partecipata e condivisa dei programmi dell'Unione europea a loro rivolti e, allo stesso tempo, sostenere la loro attività di moltiplicatori dell'informazione verso i/le loro coetanei/e.

L'iniziativa ha consentito di:

• sensibilizzare gli/le studenti/esse sulle opportunità di mobilità che l'UE offre nei settori dello studio, della formazione del volontariato e dell'occupazione

• far conoscere le reti europee di informazione e orientamento del territorio;

• aumentare la consapevolezza sul funzionamento dell'Unione europea e sulla cittadinanza europea;

• favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

L'attività è stata sviluppata in moduli:

Modulo 1: Introduzione al percorso, le reti di informazione europea, la strategia UE per la gioventù.

Modulo 2: L'Unione Europea: cos'è e come funziona.

Modulo 3: I programmi di mobilità dell'Unione Europea e le opportunità per i giovani.

Modulo 4: Gli strumenti per la ricerca di opportunità - Valutazione del percorso/discussione – Conclusione.

Il percorso (25 ore in modalità online) ha previsto una modalità didattica innovativa che, attraverso esperienze pratiche inserite in progetti in linea con il loro piano di studi, aiutasse a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli/delle studenti/esse, ad arricchirne la formazione e ad orientarne il percorso di studio e, auspicabilmente, di lavoro.

Nell'ultima annualità la classe sarà impegnata nelle attività di orientamento, in un corso di formazione sulla sicurezza e nella stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Organizzazione di diritto pubblico no-profit

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente

sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Ridere, supportare, crescere. Progetto nel Terzo Settore per promuovere la Cittadinanza Attiva

Attraverso il PCTO, si intende puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in sinergia con le diverse associazioni di volontariato e con i diversi enti del terzo settore presenti sul territorio; al contempo, ci si prefigge come obiettivo quello di effettuare un corretto ed utile intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti. Il progetto è stato sviluppato tenendo conto delle inclinazioni degli alunni, dei loro interessi e delle loro preferenze, nonché dei loro bisogni formativi. Di fatti, si prevede di fornire ai ragazzi la possibilità di mettere in atto in contesti diversi e diversificati quanto appreso nel loro percorso di studi, determinando dunque un consolidamento e/o un approfondimento delle materie chiave del loro curriculum. D'altra parte, è indubbio che il progetto abbia quali elementi qualificanti l'acquisizione delle abilità comunicative, relazionali, dell'autoconsapevolezza, dell'inclusività e del rispetto della diversità. Nello specifico, nella prima annualità le attività sono state svolte in collaborazione con l'associazione "Il treno del sorriso", che ha formato i ragazzi sulla clowntherapy, sulla figura del clown dottore, sull'importanza e sul ruolo di quest'ultimo, sull'attitudine psicologica necessaria in situazioni di difficoltà. Vi sono state inoltre attività specifiche di tipo laboratoriale in cui i ragazzi hanno avuto modo di apprendere i principi di giocoleria e del teatro di improvvisazione, attraverso cui hanno compreso i benefici psicologici del supporto nel contesto terapeutico, hanno imparato a gestire le loro reazioni emotive durante l'improvvisazione e hanno sviluppato la consapevolezza del corpo e dell'ambiente circostante. Non solo, l'integrazione di queste attività ha avuto come scopo quello di promuovere un apprendimento esperienziale, che incoraggiasse i ragazzi a sviluppare non solo competenze cognitive, ma anche abilità pratiche e creative da applicare in situazioni del mondo reale.

Scopo precipuo del percorso è quello di favorire la crescita personale dei ragazzi, offrendo loro una preziosa occasione di conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri interessi e delle proprie attitudini. Nel prosieguo, attraverso la collaborazione con associazioni, organizzazioni ed

enti no profit del Terzo Settore, il percorso intende promuovere la partecipazione attiva alla collettività, incoraggiare il senso di appartenenza alla comunità e sviluppare competenze trasversali fondamentali per il loro futuro impegno sociale.

In particolare, nella seconda annualità sono state organizzate attività di formazione e un tirocinio formativo presso le scuole primarie del territorio.

Nell'ultima annualità la classe sarà impegnata nelle attività di orientamento, in un corso di formazione sulla sicurezza e nella stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola primaria

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Giocando s'impara e si cresce. L'attività ludico–sportiva come apprendimento ed orientamento alla vita

Il Liceo "F. De Sanctis" e l'Ass. Sportiva "Fortitudo" di Trani riconoscono e promuovono lo sport come fattore di crescita personale, di benessere psico-fisico, di miglioramento dello stile di vita, della salute e di sviluppo di sane relazioni sociali e inclusive di ogni persona. Riconoscono, inoltre, nella pratica dell'attività sportiva, un veicolo di valori importanti da promuovere anche al di fuori dei campi di gioco quali riconoscere le proprie capacità, abilità, interessi; la determinazione e l'impegno per raggiungere i propri traguardi e superare i propri limiti; la competizione pacifica nel rispetto delle regole, la considerazione per l'avversario e l'accettazione della sconfitta.

Nella prima annualità il progetto si è svolto presso le strutture sportive utilizzate dall'Associazione Sportiva e nelle palestre scolastiche a loro disposizione; sono stati utilizzati, inoltre, gli spazi (palestre, aule, ecc.) del liceo. Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività pratiche, ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive e alla gestione delle emergenze derivanti da eventuali infortuni.
Nella I annualità il progetto, oltre alle attività di formazione (partecipazione ad incontri/convegni sul tema), è stato svolto dagli studenti divisi in piccoli gruppi, per un totale di circa 40 ore nell'intero anno scolastico; ciascun alunno infatti ha partecipato direttamente alle attività di avviamento allo sport (minibasket, minivolley, baskin, ecc.) e ha collaborato con i diversi istruttori coinvolti. Inoltre, gli studenti hanno avuto modo di collaborare in attività di segreteria, al fine di acquisire competenze per la gestione di una società sportiva (contabilità, organizzazione dei turni di allenamento, iscrizioni, rapporti famiglie-istruttori ecc.). Infine, gli allievi, all'interno delle attività formative del viaggio d'istruzione, hanno avuto la possibilità di conoscere i fondamentali di base di altre discipline sportive svolte in ambiente naturale, i benefici psicofisici della pratica sportiva all'aperto, l'abitudine alla pratica motoria quotidiana a tutela del proprio benessere, nonché riconoscere l'importanza di educare al rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Nella II annualità, agli studenti, viste le competenze conseguite, è stato proposto di programmare e organizzare U.D. pratiche da proporre ad alunni della scuola primaria del territorio.

Nell'ultima annualità la classe sarà impegnata nelle attività di orientamento, in un corso di formazione sulla sicurezza e nella stesura della relazione finale per l'Esame di Stato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola primaria

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Cittadini spett_attori

Considerando la vocazione del territorio tranese, caratterizzato da una tradizione di studi giuridici e di attività forense, da una importante e preziosa documentazione storico-artistica, archeologica, archivistica, da una vocazione turistica in rapida affermazione, il progetto triennale ha inteso fornire agli studenti occasioni di incontro con realtà anche differenti tra di loro, per poter spaziare all'interno di una ampia gamma di ambienti lavorativi.

In tale ottica, sono state individuate delle istituzioni locali che costituiscono il punto di partenza di un segmento di percorso orientativo, che ha suggerito uno dei tanti sbocchi lavorativi che in un contesto territoriale simile appaiono numerosi e diversificati.

Sono stati condotti due diversi percorsi, ideati in parallelo tra di loro.

Il primo ha riguardato un modulo orientativo nel campo delle discipline giuridiche, in particolare in quello dell'attività forense, sulla base di una proposta didattica pervenuta al nostro liceo dal Consiglio Nazionale Forense - sezione di Trani.

Il secondo, attraverso la sezione locale del FAI, ha rappresentato per gli studenti l'occasione di accostarsi in modo sperimentale e operativo al patrimonio dei Beni Culturali.

Il percorso n. 1 ha mirato a sviluppare le competenze comunicative e la capacità di argomentare facendo valere il proprio punto di vista nel rispetto delle regole e della diversità.

Con il Consiglio Forense, nella persona dell'Avvocata Cherubina Palmieri, è stato svolto il cosiddetto Torneo della Disputa, una simulazione di debate epidittico in una gara articolata in gironi, dedicato ai valori della comunità civica.

Hanno fatto seguito diverse lezioni frontali e laboratoriali tenute presso il nostro liceo sull'argomento oggetto della disputa, a cura sia della tutor esterna che di altri avvocati partecipanti a tale progetto. Gli alunni sono stati divisi in gruppi per elaborare le argomentazioni a difesa o contro il tema proposto.

Il percorso n. 2 si è articolato, a sua volta, in due momenti che hanno visto gli studenti impegnati nella conoscenza, cura e promozione del proprio territorio. Sono stati formati per diventare guide nella propria città; hanno sviluppato curiosità e interesse per il patrimonio artistico e ambientale; hanno scoperto la corrispondenza tra la storia locale e la Storia, guidati da un

esperto archeologo.

Il progetto ha mirato a proporre corretti comportamenti e stili di vita nella gestione dei Beni Culturali e Ambientali, nell'ambito della più ampia casistica del mondo legislativo, suggerendo al tempo stesso possibili percorsi professionali nel settore.

I temi considerati:

- il tema ambientale: la trasformazione della costa tranese nel tempo, desunta da documenti storici e dall'osservazione diretta attraverso una escursione in barca (servizio offerto da una società di Bisceglie dedita ad attività di turismo culturale), con spesa a carico dei corsisti; di preciso, si intende approfondire il caso di Torre Angelini e quello di Capo Colonna;

- il tema storico-archeologico: i rinvenimenti archeologici in territorio di Trani e possibili forme di valorizzazione;

- il tema naturalistico: osservazione di piante tipiche del territorio tranese ed evoluzione nel tempo;

- le risorse culturali: la scuola di musica Domenico Sarro e l'apporto della materia all'educazione civica.

Nell'ambito del PCTO è stata programmata inoltre la partecipazione all'evento I ragazzi di Puglia in visita al Consiglio Regionale – a.s. 2024/25, in risposta all'apposito bando emanato dalla Regione Puglia.

Nell'ultima annualità le due classi saranno impegnate nelle attività di orientamento, in un corso di formazione sulla sicurezza e nella stesura della relazione finale per l'Esame di Stato. Una delle due classi per l'orientamento in uscita seguirà anche alcune lezioni di docenti dell'Università di Bari, organizzate online e in presenza per la preparazione al "Premio Cia Vangi Drago, II edizione apò skenês. Αγών / Certamen di traduzione da autori del teatro greco antico" (Licei "Einstein-da Vinci" di Molfetta-sezione del Liceo Classico "Leonardo da Vinci").

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione senza scopo di lucro / Professionista

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Sport, natura e sostenibilità

Durante la prima annualità del progetto attraverso attività pratiche legate allo sport nautico e alla vita all'aria aperta c/o il Circolo Velico Policoro, si è cercato di rafforzare lo spirito di squadra, l'inclusione e il rispetto reciproco e, soprattutto, accrescere la consapevolezza sull'importanza della sostenibilità ambientale.

È stato, poi, approfondito proprio il tema della sostenibilità, della sua dimensione sociale, ambientale e di governance con l'ausilio della piattaforma UniCredit e con il supporto di esperti che terranno lezioni in presenza per la realizzazione del project work. Gli studenti sono stati chiamati a riflettere sulla sostenibilità sia come privati cittadini che come futuri professionisti.

Nella seconda annualità il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in una serie di

incontri promossi da enti del terzo settore con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sull'importanza della sostenibilità ambientale. Le attività mirano a favorire la partecipazione attiva e a sviluppare un senso di appartenenza alla comunità attraverso momenti formativi e pratici realizzati anche presso aziende del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti del Terzo Settore / Imprese

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Start Up Your Life

Il progetto propone un percorso di educazione finanziaria, che aiuti gli studenti a sviluppare una mentalità finanziaria consapevole: strumenti, scelte, rischi e opportunità per affrontare il futuro in modo responsabile. In particolare nella seconda annualità si prevede la creazione di un'idea di impresa concreta e innovativa: dal brainstorming al business plan.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

L'Unione europea: una sfida, un'opportunità / Territori, crescita e futuro / Confronto e collaborazione per il futuro

Attraverso il progetto, che coinvolge tre classi terze, si i ntende puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in rapporto alle risorse storico-artistiche del territorio ed effettuare, al contempo, un corretto ed utile intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti. L'azione di quest'anno è fondamentalmente un'esperienza formativa studentesca complessa e fortemente qualificante caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea : essa è un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni autentiche o simulate che riesce a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con decisori politici.

Con l'ente di convenzione LEFOL e United Network si svolgerà uno stage nell'isola di Ventotene, un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (dibattito in inglese al Parlamento Europeo) che riesce a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico. Sono previste inoltre delle ore di formazione in preparazione della simulazione/stage e la formazione sulla sicurezza a scuola e sul lavoro.

Il percorso di FSL mira a:

• favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente;

• integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro;

• offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;

• favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca;

• incoraggiare e promuovere la partecipazione democratica inclusiva di tutti i giovani nella società e nei processi democratici;

• coinvolgere attivamente i giovani nelle politiche che incidono sulla vita dei giovani a tutti i livelli;

• promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza mediante l'educazione civica e le strategie di apprendimento;

• sostenere e sviluppare opportunità di "apprendimento della partecipazione", stimolando l'interesse per le attività partecipative e aiutando i giovani a prepararsi a partecipare;

• favorire l'acquisizione di un linguaggio settoriale in lingua straniera che permetta la comunicazione e l'integrazione efficace nell'ambiente di lavoro;

• favorire l'acquisizione di conoscenze geografiche, storiche e socioculturali relative ai paesi le cui lingue straniere sono studiate nonché dell'UE.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una

scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Studenti in cattedra per un giorno. Le nostre lingue insegnate dai ragazzi

Nella prima annualità del progetto le due classi coinvolte hanno svolto attività con Petit PAS Aps, il progetto Trani ebraica con il Comune di Trani e seguito un corso sulla sicurezza. Nella seconda annualità, nell'ambito del progetto "Studenti protagonisti: insegniamo le nostre lingue per una scuola sicura e inclusiva", i ragazzi assumeranno il ruolo di insegnanti di lingue per gli alunni di scuola secondaria di primo grado. I grandi, dopo essersi adeguatamente preparati, si adopereranno per interpretare al meglio questo ruolo, nuovo per loro, e trasmettere la loro passione per le lingue agli interlocutori più piccoli. Gli studenti delle scuole medie, a loro volta, sperimenteranno una situazione insolita, ma stimolante, in cui interagiranno a tu per tu con insegnanti che hanno pochi più anni di loro.

Proprio grazie alla piccola differenza d'età questa forma di apprendimento al di fuori degli schemi tradizionali presenta diversi punti di forza.

Venendo a mancare il tradizionale rapporto docente-studente, si instaura fra le parti una relazione nuova, che stimola la partecipazione e risveglia la curiosità.

Il Goethe Institut ha già sperimentato tale progetto e potrebbe anche certificare il PCTO. Il progetto, oltre a motivare gli studenti più piccoli allo studio della lingua straniera, può essere sfruttato anche come percorso PCTO, ripetibile negli anni, e portare forse anche alla scoperta di un'eventuale predisposizione all'insegnamento. Le lezioni di prova vengono solitamente offerte durante l'orientamento, ma potrebbero anche essere svolte al di fuori di tale ambito e diventare un minicorso di tedesco/cinese in orario co-curricolare. Questa variante, che può configurarsi come un progetto di continuità e costituire un raccordo fra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado, può essere facilmente organizzata anche da remoto.

Nell'a.s. 2025/26 la scuola che ha aderito al progetto è la Scuola Secondaria di I° grado "Rocca Bovio Palumbo" con 11 classi terze e 12 classi seconde.

Il tema centrale delle loro lezioni sarà la divulgazione della cultura e civiltà tedesca. All´interno di

ogni singola lezione-laboratorio i nostri alunni/e saranno suddivisi per aree tematiche e presenteranno ai ragazzi di terza media delle singole scuole coinvolte un format della durata complessiva di due ore che conterrà luoghi, personaggi, avvenimenti storici e nozioni di geografia, storia, cultura, letteratura, musica, economia e sport legati alla Germania ed anche all´Austria e alla Svizzera, coprendo così l´intera area germanofona che è il "cuore pulsante" del nostro continente. Il progetto mira a far scoprire l'importanza della conoscenza della lingua e cultura di Goethe, Wagner, Mozart, Einstein e Schopenhauer. Nella parte terminale ci sarà la parte didattica-laboratoriale nella quale i ragazzi insegneranno vocaboli e piccole frasi per presentarsi in tedesco ai ragazzi più piccoli che dovrebbero suscitare l'interesse verso la lingua tedesca e sfatare il mito che il tedesco sia una lingua troppo complessa e complicata.

Obiettivi

GLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO:

- fanno esperienze formative e professionalizzanti;
- sviluppano soft skills: capacità di lavorare in gruppo, empatia, problem solving;
- imparano ad operare secondo il principio della cooperazione tra pari (peer tutoring);
- valorizzano le singole individualità, realizzando il principio dell'inclusione;
- sperimentano riconoscimento e autoaffermazione;
- comprendono meglio il lavoro dei loro insegnanti, diventando essi stessi facilitatori;
- esprimono in modo creativo la loro passione per le lingue.

GLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO:

- sono motivati a proseguire lo studio delle lingue straniere alla scuola superiore;
- scoprono una nuova lingua da poter scegliere alla scuola superiore;
- fanno un'esperienza di scuola stimolante;
- si sentono direttamente coinvolti e motivati a partecipare all'attività didattica;
- vivono un momento di crescita in una situazione di apprendimento al di fuori degli schemi tradizionali;
- vengono sensibilizzati al multilinguismo;
- comprendono attraverso il confronto con gli studenti più grandi che alla scuola superiore è possibile ottenere un buon livello di competenze nelle lingue straniere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola secondaria di I grado

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Il teatro classico tra tradizione e innovazione

Il Liceo "F. De Sanctis" di Trani è promotore di numerosi progetti di compartecipazione e condivisione di esperienze culturali realizzate nel territorio.

Inoltre, in particolare, il nostro liceo vanta una tradizione teatrale ultradecennale analizzando e mettendo in scena sia testi classici sia opere ideate e realizzate da studenti con temi di carattere sociale. Grande attenzione è stata data al teatro antico greco e latino e alla cultura classica in generale. L'Istituto ha collaborato più volte con l'INDA e con l'INDAGIOVANI ed è infatti una delle scuole d'Italia "Fuoco di Prometeo". Inoltre, ha partecipato negli anni a numerosi Festival di cultura classica e concorsi teatrali (Festival dei Giovani di Palazzolo Acreide, Rassegna internazionale di Teatro Classico del Liceo "Cagnazzi", Thauma Festival dell'Università Cattolica

del sacro Cuore di Milano, Skenè del Liceo Salvemini di Bari). Si presenta dunque come il luogo privilegiato in cui espletare un'attività lavorativa finalizzata a realizzare e promuovere l'evento culturale e teatrale.

Esperienza vincente in tal senso è stata in passato il progetto di PCTO "Teatro & Impresa" in cui appunto sono state applicate le regole gestionali e di stampo imprenditoriale alla produzione di un bene culturale di qualità: lo spettacolo teatrale.

Il progetto è coerente con l'offerta formativa della scuola e in particolare condivide gli obiettivi chiave di valorizzazione e potenziamento delle competenze declinate con la legge 107 del 2015 che istituisce l'Alternanza Scuola Lavoro nei Licei.

Il PCTO, sistema formativo nato inizialmente per gli istituti professionali al fine di favorire il collegamento tra scuola e impresa, trova nei Licei la sua declinazione privilegiata in attività lavorative legate alla promozione culturale e al recupero e alla inclusività sociale del patrimonio identitario. Il presente progetto nasce, pertanto, dall'idea di un PCTO costruita sulla formazione culturale propria dei Licei che creano e promuovono cultura. Il Liceo "F. De Sanctis" di Trani, in particolare, nell'offerta formativa vanta tra gli altri, un progetto di Teatro classico di successo da anni e di alto valore educativo. Pertanto, si è deciso di curvare il percorso di PCTO in un progetto afferente alla cultura classica e al teatro classico in particolare, convinti "dell'idea dell'inesauribile vitalità della cultura classica, capace, ancora e sempre, di parlare dell'uomo e all'uomo e di farsi veicolo di valori, forza critica dirompente per una lettura rinnovata del presente e potente strumento di resistenza al dilagante imbarbarimento culturale dell'epoca della comunicazione di massa." (F. Balestra).

Nella prima annualità i giovani "lavoratori in formazione", pertanto, hanno creato imprese culturali che si occuperanno dell'organizzazione, dell'allestimento e promozione di uno spettacolo di Teatro Classico, della partecipazione a un festival di teatro classico e della conoscenza dei meccanismi organizzativi di un festival di cultura classica.

Il percorso PCTO ha permesso agli studenti d'interfacciarsi anche con le professioni amministrative del settore teatrale, legate all'organizzazione e alla comunicazione dell'evento spettacolare. Tutto ciò sarà realizzato con la collaborazione dell'INDA (Istituto Nazionale Dramma Antico) e dell'accademia del Dramma Antico che guideranno i ragazzi alla conoscenza dei mestieri di attore, regista e scenografo, alla produzione di uno spettacolo teatrale e alla conoscenza della complessa macchina organizzativa di un Festival. Si è permesso agli studenti di conoscere dall'interno i meccanismi organizzativi di un Festival di cultura classica orbitante attorno al solido perno del teatro e acquisire competenze lavorative, gestionali e organizzative

con particolare attenzione agli elementi che caratterizzano la realizzazione di un prodotto culturale (lo spettacolo teatrale) e l'organizzazione e la comunicazione di un evento culturale (uno spettacolo teatrale e un festival di cultura classica) . A partire dalla rappresentazione scenica, si sono analizzate tutte le mansioni concorrenti alla "impresa teatrale" coniugando creatività e competenza. L'attività è culminata nel primo anno con la messa in scena di uno spettacolo teatrale, "Orfeo ed Euridice", al Festival dei Giovani di Palazzolo Acreide e nella propria città. Inoltre gli allievi, dopo aver conosciuto il prodotto culturale "spettacolo teatrale", hanno appreso tecniche di comunicazione e promozione di eventi culturali, promuovendo l'evento teatrale avvalendosi anche di moderni strumenti digitali e di esperti del settore.

Nella seconda annualità gli studenti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica, danza e danza attraverso la partecipazione a doversi incontri-lezioni organizzati dal Dipartimento Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" nell'ambito degli insegnamenti della prof.ssa Olimpia Imperio "Lingua e letteratura greca" e "Drammaturgia e ricezione del teatro greco". Gli incontri avranno l'obiettivo di arricchire l'esperienza della didattica curriculare, promuovere l'autostima e favorire un approccio interdisciplinare e creativo alla conoscenza, nel quale la dimensione artistica diventi strumento di crescita personale e culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

European Cultural Heritage: IN-sieme per il Patrimonio

Nella prima annualità del progetto sono state programmate attività di formazione sul tema dell'Europa, delle istituzioni europee e su come i giovani si inseriscano all'interno del contesto Europa. In particolare, vi sono state attività di formazione e simulazione delle sessioni di lavoro all'interno del Parlamento europeo; si è trattato pertanto di un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate, svolto in lingua inglese durante lo stage formativo European Camp sull'isola di Ventotene.

Sono state avviate inoltre attività per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio; la seconda annualità verterà infatti proprio sulla conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Puglia e dintorni. Il progetto si svolgerà in collaborazione con la Fondazione S.E.C.A. (presso il Polo Museale Diocesano Trani - Museo della Macchina per Scrivere la classe ha già seguito infatti un incontro per la presentazione di un libro e la mostra "Donne in Olivetti"), il FAI e Italia Nostra. Il Progetto educativo che il Settore Educazione al Patrimonio culturale e al paesaggio di Italia Nostra propone per l'a. s. 2025-2026 si articola su temi e metodi legati alla conoscenza, alla tutela e valorizzazione dei Beni comuni e intende promuovere la formazione e l'educazione dei giovani alla lettura del mondo in cui viviamo con particolare attenzione verso il Patrimonio, nella convinzione che "ogni educazione è un'educazione alla libertà e alla dignità umana" e che "bisogna avere cura del mondo per avere cura di sé e degli altri'".

Il Patrimonio culturale, apportatore di grandi valori trasmissibili, sociali e storici, ma spesso confuso con una mera risorsa di promozione economica, può divenire infatti uno stimolo per la ricerca di una memoria costruttiva, di una valenza culturale, della condivisione degli elementi di

riferimento per orientare scelte future.

In particolare, sarà scelto un bene del patrimonio culturale da valorizzare a Trani e gli alunni poi faranno uno studio e a fine anno lo presenteranno in una sezione del sito di Italia Nostra; sono previste inoltre attività con Galattica e un'uscita didattica a Galatina e Soleto, per visitare due tra le più belle chiese medievali della Puglia, la maestosa Basilica di Santa Caterina d'Alessandria a Galatina e la piccola e preziosa chiesa di Santo Stefano a Soleto, nel cuore della Grecia Salentina.

Nell'ultima annualità gli studenti saranno infine impegnati nelle attività di formazione sulla sicurezza sul lavoro, nell'orientamento in uscita e nella realizzazione di un elaborato riassuntivo e rappresentativo del percorso svolto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati / Associazioni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Im-pari-amo le differenze. Laboratorio di educazione al genere e all'affettività

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro prevede alcune attività così suddivise: una parte iniziale sarà caratterizzata da lezioni teoriche sull'affettività e stereotipi di genere, mentre una parte pratica e laboratoriale sarà sviluppata sia con l'università, sia con la scuola dell'infanzia per mettere in pratica metodologie didattiche inclusive e strategie per introdurre questi argomenti già nella scuola dell'infanzia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire

memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Alla ricerca dei partigiani tranesi

Il progetto sarà svolto in collaborazione con l'ANPI; il corso formativo ed informativo in oggetto ha lo scopo di preparare i futuri professionisti nelle azioni di ricerca storica, in particolare una ricerca che riguarda la storia italiana della Seconda guerra mondiale, relativamente soprattutto al nostro territorio, che ha visto molti cittadini tranesi coinvolti. Gli studenti accederanno ad opportuni archivi per svolgere approfondimenti storici e un lavoro di ricerca autonoma.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Impariamo a difendere i diritti: costruiamo il nostro futuro

Il progetto punta a favorire:

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, della solidarietà, della responsabilità, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- comprendere il significato dei diritti e dei doveri costituzionali, con particolare attenzione alla tutela della dignità della persona, all'uguaglianza sostanziale e al principio di non discriminazione;
- acquisire consapevolezza dei fenomeni di discriminazione e violenza legati al genere, all'origine etnica, alla religione o ad altri fattori di diversità, sviluppando capacità di riconoscimento, prevenzione e contrasto;
- conoscere, in particolare, il fenomeno del mobbing e, più in generale, le dinamiche psicologiche e sociali che si possono instaurare nei contesti lavorativi e organizzativi, per comprendere l'importanza di un ambiente di lavoro equo e rispettoso;
- saper leggere e interpretare norme e fonti giuridiche, avvicinandosi al linguaggio e al metodo del diritto attraverso la simulazione dell'iter legislativo, in un'ottica di apprendimento esperienziale;
- rafforzare la capacità critica e riflessiva rispetto ai temi della giustizia sociale, dell'uguaglianza e del rispetto delle differenze, collegando i principi giuridici ai comportamenti quotidiani e alla realtà scolastica e territoriale;
- avvicinarsi al mondo accademico e professionale, attraverso il contatto diretto con docenti universitari e professionisti del diritto, maturando orientamento e consapevolezza sulle possibili scelte di studio e di carriera;
- sviluppare competenze trasversali (soft skills) quali comunicazione efficace, lavoro di gruppo, problem solving, pensiero critico e capacità di mediazione, fondamentali per la

cittadinanza e per i futuri contesti di lavoro.

Il percorso di Formazione Scuola - Lavoro potrà offrire un contributo a superare la tradizionale separazione tra momento formativo e momento applicativo, secondo la logica dell'"imparare facendo", contribuire a far scoprire il lavoro come momento fondamentale per la possibile realizzazione di sé attraverso l'integrazione e la valorizzazione di conoscenze teoriche e apprendimento pratico, tenendo conto delle trasformazioni in atto sia nel mondo della scuola che in quello del lavoro.

In particolare il progetto mira a promuovere la cultura dei diritti umani, dell'uguaglianza e della cittadinanza attiva, in linea con i principi costituzionali e con l'Agenda 2030 (Obiettivi 4, 5, 10 e 16).

L'iniziativa prevede la collaborazione con l'Associazione Agave di Trani e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari e si propone di sviluppare negli studenti competenze civiche e sociali attraverso la simulazione dell'iter legislativo su tematiche legate al mobbing, alla parità di genere e alla prevenzione della violenza e della discriminazione basate su sesso, razza o religione.

Il progetto si propone di coniugare lo studio con una pratica di comportamenti positivi nella vita quotidiana e nel mondo lavorativo, ispirati al rispetto della vita, delle persone, delle regole e di valori condivisi per crescere, a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

In particolare le due classi coinvolte hanno partecipato all'incontro "Chiamatemi strega", organizzato dall'associazione Agave nell'ambito de "I Dialoghi di Trani" e poi prenderanno parte a lezioni organizzate dal Dipartimento di Giurisprudenza con una seconda parte laboratoriale, dedicata alla lettura, elaborazione e commento delle fonti e del materiale giurisprudenziale; sono previste infine attività laboratoriali conclusive con una prova finale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione / Università

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Proteggere, valorizzare, comunicare: la tutela come impegno civico

Il progetto intende contribuire a formare cittadini consapevoli sui temi della protezione dell'ambiente e del patrimonio culturale, sia attraverso l'apporto curriculare della maggior parte delle discipline scolastiche, sia attraverso la collaborazione con Legambiente e FAI. Verranno sviluppati negli studenti consapevolezza ambientale, competenze di cittadinanza attiva e capacità di interpretare, proteggere e valorizzare il patrimonio locale. Il percorso mira, inoltre, a integrare conoscenze disciplinari con esperienze sul campo, favorendo autonomia, responsabilità e orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione a carico del tutor esterno e interno si avvale di apposite griglie. Ciascuno studente sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura dell'esperienza ciascuno studente compilerà una scheda di valutazione dell'attività predisposta dal Liceo.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Certificazione linguistica di cinese HSK 3 e HSKK Elementary

L'attività, in collaborazione con l'Istituto Confucio di Macerata, è destinata agli alunni interessati; si svolgerà nelle ore pomeridiane. Sarà articolata nella presentazione delle strutture grammaticali richieste nella certificazione, nel consolidamento del lessico e nella simulazione di esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in

particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Consolidamento e potenziamento di abilità e competenze di comprensione di testi orali e scritti riconducibili per gli esami per le certificazioni HSK 3 e HSKK Elementary.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si fa riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Liceo.

Il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: esso è spendibile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all' esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. La competenza acquisita stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

Certificazione in lingua inglese

Si propongono corsi di preparazione pomeridiani alle certificazioni Cambridge PET, FCE, CAE per le classi prime, seconde, terze (B1), per le classi quarte e quinte (B2/C1).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Si intende supportare gli alunni che, con la guida dell'insegnante curricolare di inglese, abbiano già raggiunto il livello linguistico richiesto per l'esame, concentrando l'attività formativa sull'esercitazione mirata alle strategie e alle tipologie di prove proprie della certificazione Cambridge. Competenze attese: Reading, Listening,

Speaking, Writing ai livelli degli esami alle cui sessioni si è iscritti. Gli alunni che frequentano il corso si impegnano a sostenere l'esame, che avrà un ulteriore costo (tariffe per la scuola). Anche altri studenti potranno partecipare, pagando, alle sessioni che la nostra scuola, centro di preparazione agli esami Cambridge, ottiene ogni anno con gratificanti risultati.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si fa riferimento alle indicazioni MIUR negli OSA di tutti gli indirizzi liceali, che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Liceo.

Il conseguimento della certificazione delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: esso è spendibile sia nel mondo del lavoro, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua "vera", quella che sta al passo con i tempi. La competenza acquisita stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

Progetto internazionale Advanced

Per gli studenti del Liceo Classico che ne facciano richiesta, è previsto un servizio di approfondimento linguistico con un esperto di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati attesi

• Potenziamento di Speaking e Listening: miglioramento della fluidità espositiva e della capacità di comprensione orale, spesso meno sollecitate durante le ore curricolari standard. • Ampliamento del Lessico: acquisizione di un vocabolario più ricco e specifico, utile sia per contesti quotidiani che accademici. • Autonomia nello Studio: acquisizione di strategie di apprendimento rapido tipiche dei corsi intensivi (immersione linguistica). • Conseguimento della Certificazione: successo negli esami per il conseguimento di certificazioni internazionali (Cambridge B1 PET, B2 FCE, C1 CAE) • Valorizzazione del Curriculum: un "Curriculum dello Studente" più competitivo per l'accesso a università prestigiose o facoltà a numero chiuso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Potenziamento linguistico di tedesco

Sono in programma corsi di potenziamento di lingua tedesca per il conseguimento delle certificazioni (A2/B1) ed eventualmente per gli esami di maturità. A2 Gli alunni possiedono o svilupperanno conoscenze di base della lingua tedesca, utili per comprendere e produrre semplici testi orali e scritti relativi alla vita quotidiana. In particolare: • lessico relativo a famiglia, scuola, tempo libero e città; • conoscenza delle principali strutture grammaticali (presente, accusativo e dativo, preposizioni, aggettivi); • comprensione di brevi dialoghi e testi semplici. B1 Gli alunni possiedono o svilupperanno conoscenze consolidate della lingua tedesca, necessarie

per comprendere e produrre testi orali e scritti più articolati su argomenti di vita quotidiana, scolastica e sociale. In particolare, saranno in grado di utilizzare strutture grammaticali più complesse (tempi verbali passati, congiuntivo, proposizioni subordinate), un lessico più ampio e appropriato, e strategie comunicative utili per interagire in situazioni pratiche e di studio. In particolare • lessico più ampio e funzionale, relativo a famiglia, scuola, tempo libero, città, lavoro, salute, viaggi e attualità; • conoscenza e uso corretto di strutture grammaticali più complesse, tra cui: tempi verbali passati (perfekt, präteritum), congiuntivo II per esprimere desideri o ipotesi, proposizioni subordinate, comparativi e superlativi, preposizioni articolate; • comprensione di dialoghi e testi di media lunghezza su argomenti familiari o di interesse personale, comprese semplici spiegazioni e narrazioni di eventi; • capacità di cogliere informazioni principali e dettagli essenziali in testi scritti e orali più articolati. Classi quinte Conoscenze: • Consolidamento delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua tedesca. • Ampliamento del lessico relativo a tematiche di attualità, cultura, scuola e lavoro. • Conoscenza delle principali tipologie testuali (testo argomentativo, descrittivo, narrativo, lettera formale/informale, riassunto, ecc.). • Approfondimento delle strategie di comprensione del testo scritto e orale. • Acquisizione di modelli di scrittura per la produzione di testi coerenti, coesi e grammaticalmente corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

A2 • Consolidare le conoscenze grammaticali e lessicali di base della lingua tedesca. • Comprendere semplici testi orali e scritti su argomenti di vita quotidiana. • Interagire in brevi conversazioni, ponendo e rispondendo a domande su sé stessi, la famiglia, il tempo libero e la scuola. • Scrivere brevi testi, come lettere, e-mail o descrizioni personali. • Saper usare correttamente le principali strutture grammaticali del livello A2 (presente, passato prossimo, preposizioni, aggettivi, pronomi). • Potenziare la motivazione e la sicurezza nell'uso della lingua straniera in contesti comunicativi reali. B1 • Consolidare e ampliare le conoscenze grammaticali e lessicali della lingua tedesca, includendo tempi passati, congiuntivo, proposizioni subordinate e lessico più specifico. • Comprendere testi orali e scritti di media lunghezza su argomenti

quotidiani, scolastici, sociali e di interesse personale, individuando informazioni principali e dettagli essenziali. • Interagire in conversazioni più articolate, esprimendo opinioni, preferenze e spiegazioni su sé stessi, la famiglia, il tempo libero, la scuola e situazioni pratiche della vita quotidiana. • Scrivere testi più strutturati, come lettere, e-mail, brevi racconti, relazioni o descrizioni di eventi personali e culturali. • Usare correttamente e in modo autonomo le principali strutture grammaticali del livello B1, adattandole a contesti comunicativi diversi. • Sviluppare autonomia, sicurezza e motivazione nell'uso della lingua tedesca, anche in situazioni comunicative non prevedibili. Classi quinte • Consolidare le principali strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua tedesca. • Ampliare il vocabolario attivo e l'uso di espressioni idiomatiche in diversi contesti comunicativi. • Migliorare la comprensione di testi scritti e orali autentici o adattati. • Sviluppare la capacità di produrre testi scritti coerenti e coesi (riassunti, lettere, testi argomentativi, descrittivi o narrativi). • Rafforzare le strategie di organizzazione e revisione del testo scritto. • Potenziare la competenza comunicativa orale, utile per la prova d'esame o per situazioni reali. • Utilizzare strumenti digitali e risorse multimediali per il potenziamento linguistico autonomo. • Accrescere la consapevolezza interculturale riguardo ai paesi di lingua tedesca. • Prepararsi in modo mirato e graduale alle prove dell'Esame di Stato, valorizzando le competenze linguistiche già acquisite.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata
Aule	Aula generica

Certificazione linguistica di latino A (A1-A2), B (B1-B2)

L'attività è destinata agli alunni del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane. La

Certificazione linguistica in Latino rappresenta per gli studenti e le studentesse un'opportunità di potenziamento delle competenze linguistiche nell'ambito delle lingue classiche e di uno stimolo a sostenere percorsi di certificazione delle competenze acquisite, con risvolti positivi anche in termini di crediti formativi riconoscibili sia in ambito scolastico sia in ambito universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: potenziare le competenze relative alla comprensione globale e analitica di un testo, nonché le competenze morfo-sintattiche e lessicali, al fine di poter ottenere un riconoscimento della propria padronanza della lingua latina e quindi un documento ufficiale che certifichi le proprie competenze.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Gemellaggi internazionali e scambi interculturali

La nostra scuola promuove scambi culturali e gemellaggi internazionali per offrire agli studenti un'opportunità unica di crescita personale, linguistica e culturale. Attraverso queste esperienze,

gli studenti possono vivere un'immersione totale in contesti educativi e sociali diversi, sviluppando competenze interculturali e stringendo amicizie con coetanei di altri Paesi. In particolare, si intende proseguire il gemellaggio tra il Liceo De Sanctis e la Ningbo Foreign Affair School in Cina, un'iniziativa che mira a promuovere l'interculturalità, la comprensione reciproca e lo sviluppo di competenze linguistiche e sociali attraverso esperienze di immersione diretta nella cultura del paese partner. L'incontro tra studenti italiani e cinesi arricchirà la formazione personale e scolastica, contribuendo a una crescita globale dei partecipanti in termini di apertura e consapevolezza internazionale. L'istituto è in contatto, inoltre, con associazioni (come Intercultura) per scambi interculturali e la mobilità studentesca in uscita e in entrata per un anno o alcuni mesi. Gli alunni partono sostenuti da associazioni e agenzie e la nostra scuola ne segue il percorso a distanza favorendone il rientro a scuola al termine del periodo di mobilità, secondo la normativa vigente. Il nostro Liceo ha così la possibilità di ampliare e internazionalizzare la propria offerta formativa, stimolare interesse per le lingue e verso culture diverse dalla nostra. La mobilità studentesca diventa una risorsa estendendo vantaggi alla classe e a tutto l'Istituto che acquisisce visibilità nel territorio, stabilendo relazioni con scuole partner nei Paesi con cui avvengono gli scambi stessi. Il nostro istituto invia i propri studenti in molti paesi europei ed extraeuropei e ospita studenti stranieri accolti da famiglie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati attesi

Esperienza formativa “globale”: promuovere un’esperienza arricchente di crescita personale, che abitui gli studenti alla flessibilità di approcci didattici e organizzativi, consenta loro di maturare e li educhi alla “differenza”. Crescita interculturale: favorire la conoscenza e l'accettazione di culture e tradizioni diverse, sviluppando una mentalità aperta. Competenze linguistiche: perfezionare la conoscenza delle lingue straniere, stimolando una comunicazione fluida in contesti reali. Competenze sociali e relazionali: promuovere il lavoro di gruppo, l’autonomia, il senso di responsabilità e le capacità di adattamento in un contesto internazionale. Collaborazioni internazionali: creare legami di collaborazione tra istituzioni, enti e associazioni dei diversi paesi. Rappresentanza culturale: consentire agli studenti di rappresentare la propria scuola e il proprio paese, vivendo un’esperienza di ambasciatori culturali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata
Aule	Magna

Concorso “Juvenes Translatores”

La nostra scuola è stata selezionata per il concorso “Juvenes Translatores” organizzato dalla DGT (Direzione Generale della Traduzione) della Commissione Europea, con l'obiettivo di far vivere agli studenti un'esperienza di traduzione, promuovere l'apprendimento delle lingue straniere e ispirare i futuri traduttori professionisti. Ai vincitori sarà offerto dalla Commissione Europea un viaggio di tre giorni in primavera a Bruxelles per ritirare il premio in compagnia dei genitori e dell’insegnante referente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati attesi

Mettere alla prova le competenze linguistiche: gli studenti sperimenteranno cosa significa tradurre un testo e proveranno ad applicare le loro conoscenze linguistiche in un nuovo contesto. Questo rafforzerà la fiducia nelle proprie competenze. Esplorare altre culture: tradurre non significa solo trovare le parole giuste. L'esperienza del concorso richiederà agli studenti di comprendere prospettive e culture diverse. Ottenere riconoscimento: vincere il concorso è un risultato significativo, riconosciuto a livello UE e premiato con un viaggio di tre giorni a Bruxelles.

Destinatari	Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata

Progetto CLIL

L'attività è volta a migliorare le competenze linguistiche nelle lingue straniere, sviluppare le abilità comunicative e ad acquisire i termini specifici delle lingue straniere, per adoperare in maniera corretta il linguaggio disciplinare. La metodologia CLIL è adottata per un modulo didattico delle DNL da progettare al quinto anno di tutti gli indirizzi, nel triennio del Liceo Linguistico e ogni anno al Classico con orientamento Internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche ed arricchire il proprio bagaglio lessicale. Comprendere ed illustrare concetti e temi disciplinari, saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico. Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Aule	Aula generica

L'Europa in un libro

Il Centro del Movimento Federalista Europeo della Regione Puglia e la sezione MFE "Antonio Megalizzi" di Corato – in collaborazione con il Centro Europe Direct Puglia e il Dipartimento di

Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" – promuovono progetti di educazione alla cittadinanza europea, rivolti ai bambini di età compresa tra i 7 e i 9 anni della Scuola Primaria e agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di conseguire i seguenti obiettivi: - promuovere la conoscenza dell'U.E., della sua storia, dei suoi valori e delle opportunità che offre; - presentare modelli positivi di vita quotidiana, a cui ispirarsi; - in maniera idonea alla fascia di età, favorire l'approfondimento e il dibattito su temi di grande attualità, come la guerra in Ucraina e in Medio Oriente; - contribuire ad arricchire le biblioteche scolastiche su tematiche europee; - costituire reti tra le Istituzioni, gli Enti e le Organizzazioni coinvolte nel progetto; - stimolare la partecipazione attiva e il protagonismo dei bambini e dei giovani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

Si tratta di un progetto finalizzato alla promozione del libro e della lettura, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico; è una grande festa diffusa e collettiva che per una settimana coinvolge le scuole di ogni ordine e grado in Italia e all'estero. Ogni anno sono programmate in Italia iniziative di lettura a voce alta, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: educazione al libro e alla lettura per la formazione di un lettore consapevole. Competenze attese: autonomia nell'approccio al libro come scelta responsabile, capacità di condividere i grandi temi del mondo contemporaneo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Biblioteca scolastica next generation library
	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Campionati di italiano

I Campionati di Italiano sono una competizione organizzata e promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per le scuole di italiano italiane ed estere; prevedono due categorie per gli studenti degli istituti secondari di II grado, junior e senior, e tre fasi, una di istituto, una regionale e una nazionale. Gli alunni si misurano nella conoscenza della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura, lessico, comprensione e analisi del testo, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

I Campionati di italiano si propongono di: • incentivare e approfondire lo studio della lingua

italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata

Campionati di Filosofia e Agorà di Filosofia (Campus residenziale)

I Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia sono rivolti a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. È prevista inoltre la partecipazione a "L'Agorà della filosofia", campus residenziale per studentesse e studenti del triennio a Torino. L'Agorà della Filosofia nasce dalla pluriennale esperienza maturata da Keluar e da Cooperativa D.O.C. nell'organizzazione di soggiorni estivi e Campus Scientifici per giovani. Si tratta di un weekend residenziale totalmente dedicato all'amore del sapere, rivolto a studentesse e studenti della scuola superiore che vogliano ritrovarsi in un luogo privilegiato di confronto, fatto di corsi, dibattiti, lezioni interattive, attività di laboratorio e tanto altro ancora. Vedrà la partecipazione di docenti e professori di rilievo nel mondo della Filosofia, primo fra tutti Matteo Barbasophia Saudino, e di docenti selezionati grazie a importanti collaborazioni con Associazione per l'analisi politica, Collettivo La Boétie, Filosofia Antica Torino, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con

le cattedre di Filosofia politica (dipartimento CPS) e di Storia della filosofia antica (dipartimento EF) dell'Università degli Studi di Torino. L'offerta didattica è strutturata in due principali filoni: "I Grandi Classici" e "Dibattiti Contemporanei", per un totale di sei corsi con una durata di otto ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

Le finalità dei Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia sono le seguenti: • approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; • confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; • raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini. Per quanto riguarda invece l'Agorà della filosofia si perseguiranno i seguenti obiettivi: • Maturare ed esprimere curiosità riguardo ai temi filosofici più rilevanti. • Mettersi in gioco in incontri interattivi, dove l'insegnamento teorico è arricchito dall'uso dei media, dibattiti coinvolgenti, attività laboratoriali svolte in gruppo, orientate alla realizzazione di una restituzione finale, che nel caso dei Dibattiti contemporanei consiste in un'attività di debate (dibattito argomentato). • Sviluppare e potenziare capacità comunicative, dialettiche, spirito critico, ecc.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Informatica applicata e avanzata

Teatro classico

Il progetto si fonda sulla convinzione del valore altamente pedagogico del teatro e ancor più di quello classico, in cui si coniugano la sapienza e i valori della cultura antica, sempre attuale, con la magia dell'arte scenica e interpretativa. Il patrimonio vivo e vigile dei testi antichi, studiato e analizzato nel corso del percorso, è il punto di partenza di un'attività laboratoriale e di ricerca che intende far respirare e vivere le parole dei grandi autori del passato fuori dalle pagine dei libri. Il progetto si propone di essere arricchimento per la formazione intellettuale ed etica dei ragazzi, ma anche momento forte di aggregazione e di socializzazione, punto di partenza per inediti viaggi emozionali e per futuri percorsi culturali. L'attività è rivolta agli allievi di tutti gli indirizzi del Liceo "F. De Sanctis". I partecipanti saranno massimo 30. Si cercherà, avvalendoci di vari metodi, di studiare il mondo antico e insieme di avvicinare gli allievi al mondo del teatro nelle sue caratteristiche generali, sperimentandone le tecniche e i linguaggi. Il progetto prevede lezioni seminariali, laboratoriali, allestimento dello spettacolo, partecipazione a festival e/o concorsi, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Obiettivi: - Comprendere, decifrare e analizzare un testo teatrale - Acquisire competenze trasversali, che, partendo dalle basi del lavoro dell'attore, condurranno gli allievi ad acquisire maggiore capacità comunicativa attraverso la consapevolezza del proprio corpo, la libertà d'espressione, l'impostazione della voce e il controllo della dizione - Avvicinarsi al mondo del teatro nelle sue caratteristiche generali, sperimentandone le tecniche e i linguaggi. Competenze dell'asse dei linguaggi: - Fruire consapevolmente del patrimonio teatrale e culturale antico e moderno anche ai fini della tutela e della valorizzazione - Riconoscere / padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica del mondo antico - Saper operare collegamenti - Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali con particolare riferimento alla letteratura di settore - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale. Competenze chiave di cittadinanza di riferimento: - Sapere esprimere il proprio sé - Collaborare e partecipare - Imparare a lavorare in gruppo, cimentandosi in un'attività laboratoriale altamente formativa per la socializzazione e per le relazioni interpersonali - Imparare a rispettare l'altro e se stesso - Imparare a comunicare - Comprendere l'altro ed entrare in empatia e in ascolto - Comprendere e utilizzare linguaggi complessi di vario tipo, anche multimediali - Scoprire il proprio talento e le proprie risorse - Imparare a vivere in una società civile riproducendone i meccanismi nel microcosmo di un gruppo teatrale. Competenze specifiche da sviluppare nel progetto: - Comprendere il significato profondo e universale di un testo antico - Saper recitare e mettere in

scena un testo antico - Saper usare al meglio il corpo e la voce - Saper parlare in dizione - Saper usare suoni, luci e immagini per esprimere e rappresentare - Avere padronanza dei linguaggi disciplinari e interdisciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro classico e innovativo
	Aula innovativa di Teatro futuro e digitale
Aule	Magna

Biblanctis, progetto su Pasolini e incontri con autori

Il progetto si pone in continuità con le attività e le finalità sviluppate nel triennio precedente, nella prospettiva di coniugare continuità e innovazione. La Biblioteca scolastica (BS) si riconosce nei principi delineati dalle Linee guida IFLA/UNESCO per la biblioteca scolastica, che la definiscono come una componente essenziale del processo educativo e formativo, volta a garantire accesso equo alle informazioni, a sostenere l'apprendimento permanente, a promuovere la lettura e la competenza informativa, e a favorire l'inclusione, la collaborazione e la crescita personale di tutti gli studenti. In questa prospettiva, la BS si configura come un ambiente di apprendimento dinamico e partecipativo, pienamente integrato nella vita della scuola e al servizio della comunità scolastica, capace di offrire spazi, strumenti e occasioni di confronto per la costruzione condivisa del sapere. Nel corso dell'ultimo anno si è tuttavia registrata una riduzione della frequenza e dell'attenzione da parte della comunità scolastica nei confronti della BS; tale elemento invita a rinnovare l'impegno per renderla un luogo vivo, accogliente e relazionale, in grado di promuovere la lettura, contrastare il disagio e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità educante. La BS si propone quindi come spazio di accoglienza, incontro e crescita, in cui la promozione della lettura si intreccia con percorsi di

cittadinanza culturale e di educazione alla consapevolezza critica, anche attraverso linguaggi e strumenti diversificati. Oltre alle attività di questo progetto, il nostro Liceo organizza incontri con autori e autrici, organizzati dai Dipartimenti e concordati con i Consigli di classe. Per richiedere l'acquisto di libri al di fuori dalle normali adozioni scolastiche, sono necessarie la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico e il formale consenso di tutti i genitori della classe; in ogni caso, tale acquisto non potrà essere obbligatorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

Finalità: • promuovere la biblioteca come luogo vivo di incontro e di condivisione culturale, per contrastare la dispersione e il disagio scolastici; • favorire la partecipazione attiva di studenti e docenti a iniziative comuni; • educare al pensiero critico attraverso la lettura e il dibattito; • valorizzare figure significative della letteratura italiana contemporanea; • rafforzare i legami tra scuola e territorio attraverso eventi culturali aperti; (in caso di finanziamento) • garantire la tutela e la valorizzazione del fondo antico • aggiornare il catalogo attraverso nuove acquisizioni condivise con i dipartimenti disciplinari. Obiettivi: - avvicinare gli studenti alla lettura attraverso attività creative e inclusive; - stimolare la socializzazione e il dialogo intergenerazionale; - promuovere l'analisi critica di testi e di immagini; - produrre podcast nell'ambito della attività previste dal "Piano Estate"; - garantire la fruizione del materiale documentale e degli spazi della biblioteca scolastica; - rendere le attività della BS organiche all'innovazione didattica e digitale del piano "Scuola futura"; - comunicare all'interno e all'esterno della comunità scolastica le attività della BS e di promozione della lettura, attraverso i canali social della BS; - rendere la biblioteca uno spazio di aggregazione e formazione permanente; (in caso di finanziamento) - proseguire la catalogazione in SBN del fondo antico con personale qualificato; - dotare la biblioteca di arredi idonei per la conservazione del fondo antico; - confermare e potenziare l'abbonamento a MLOL; - organizzare attività inclusive per studenti con svantaggio sociale. Obiettivi generali del progetto su Pasolini: - Collegare la vita e l'opera di Pasolini alla formazione culturale e professionale dei giovani. - Stimolare competenze trasversali: pensiero critico, comunicazione, analisi dei media. - Offrire spunti orientativi per percorsi professionali e creativi. In generale si mirerà a: • potenziare e approfondire le competenze di lettura (reading literacy); • aumentare le competenze di interpretazione, analisi, gestione, creazione, comunicazione, archiviazione e condivisione delle informazioni (information literacy); • sviluppare competenze di ricerca nelle diverse aree del sapere; • consolidare e ampliare l'uso di diversi linguaggi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica applicata e avanzata
	Biblioteca scolastica next generation library
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Si dettagliano di seguito le attività previste per il corrente anno scolastico, distinguendo quelle che verranno realizzate comunque da quelle che potranno essere realizzate solo se la scuola risulterà destinataria del finanziamento del MIC per le BS (Fondo Promozione Lettura):

- gruppo di lettura “EX LIBRIS”: un incontro mensile, dedicato alla condivisione di testi e riflessioni, aperto a docenti, studenti, genitori e personale ATA (da dicembre);
- ciclo di film d’autore “Libri al cinema”: una proiezione mensile con discussione guidata (da gennaio);
- torneo di scacchi “Il gioco del re”: due appuntamenti (primo e secondo quadrimestre), con finalità educative e relazionali;
- podcast “FENICE”, 2^ stagione: realizzazione nell’ambito del Piano Estate, con il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse di tutte le classi (ottobre-dicembre);
- progetto “Pier Paolo Pasolini, l’eretico necessario”: approfondimento letterario, storico e artistico dedicato all’autore, dettagliato in appendice (novembre-dicembre);
- implementazione delle pagine social della Biblioteca, per rafforzare la comunicazione interna ed esterna (intero a.s.).

(in caso di finanziamento FPL)

- Tutela, valorizzazione e prosecuzione della catalogazione del fondo antico della Biblioteca,

con l'obiettivo di rendere accessibile e fruibile il patrimonio librario storico.

Come ogni anno, la BS parteciperà alle campagne nazionali #ioleggoperché, Libriamoci, Il Maggio dei libri. Inoltre si continueranno a garantire aperture settimanali per lo studio, il prestito, la lettura libera e socializzata, l'acquisizione della competenza informativa.

Progetto "Pier Paolo Pasolini, l'eretico necessario"

Alla luce della complessità della figura di Pier Paolo Pasolini — autore non riconducibile a schemi univoci e tuttavia imprescindibile per comprendere la cultura italiana del Novecento — si è scelto di proporre alle classi un percorso che ne valorizzi la forza culturale e formativa con una curvatura orientante.

L'obiettivo non è solo conoscere Pasolini come scrittore, regista o polemista, ma avvicinarlo come testimone critico del suo tempo e come modello di libertà intellettuale, capace di sollecitare nei giovani domande sul presente, sulla cultura, sul linguaggio e sulle scelte di vita e professionali.

Il progetto nasce, dunque, come occasione per intrecciare riflessione umanistica, educazione civica e orientamento personale, offrendo agli studenti strumenti per comprendere la complessità del reale e per costruire con consapevolezza il proprio percorso formativo.

Si articolerà in moduli tematici che coniugano la conoscenza con l'esperienza, che verranno realizzati soprattutto in orario scolastico e potranno essere riconosciuti nei moduli di Didattica orientativa.

Campionati di Scienze naturali

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del MIM promuove i Campionati delle Scienze Naturali, organizzata dall'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali. I Campionati sono rivolti alle studentesse e gli studenti di tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie. Le gare consistono in prove scritte con domande a scelta multipla riguardanti argomenti di Scienze della Vita e di Scienze della Terra. I quesiti, centrati sui contenuti chiave delle discipline, sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici per individuare o proporre corrette soluzioni. Le gare nazionali e internazionali

prevedono anche una serie di prove pratiche. Sono previste tre diverse categorie di competizioni: biennio, triennio Biologia e triennio Scienze della Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

I Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali perseguono le seguenti finalità: • fornire agli studenti e alle studentesse un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; • realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • individuare nella pratica un curricolo di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole secondarie di secondo grado italiane; • confrontare l'insegnamento delle Scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle

europee; • avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo di riferimento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica, Chimica e Biologia

Campionati di Lingue e Civiltà Classiche

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove e organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Lingue e civiltà classiche, inseriti nel "Programma Valorizzazione Eccellenze" del Ministero dell'Istruzione e del Merito. I Campionati di Lingue e civiltà classiche sono gare individuali rivolte alle studentesse e agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado statale e paritaria. Gli studenti potrebbero partecipare anche al "Premio Cia Vangi Drago, II edizione apò skenês. Αγών / Certamen di traduzione da autori del teatro greco antico". Il Premio si avvale, tra i tanti, del patrocinio dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica DIRIUM, della Consulta Universitaria Nazionale del Greco (CUG), dell'Associazione Italiana di Cultura Classica AICC-delegazione di Bari, dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e di altre importanti associazioni di categoria. La prova prevede la traduzione di un passo tratto da un'opera del teatro greco (tragico, comico o satiresco), corredata da un commento che illustri il contesto storico-culturale del brano proposto, le scelte di lingua e di stile effettuate dal suo autore. Per la prova della II edizione, predisposta dal Comitato Scientifico, il passo sarà scelto dalla "Medea" di Euripide (esclusi i passi lirici).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un

sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Le finalità dei Campionati di Lingue e civiltà classiche sono: • promuovere il potenziamento di conoscenze e competenze in ambito linguistico-letterario, storico, filosofico, scientifico, antropologico, artistico-archeologico relative alle civiltà e culture del mondo antico nei percorsi di istruzione della scuola secondaria di secondo grado; • favorire l'insegnamento/apprendimento delle tematiche del mondo antico attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi e fonti – letterarie, linguistiche, storiche, filosofiche, scientifiche, antropologiche, artistiche – di autori greci e latini, adottando nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; • sostenere la collaborazione tra istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca, associazioni disciplinari del settore, eventuali altri soggetti, pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, sostegno e studio delle lingue e civiltà classiche, anche nell'ottica dell'orientamento universitario. Per quanto riguarda il "Premio Cia Vangi Drago" gli studenti

svilupperanno competenze avanzate nella traduzione critica dei testi teatrali greci, integrando rigore filologico e interpretazione storico-antropologica. L'attività favorirà la valorizzazione delle eccellenze, il potenziamento delle abilità logico-argomentative e la consapevolezza del valore civile del teatro classico come fondamento della cittadinanza europea.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata

Progetto “Checkmate!” – Apprendimento e sfida agli scacchi

Il progetto si propone come un percorso formativo trasversale che trasforma il gioco in un sofisticato laboratorio di apprendimento. In un’epoca dominata dall’immediatezza digitale, gli scacchi offrono agli studenti un esercizio controcorrente di pazienza, riflessione profonda e responsabilità individuale. Il progetto non mira solo all'insegnamento tecnico, ma si intreccia con le discipline curricolari attraverso tre pilastri fondamentali: 1. l'algoritmo e la logica (matematica): ogni mossa è un problema di ottimizzazione. Gli studenti imparano a calcolare varianti, valutare probabilità e applicare il pensiero ipotetico-deduttivo tipico delle scienze esatte. 2. il pensiero strategico e la storia (latino, filosofia, storia): dalle strategie militari dell'antichità classica alla riflessione filosofica sul "conflitto" e sulla scelta, gli scacchi riflettono l'evoluzione del pensiero occidentale. 3. l'etica della responsabilità (scienze umane ed educazione civica): la scacchiera è una simulazione di vita. Gestire il tempo, rispettare l'avversario e accettare l'errore come base del miglioramento sono competenze chiave per la crescita emotiva e la cittadinanza attiva. Il percorso si articolerà in sessioni teoriche e laboratori pratici, per sviluppare: • problem solving: capacità di pianificare in contesti complessi. • gestione

emotiva: controllo dell'ansia sotto pressione e gestione della sconfitta. • analisi simbolica: comprensione dei valori metaforici del gioco e del loro impatto nelle scienze umane. Conoscenze: • Regole fondamentali del gioco degli scacchi e principi strategici di apertura, mediogioco e finale. • Nozioni base di logica, pianificazione e problem solving. • Etica del gioco, rispetto dell'avversario e gestione emotiva della competizione. • Analisi di partite celebri e riflessione sugli aspetti cognitivi e simbolici del gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in Matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Finalità: • Promuovere pensiero logico, concentrazione e pazienza come strumenti per il successo formativo. • Favorire la cooperazione tra pari, con un sistema di tutoraggio tra studenti esperti e principianti. • Educare alla lealtà sportiva e al rispetto delle regole come valori civici. • Rendere la scuola un luogo di sfida intellettuale, inclusione e divertimento. Obiettivi: • Acquisire conoscenze di base e strategie avanzate del gioco. • Creare un laboratorio pomeridiano di scacchi aperto e continuativo. • Sperimentare il peer tutoring come metodo di apprendimento cooperativo. • Organizzare due tornei ufficiali interni: uno intermedio e uno finale. • Partecipare, se possibile, a competizioni provinciali o online. Competenze specifiche da sviluppare nel progetto: • Capacità di analisi, pianificazione e decisione strategica. • Gestione del tempo e delle emozioni durante la competizione. • Sviluppo di pensiero critico e autocontrollo. • Capacità di insegnare e spiegare (nei ruoli di tutor). • Senso di responsabilità, rispetto e collaborazione.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Biblioteca scolastica next generation library
	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Percorso “Leonardo”

Il percorso comprende un’ora aggiuntiva di Fisica laboratoriale al biennio e un’ora aggiuntiva di Matematica al triennio, per preparare gli studenti all'accesso a corsi di laurea che richiedono una solida preparazione nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Engineering, Matematica). La FSL sarà strettamente collegata alle peculiarità del percorso “Leonardo” con collaborazioni con enti scientifici (convenzioni con università e laboratori di ricerca, ordine degli ingegneri e architetti per la partecipazione a seminari di fisica, matematica applicata e data science e attività pratiche); inoltre saranno programmati progetti interdisciplinari laboratoriali, progetti di coding e modellizzazione matematica per problemi reali, visite a musei scientifici e tecnologici per approfondire l'interazione tra scienza e cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in Matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

Il profilo "Leonardo" nasce per rispondere alle esigenze di studenti che desiderano coniugare la solida formazione umanistica del Liceo classico con una maggiore preparazione in ambito scientifico e matematico. L'obiettivo è formare profili culturalmente completi e capaci di affrontare con successo le sfide dei percorsi universitari più competitivi in ambito STEM. Obiettivi specifici: - sviluppare un approccio sperimentale e matematico alla realtà, fornendo

basi solide per comprendere fenomeni complessi; - imparare a progettare e condurre esperimenti di fisica, raccogliere dati e analizzarli criticamente per verificare leggi teoriche; - aumentare la percentuale di successo degli studenti nei test di ammissione alle facoltà scientifiche (TOLC-I per Ingegneria, TOLC-F, test per Fisica e Matematica); - sviluppare una visione chiara delle carriere tecniche e delle applicazioni pratiche della ricerca; - saper analizzare l'impatto delle scoperte scientifiche sulla società e sull'arte (approfondito tramite le visite ai musei), superando la dicotomia tra cultura "umanistica" e "scientifica".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Tecnologie avanzate, robotica, realtà aumentata
	Laboratorio mobile di Scienze naturali
	Fisica, Chimica e Biologia
Aule	Magna

Progetto “School of Band” – La musica come linguaggio comune

Il progetto nasce dalla volontà di rendere il Liceo “F. De Sanctis” un luogo di espressione viva e partecipata. La musica d'insieme rappresenta la sintesi perfetta tra disciplina tecnica e creatività, offrendo agli studenti uno spazio dove le competenze teoriche (ritmo, armonia) si fondono con la pratica tecnologica (audio-video) e la gestione emotiva della performance. Il progetto mira a valorizzare non solo musicisti e cantanti, ma anche aspiranti tecnici audio e organizzatori di eventi, promuovendo un modello di cittadinanza attiva e inclusiva basato sullo

spirito di squadra. Conoscenze: • Elementi base di teoria musicale, ritmo, armonia e interpretazione vocale/strumentale. • Struttura del gruppo musicale e ruoli all'interno di una band. • Cenni di storia della musica moderna e del rock/pop come fenomeno sociale e culturale. • Fondamenti di comunicazione artistica, gestione del palco e produzione audio-video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto

psicologico

Risultati attesi

Finalità: • Promuovere creatività, espressione artistica e benessere personale attraverso la musica. • Sviluppare spirito di squadra e collaborazione, valorizzando i talenti individuali. • Creare un laboratorio permanente di musica d'insieme, aperto e inclusivo. • Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, rendendo la scuola un luogo di cultura viva e partecipata. Obiettivi: • Costituire una scolastica stabile con studenti musicisti, cantanti e tecnici audio. • Realizzare almeno due esibizioni pubbliche (open day, eventi scolastici, manifestazioni cittadine). • Avviare la produzione di brani originali o cover registrate e condivise sui canali istituzionali della scuola. • Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di studenti di tutti gli indirizzi. • Potenziare competenze trasversali legate alla collaborazione, responsabilità, comunicazione e creatività. Competenze specifiche da sviluppare nel progetto: • Capacità di suonare in ensemble coordinandosi con altri strumenti e voci. • Gestione dell'interpretazione musicale e scenica. • Utilizzo di strumenti e tecnologie musicali (mixer, microfoni, DAW). • Comprensione dei codici espressivi e comunicativi propri del linguaggio musicale. • Capacità di organizzare un evento artistico-culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro classico e innovativo
	Aula innovativa di Teatro futuro e digitale
Aule	Magna

Avvistamenti – Laboratorio di alfabetizzazione cinematografica e media education

"Avvistamenti" è un progetto dell'associazione Canudo ETS che promuove la cultura cinematografica e audiovisiva sperimentale, coinvolgendo scuole e studenti in Puglia tramite laboratori, proiezioni e iniziative formative. Le classi saranno coinvolte in attività didattiche frontali e laboratoriali; in particolare sono previsti: - laboratori di alfabetizzazione cinematografica e di creazione audiovisiva; - workshop cinematografici e masterclass di media education; - eventi di restituzione finale delle attività laboratoriali, con la presentazione in anteprima degli elaboratori audiovisivi prodotti, attraverso proiezioni e piccoli eventi espositivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

- Imparare ad analizzare un'opera filmica non solo per la trama, ma per le scelte di regia, montaggio e fotografia; - aprirsi verso forme narrative non convenzionali e nuovi linguaggi espressivi; - acquisire le competenze base per la realizzazione di un corto o di un prodotto video (scrittura del soggetto, ripresa, montaggio); - imparare a trasformare un'idea o un concetto in una sequenza di immagini e suoni coerente. - acquisire padronanza pratica delle attrezzature

(camere, microfoni) e dei software di post-produzione presentati durante i workshop; - i laboratori inoltre favoriranno il lavoro di squadra, la divisione dei compiti e la responsabilità condivisa; grazie agli eventi di restituzione finale, gli studenti eserciteranno e affineranno infine competenze comunicative nel presentare il proprio lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Tecnologie avanzate, robotica, realtà aumentata
	Teatro classico e innovativo
	Informatica applicata e avanzata
	Biblioteca scolastica next generation library
	Aula digitale immersiva
	Aula innovativa di Teatro futuro e digitale
	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Aule	Magna

Notte Nazionale del Liceo Classico

La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina), nonché la valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data che viene stabilita dal

Coordinamento Nazionale, sentito il parere dei referenti di tutti i Licei aderenti. Preferibilmente, ma non in maniera vincolante, le singole scuole possono scegliere un tema attorno al quale articolare il proprio evento. Il tema dovrà avere una motivata attinenza con il mondo classico inteso in senso lato, ma, poiché si tratta non di una Notte della Cultura Classica bensì della Notte Nazionale del Liceo Classico, occorre che tutti i dipartimenti prendano parte al fine di garantire un buon esito alla serata. L'evento dovrà avere un alto profilo culturale, ma dovrà vedere come protagonisti gli studenti, per cui si potranno invitare conferenzieri, autori di libri, personalità del mondo accademico e culturale in senso lato, ma solo a patto che gli studenti abbiano un ruolo significativo nella conduzione di tali interventi. I ragazzi metteranno in campo i loro talenti e dimostrare quanto essi siano i veri protagonisti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Finalità: • promuovere la conoscenza e la diffusione delle lingue e della cultura classica, quale patrimonio identitario e formativo di fondamentale importanza; • in sinergia con i Licei Classici di tutta Italia, sensibilizzare sull'importanza della formazione classica, quale base imprescindibile per lo sviluppo delle competenze linguistiche, culturali ed espressive degli studenti; • favorire la valorizzazione dei talenti degli studenti, attraverso iniziative che stimolino la loro creatività e la loro partecipazione attiva alla vita culturale della scuola; • offrire agli studenti l'opportunità di cimentarsi in un contesto di alto profilo culturale, contribuendo alla crescita della comunità scolastica e del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Tecnologie avanzate, robotica, realtà aumentata
	Teatro classico e innovativo
	Informatica applicata e avanzata
	Biblioteca scolastica next generation library
	Aula digitale immersiva
	Aula innovativa di Teatro futuro e digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

“Alleati per l’orientamento” – Attività con associazioni

per la didattica orientativa

Il progetto si sviluppa attraverso una serie di incontri con rappresentanti del mondo dell'associazionismo sportivo, culturale e ambientale, configurandosi come una finestra aperta sulle realtà del territorio per stimolare una riflessione consapevole sulle proprie inclinazioni. Attraverso il dialogo diretto con esperti della salute, volontari impegnati nella tutela dei diritti umani e operatori del settore musicale e artistico, gli studenti vengono sollecitati a riconoscere il valore del lavoro collaborativo e l'importanza del contributo individuale nel raggiungimento di finalità comuni. Questi interventi mirano a favorire una presa di coscienza immediata sui benefici di uno stile di vita attivo e sulla necessità di adottare comportamenti responsabili verso l'ecosistema e la collettività. Ogni incontro è progettato per offrire spunti di analisi su problemi concreti della società contemporanea, spingendo gli alunni a ipotizzare soluzioni. La partecipazione a questi momenti di approfondimento permette di esplorare ambiti diversi dall'ordinario percorso scolastico, aiutando i ragazzi a individuare interessi latenti e a connettere le proprie attitudini personali con potenziali percorsi di studio o di impegno sociale futuri. L'obiettivo centrale rimane quello di innescare una scintilla di curiosità che possa alimentare il pensiero critico e la creatività, trasformando il momento dell'incontro in un'occasione di orientamento formativo che valorizzi la dimensione etica e la cittadinanza attiva nel rispetto della dignità di ogni componente del tessuto sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per

aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

- Imparare l'importanza del lavoro in team, nel rispetto di tutti i componenti, per raggiungere obiettivi comuni. - Prendere coscienza dei benefici dell'attività sportiva. - Individuare problemi, valutare soluzioni e prendere decisioni consapevoli. - Acquisire maggiore sensibilità e consapevolezza nei riguardi di temi come la tutela dell'ambiente, la solidarietà, lo sport, la salute e i diritti umani. - Partecipare attivamente alla vita della comunità, contribuendo al suo sviluppo, e diventare cittadini responsabili. - Scoprire interessi e attitudini, per progettare il proprio futuro di studio e/o lavoro. - Sviluppare competenze tecniche, critiche e creative, offrendo un'esperienza formativa completa e multidimensionale. - Incoraggiare il pensiero critico e stimolare la creatività, favorendo un'esperienza formativa arricchente e dinamica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Continuità e orientamento

L'orientamento attraverso attività come Open Day, sportelli informativi, ecc. offre alle scuole medie una lettura dell'O.F. del liceo molto variegata e dinamica. Spesso attività prima declinate a livello di istituto nelle singole classi poi si aprono al territorio come momenti laboratoriali creativi e originali. Reading, performance, musiche e momenti di approfondimento in ambito scientifico-umanistico vengono presentati in modo accattivante ed efficace. Ciascun indirizzo

liceale presenta percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza delle discipline specifiche dei quattro licei, rivelando peculiarità specialistiche che da sempre caratterizzano l'ampliamento dell'O.F. dell'istituto. Pe quanto riguarda l'orientamento in uscita, vengono presi contatti con le aziende presenti sul territorio, le istituzioni, le Università statali e private, le Forze Armate, ecc. Questo progetto ha l'obiettivo di favorire la scelta post-diploma degli studenti, nel senso di promuovere attività di informazione sul proseguimento degli studi universitari e/o indirizzare gli alunni diplomati nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

Attraverso la progettazione delle attività di Orientamento gli studenti sviluppano la capacità di pianificazione e organizzazione di attività complesse in relazione ad obiettivi specifici quali gradimento e interesse in termini di scelte eseguite dagli studenti delle scuole medie. Questo progetto si prefigge di: promuovere l'orientamento formativo del processo di insegnamento/apprendimento delle singole discipline finalizzato, oltre che all'acquisizione delle specifiche competenze, anche allo sviluppo delle abilità trasversali meta-cognitive e meta-emozionali, delle life-skill e delle competenze chiave di cittadinanza; progettare attività di accompagnamento e consulenza orientativa in uscita, di sostegno alla progettualità individuale ed alla prosecuzione o scelta di percorsi di studio e di ricerca.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Tecnologie avanzate, robotica, realtà aumentata
	Teatro classico e innovativo
	Informatica applicata e avanzata
	Biblioteca scolastica next generation library
	Fisica, Chimica e Biologia
	Aula innovativa di Teatro futuro e digitale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Adeguata è l'attenzione per le azioni di continuità didattica con la scuola secondaria di primo grado. Vengono predisposte attività di orientamento e percorsi laboratoriali finalizzati ad approfondire la conoscenza delle discipline specifiche dei quattro indirizzi, nonché a scoprire alcune attività che caratterizzano l'ampliamento dell'offerta formativa del nostro istituto, in continuità con le scuole presenti sul territorio, per facilitare la scelta della scuola secondaria di secondo grado e per favorire uno scambio di professionalità.

POC "Per la Scuola" 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli

Al fine di potenziare le azioni e i percorsi di orientamento nelle classi terze, quarte e quinte per favorire scelte consapevoli tali da valorizzare e far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica, il Liceo De Sanctis ha implementato il progetto "Orizzonti: scelte consapevoli" per l'anno scolastico in corso, utilizzando i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, POC "Per la Scuola". Questo percorso è ispirato alla metodologia del Life Design e mira a trasformare l'orientamento in un processo riflessivo e proattivo, rafforzando l'autodeterminazione degli studenti. Il progetto è strutturato su un totale di 12 moduli formativi, ciascuno della durata di 30 ore, integrando il modulo curricolare di orientamento con attività specifiche su competenze chiave e autoconoscenza, come richiesto dalle linee guida per la didattica orientativa. I 12 Percorsi Operativi Complementari (POC) da 30 ore ciascuno coprono in modo estensivo le aree di competenza richieste dalle Linee Guida, tra cui Competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto “Orizzonti: scelte consapevoli” riflettono una profonda aderenza ai requisiti delle Linee Guida in termini di sviluppo delle competenze e consapevolezza, mirando a: • Sostenere la crescita personale: rafforzare l'autoconsapevolezza, il benessere e l'equilibrio emotivo. • Rafforzare le competenze per il futuro: sviluppare abilità STEM, visione scientifica e capacità di orientarsi nei contesti globali. • Promuovere cittadinanza attiva e responsabilità sociale: sensibilizzare a scelte etiche e sostenibili, in linea con il contesto economico e sociale. •

Valorizzare talenti e vocazioni individuali: fornire strumenti di coaching e percorsi personalizzati per progettare studi e carriere coerenti con le proprie inclinazioni, con un focus sul Capolavoro per l'autovalutazione. • Stimolare creatività ed espressività: utilizzare laboratori esperienziali (come quelli teatrali) per rafforzare comunicazione e partecipazione attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Tecnologie avanzate, robotica, realtà aumentata
	Teatro classico e innovativo
	Biblioteca scolastica next generation library
	Fisica, Chimica e Biologia
	Aula innovativa di Teatro futuro e digitale
	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Aule	Magna

Approfondimento

I percorsi in corso di attivazione sono i seguenti:

- ***Equilibrio e consapevolezza*** (Percorso 1 e 2) (autoconsapevolezza ed equilibrio personale);
- ***Competenze STEM e sfide globali: prepararsi al*** futuro (competenze STEM e visione scientifica)

- ***Visioni scientifiche: progettare il cambiamento e scegliere consapevolmente*** (competenze STEM e visione scientifica)
- ***Lingue, culture e futuro: competenze globali per orientarsi*** (competenze linguistiche e interculturali)
- ***Vocazioni e futuro: cultura, lingue e scelte consapevoli*** (competenze linguistiche e interculturali)
- ***Impresa e società: progettare con responsabilità*** (responsabilità sociale e imprenditoriale)
- ***Futuro in azione: leadership, sostenibilità e orientamento operativo*** (leadership e orientamento operativo)
- ***Talento in Azione*** (due percorsi, valorizzazione dei talenti individuali)
- ***In scena: conoscere sé stessi, comunicare, partecipare*** (espressività, comunicazione e cittadinanza attiva)
- ***Theatron*** (valore culturale e formativo del teatro).

Sportello di ascolto e supporto psicologico

Lo scopo dello sportello è quello di realizzare una serie di attività rivolte agli studenti finalizzate a: - fornire supporto psicologico per rispondere a disagi nati già durante la pandemia e prevenire l'insorgere di forme di malessere psico-fisico; - predisporre un servizio di assistenza psicologica per casi di stress, difficoltà relazionali e traumi psicologici; - intercettare le diverse forme di richiesta di aiuto; - accogliere i bisogni espressi; - costruire e gestire azioni solide all'interno di reti relazionali significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

- Riuscire a esprimere ogni forma di difficoltà rispetto alle relazioni all'interno del sistema scolastico e/o del proprio percorso di vita; - imparare a gestire le emozioni e lo stress, per affrontare e superare momenti di disagio e criticità personali e relazionali, nell'apprendimento e nelle relazioni sociali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sportello SAVE– contrasto al bullismo e al cyberbullismo e ogni forma di violenza

L'Ambito Territoriale Sociale Trani-Bisceglie e il Centro Antiviolenza SAVE, gestito dalla Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà, grazie ai programmi antiviolenza "NIKE 3" della Regione Puglia, hanno promosso la realizzazione di uno sportello informativo d'ascolto all'interno delle scuole incentrato sul tema della violenza di genere e del contrasto al bullismo e cyberbullismo. Lo sportello d'ascolto è rivolto a genitori, insegnanti e personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Riflettere sulle differenze di genere e sul riconoscimento e il contrasto della violenza in ogni sua forma. Adottare comportamenti e azioni concrete e costanti per favorire un vero e profondo cambiamento culturale, capace di sradicare sentimenti di discriminazione, odio e pregiudizio.

Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Educazione alla salute e all'affettività

Saranno proposti incontri di educazione alla salute e all'affettività a cura di operatori sanitari e specialisti e su vari argomenti. In particolare, il Distretto socio-sanitario n. 5 dell'ASL BT, nelle sue funzioni ed attività di prevenzione socio-sanitaria nei confronti dei giovani, delle famiglie e del mondo della scuola, propone un'offerta attiva di Educazione alla Salute, "Spazio Giovani", tramite l'Unità Operativa di Assistenza Consultoriale. Il progetto prevede incontri con operatori e medici specialisti del Consultorio familiare di Trani, per fornire agli adolescenti strumenti informativi concreti per affrontare in modo consapevole temi legati alla sessualità, alle emozioni e alla prevenzione dei comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e

sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Obiettivi: - acquisire corrette informazioni per la prevenzione dei comportamenti a rischio in campo sessuale e affettivo e sulle metodiche contraccettive per la prevenzione di gravidanze indesiderate e malattia sessualmente trasmissibili; - conoscere i compiti e le funzioni del Consultorio, i percorsi di accesso facilitato e i Servizi sanitari per i giovani; - riflettere sui fattori di protezione e individuazione delle problematiche psicoaffettive e familiari dell'adolescenza; - riconoscere l'importanza dello screening del carcinoma della cervice uterina (eventuali incontri destinati al personale scolastico e alle famiglie del distretto socio-sanitario); - comprendere l'importanza di adottare corretti stili di vita, di una sana alimentazione, dell'attività fisica, di una mobilità sostenibile, di un consumo responsabile, del rispetto per l'ambiente, dell'inclusione sociale, del contrasto alla solitudine e all'isolamento, ecc. - soffermarsi sul tema delle relazioni affettive e della comunicazione tra coetanei. Competenze attese: saper mettere in atto comportamenti responsabili e consapevoli ispirati al benessere, rispetto di sé e dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto di istruzione ospedaliera e domiciliare "La scuola è con te"

Il progetto di istruzione ospedaliera e domiciliare "La scuola è con te" costituisce un'iniziativa

permanente del Liceo “De Sanctis” di Trani, destinata alle studentesse e agli studenti che, a causa di una prolungata degenza ospedaliera o domiciliare, non possano garantire la regolare frequenza scolastica. Le attività vengono attivate esclusivamente a seguito di formale richiesta della famiglia, corredata da idonea e dettagliata certificazione sanitaria attestante l’impossibilità alla frequenza per un periodo non inferiore a 30 giorni (anche non continuativi). Tale certificazione deve essere rilasciata da medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10 ottobre 2001) o, in alternativa, dai competenti servizi sanitari nazionali. Non sono ammesse certificazioni provenienti dal medico di medicina generale, da aziende o da professionisti privati. Finalità: • Garantire il diritto all’apprendimento e le pari opportunità di istruzione, attraverso la reale fruizione del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione; • Rimuovere gli ostacoli che impediscono la partecipazione ad attività educative da parte di studenti colpiti da patologie che ne ostacolano la frequenza scolastica; • Ridurre le difficoltà di reinserimento degli studenti nel contesto scolastico, una volta superata la situazione temporanea di malattia; • Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Contenuti: • Argomenti di studio legati alle singole programmazioni di classe o ai PEI degli studenti. Attività: • Lezioni e/o attività laboratoriali in presenza, da svolgersi, compatibilmente con le risorse disponibili e con la patologia, in ambiente domestico, ospedaliero o in locale scolastico separato, previo accordo con la famiglia. • Lezioni con didattica a distanza integrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Obiettivi generali: • Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuti allo stato di salute, attraverso proposte educative mirate; • Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; • Agevolare il reinserimento nel percorso scolastico; • Curare l'aspetto socializzante della scuola. Obiettivi educativi e didattici: • Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previste dalla programmazione di classe e dal curricolo di istituto, compatibilmente con lo stato di salute dello studente; • Favorire lo sviluppo della creatività; • Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Obiettivi specifici di apprendimento: per quanto concerne gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività didattiche relative alle diverse discipline o aree disciplinari, verrà predisposto un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA), definito in coerenza con le esigenze formative della studentessa o dello studente e con le indicazioni del Consiglio di Classe. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno: • coerenti con le scelte culturali del PTOF triennale dell'Istituzione scolastica; • coerenti con eventuali documenti specifici (PEI, PDP); • mirati ai saperi essenziali, finalizzati al conseguimento delle competenze di base necessarie allo svolgimento delle attività scolastiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, da un lato, dovranno promuovere apprendimenti e, dall'altro, organizzare un contesto scolastico e familiare sereno e stimolante.

I docenti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- elasticità oraria, flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;
- attenta valutazione, prima di qualunque intervento, dei tempi di applicazione allo studio e dei limiti fisici e psicologici dello studente;
- attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei;
- potenziamento delle capacità espressive, anche mediante l'uso di diversi codici comunicativi.

Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, allo studente verranno forniti eventuali sussidi cartacei o informatici, mappe concettuali, slide. Un'attenzione particolare sarà posta sull'utilizzo di computer o tablet, quali strumenti didattici che consentano la fruizione di contenuti multimediali interattivi e partecipativi, favorendo momenti di produttività, creatività e comunicazione con il contesto esterno.

A tal fine si ipotizza l'uso di:
- PC dotato di webcam o tablet multifunzione (il collegamento alla webcam non deve essere obbligatorio in quanto, in particolari condizioni di salute, potrebbe causare disagio);
- apparecchiature per la videoconferenza.

Tempi previsti

In conformità alla normativa vigente, l'istruzione ospedaliera e domiciliare si articola come segue:

1. Il monte ore delle lezioni è fissato, in via indicativa, in 6/7 ore settimanali per la scuola

secondaria di secondo grado per le lezioni in presenza;

2. Tale parametro ha valore orientativo e deve essere definito in relazione ai bisogni formativi, educativi, di cura e di riabilitazione della studentessa o dello studente interessato;

3. È opportuno prevedere, nell'ambito del progetto, anche l'impiego delle tecnologie digitali e, ove possibile, di una didattica a distanza efficace.

Per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, impossibilitati alla frequenza scolastica, l'istruzione domiciliare può essere assicurata dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il Progetto Individuale e con il relativo Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- area cognitiva (padronanza, competenza, espressione);
- area affettiva (interesse, impegno e partecipazione).

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi, le verifiche terranno conto della:

- motivazione al lavoro scolastico e del grado di coinvolgimento;
- disponibilità alla collaborazione.

Le attività svolte dagli insegnanti, gli esiti delle verifiche e gli atteggiamenti comportamentali utili per una valutazione complessiva verranno documentati sistematicamente su un apposito registro, predisposto per disporre degli elementi necessari alla compilazione della Scheda di Valutazione.

Figure coinvolte

- Referente coordinatore: il docente referente-coordinatore del progetto si occuperà di instaurare un rapporto costruttivo con la famiglia dello studente, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità ad accogliere i docenti coinvolti. Il referente coordinatore coincide con il coordinatore di classe, se si tratta di un singolo progetto di istituto.
- Docenti del CdC/potenziamento: l'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo rispetto a quello d'obbligo, dai docenti della scuola, che svolgeranno le principali discipline previste dal curricolo di istituto per un numero di ore stabilito dal CdC in relazione al progetto specifico.
- Docenti di sostegno: gli studenti con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, impossibilitati a partecipare alle lezioni in classe, riceveranno istruzione a domicilio dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il Progetto Individuale e il Piano Educativo Individualizzato (PEI).
- Assistenti specialistici: impegnati nel favorire l'autonomia e migliorare le capacità comunicative

degli studenti in condizione di disabilità (per un massimo di 2-4 ore, in base alla necessità di sostegno).

Progetto personalizzato di apprendimento

Il progetto specifico per ciascuno studente sarà predisposto dal Consiglio di Classe, sulla base delle reali esigenze educativo-didattiche osservate, utilizzando la modulistica indicata dall'USR Puglia.

La scuola itinerante – viaggi di istruzione

In tutti gli indirizzi liceali, attraverso lo studio delle letterature e delle lingue classiche e moderne, della storia, delle scienze umane è sempre presente una dimensione internazionale ed interculturale dell'educazione, quanto mai necessaria, in un secolo caratterizzato dalla globalizzazione, che consente ai giovani di sentirsi "cittadini europei". La dimensione europea e internazionale dell'educazione viene curata anche attraverso la proposta di viaggi all'estero assai diversi dalla tradizionale "gita". "La scuola itinerante" comprende stage linguistici all'estero (per le classi del Liceo linguistico), gemellaggi e scambi culturali con altre scuole europee, usando una lingua straniera come lingua veicolare. Diversi viaggi di istruzione hanno avuto come meta città estere. Il Liceo favorisce inoltre la partecipazione ad un periodo di studio annuale o quadrimestrale, all'estero, di norma nel quarto anno, con progetti, gestiti da enti certificati, che prevedono l'inserimento familiare e scolastico dei giovani, affinché vengano in contatto con la cultura del paese ospitante. I giovani si integrano negli stati stranieri e spesso anche dopo il Liceo proseguono gli studi all'estero con successo. Ogni anno vengono realizzate varie uscite, visite e viaggi d'istruzione, approvate dal Consiglio di Classe, che ne verifica la congruenza con la programmazione scolastica opportunamente preparate e organizzate dalla commissione viaggi anche come occasione di socializzazione e conoscenza reciproca. Il Regolamento di Istituto ne stabilisce le modalità di svolgimento. Le uscite si svolgono di norma in orario scolastico, per visitare luoghi monumentali, musei, mostre presenti nel territorio, o per assistere a lezioni universitarie, conferenze, spettacoli cinematografici o teatrali. Le visite di istruzione hanno una durata giornaliera, sono destinate soprattutto al biennio e sono dedicate alla conoscenza di città vicine, di mostre o musei. I viaggi di istruzione hanno una durata superiore al giorno, e richiedono una particolare progettualità ed una specifica organizzazione. Sono state proposte attualmente le seguenti mete: - per le classi prime: Altamura; - per le classi seconde: Lecce; - per le classi terze: Policoro/Roma/Ventotene (percorsi FSL); - per le classi quarte: Sicilia occidentale/Vienna (una quarta del Liceo Linguistico); - per le classi quinte: Grecia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

Adottare comportamenti solidali e responsabili, nel rispetto dell'ambiente e ispirati al senso civico; comprendere l'importanza di tutelare il patrimonio culturale e i beni paesaggistici; potenziare le competenze linguistiche e saper applicare quanto appreso a situazioni concrete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Tirocinio formativo

L'attività, destinata agli alunni del biennio del Liceo delle Scienze Umane, si propone di far comprendere la complessità di organizzare, dal punto di vista didattico ed educativo, la

formazione per la scuola primaria e dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

L'obiettivo formativo principale è consentire la comprensione della dinamicità dell'azione didattica per costruire un apprendimento "in situazione" coinvolgente e interessante per fasce d'età.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali | Risorse esterne e interne

FAI Scuola – Educazione al patrimonio culturale e ambientale

Il Progetto FAI Scuola prevede percorsi di cittadinanza attiva per coinvolgere gli studenti, invitati a vivere il paesaggio che li circonda attraverso un'esperienza didattica e formativa. In particolare, il percorso storico-artistico "Apprendisti Ciceroni" è un progetto di formazione nato nel 1996 e che coinvolge oltre 50.000 alunni ogni anno. Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. È prevista nello specifico la partecipazione dei ragazzi sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private in occasione di eventi organizzati dal territorio e nelle Giornate nazionali FAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un

sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

Il progetto stimolerà gli studenti a sviluppare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma li coinvolga nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Se l'educazione alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente si sta sviluppando, in Italia manca ancora un'educazione al paesaggio come prodotto della cultura e come ambito, non solo di conservazione, ma anche di trasformazione, di cui tutti i cittadini sono attori e responsabili. Se il paesaggio del passato riflette la cultura delle generazioni passate, il paesaggio del futuro sarà il riflesso della cultura delle generazioni presenti e future, che in base ad essa costruiranno il paesaggio di domani. Il progetto rientra così a pieno titolo anche nell'educazione civica, poiché si rivolge agli studenti, che saranno custodi e creatori dei paesaggi di domani, affinché possano adottare comportamenti responsabili e intraprendere azioni concrete per il bene individuale e collettivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica applicata e avanzata
	Aula digitale immersiva

	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Aule	Magna

Concorso Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra

Il 1° febbraio di ogni anno, si celebra la “Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo”, istituita in Italia con la legge 25 gennaio 2017 n. 9, al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell’articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra. Il riferimento non solo alle guerre del passato, in particolare alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale, ma a tutti i conflitti attualmente in corso nel mondo rendono tale giornata oltre che commemorativa, rappresentativa di un momento di riflessione sulle conseguenze che le guerre di oggi provocano sulle popolazioni, principali vittime dello scontro tra le parti contrapposte, specialmente nelle aree densamente popolate. L'art.4 della legge prevede che un particolare coinvolgimento del mondo della scuola nella celebrazione di questa Giornata, prevedendo esplicitamente la partecipazione dell'ANVCG in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, sulla base di un protocollo di intesa. Ogni anno viene così lanciato un concorso per gli studenti su un tema che possa collegare attualità e memoria storica. Per l’a.s. 2025/2026 l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) bandisce il concorso dal titolo “Infanzia negata: i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni”, che, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento come delineati dalle nuove Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica in tema di rispetto e tutela dei diritti umani, si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell’intero territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

Finalità: - conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, e promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra; - tracciare il quadro storico generale ed umano della Prima e della Seconda guerra mondiale e dei conflitti bellici attuali ed evidenziare le analogie tra vittime di ieri e di oggi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica applicata e avanzata
	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Aule	Aula generica

Attività di potenziamento, recupero e rinforzo di competenze di base (sportelli)

Si tratta di attività finalizzate a limitare la dispersione e a favorire l'orientamento. Sono previste per esempio varie attività per il recupero (sia in orario scolastico nelle ore di supplenza, sia con eventuali sportelli o corsi pomeridiani in itinere e a fine anno) e per l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, riepiloghi e attività di potenziamento di matematica, fisica, chimica, biologia, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Acquisire maggiori competenze in Matematica.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, allineandoli in tutti i corsi alla media regionale, del Sud Italia e nazionale e riducendo così la variabilità tra le classi.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Risultati attesi

• Recuperare le lacune per prevenire il rischio di insuccesso e abbandono scolastico. • Acquisire un buon metodo di studio e superare le difficoltà di apprendimento. • Comprendere argomenti non ancora chiari e approfondirli, sviluppando conoscenze specifiche. • Acquisire ed esercitare i linguaggi specifici delle discipline. • Comprendere la complessità dei fenomeni culturali, sociali ed economici attraverso il confronto tra epoche storiche ed aree geografiche. • Approfondire ed esaminare tematiche di educazione civica di ampia valenza culturale. • Saper analizzare, interpretare, produrre o tradurre vari tipi di testo di complessità differente. • Saper informare, argomentare, confutare. • Essere in grado di distinguere le caratteristiche più rilevanti della civiltà letteraria, delle epoche storiche, delle correnti, degli scrittori e delle opere. • Rinforzare, consolidare e potenziare le competenze scientifiche e linguistiche. • Saper affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica e Chimica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. • Saper operare con gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica cartesiana, le funzioni elementari dell'analisi. • Essere in grado di "pensare con i numeri e riflettere sulle loro relazioni", in particolare, dall'abilità di calcolo e di quantificazione, a quella di riconoscere schemi e lavorare con simboli astratti, stabilendo rapporti e formulando regole. • Consolidare, sviluppare e potenziare abilità e competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata
	Laboratorio mobile di Scienze naturali
	Fisica, Chimica e Biologia

	Aula innovativa di scrittura creativa
	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Aule	Aula generica

FuoriClasse-Piano Estate 2025-2026

Il progetto “FuoriClasse” si propone come un’offerta formativa integrativa e stimolante, rivolta alle studentesse e agli studenti del biennio e del triennio, con l’obiettivo di rafforzare le competenze di base, promuovere l’inclusione, favorire la socialità e valorizzare i talenti individuali. Si articola in una pluralità di moduli tematici e laboratori che pongono al centro lo studente, la sua motivazione e il suo protagonismo. L’idea guida è quella di costruire percorsi capaci di rispondere ai bisogni educativi eterogenei della popolazione scolastica, attraverso attività didattiche innovative, cooperative e multidisciplinari. I moduli proposti spaziano dall’area linguistica e scientifica a quella creativa, digitale, musicale, sportiva e comunicativa, contribuendo in modo integrato al contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari formativi. Il progetto, in linea con il PTOF dell’Istituto e con gli obiettivi del Programma Nazionale “Scuola e Competenze” 2021–2027 (FSE+), mira a rafforzare le competenze chiave per l’apprendimento permanente: competenza linguistica, matematica e scientifica, comunicazione nelle lingue straniere, consapevolezza culturale, cittadinanza attiva, competenza digitale, personale e sociale, spirito di iniziativa. Il progetto “FuoriClasse” si propone di promuovere la socialità e il benessere attraverso attività laboratoriali, sportive, artistiche e comunicative; favorire l’inclusione attiva degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e a rischio di fragilità; valorizzare i talenti individuali e il protagonismo studentesco; potenziare le competenze di base e trasversali degli studenti; rafforzare l’alleanza educativa con il territorio. Sono stati attivati moduli di potenziamento delle competenze disciplinari, corsi di lingua straniera (Inglese e altre lingue straniere), laboratori di espressione artistica e comunicazione (Podcast, Storytelling manga, Fotografia, Giornalismo e Social, Musica e parole), e percorsi dedicati all’educazione motoria e al benessere. Ogni attività è strutturata con un approccio laboratoriale, partecipativo, centrato sull’esperienza concreta e sulla collaborazione tra pari. Ciascun modulo è condotto da un esperto con il supporto di un tutor, e può prevedere il coinvolgimento di soggetti del territorio: enti locali, associazioni culturali e sportive, professionisti, studenti universitari e volontari. Sono privilegiati ambienti flessibili e contesti di apprendimento anche informali, valorizzando le risorse presenti nella comunità scolastica e cittadina. L’attenzione all’inclusione e

alla parità di genere sono trasversale a tutte le attività, con una particolare cura nell'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e nella promozione di un clima di collaborazione, rispetto e apertura. Il progetto vuole contribuire a una scuola più equa, accogliente e motivante, dove ogni studente possa sentirsi fuoriclasse nel proprio modo di apprendere e di essere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire, consolidare e potenziare le otto competenze chiave secondo la Raccomandazione per l'apprendimento permanente (22/05/2018), puntando in particolare sui processi di internazionalizzazione.

Traguardo

Aumentare il numero e il livello delle certificazioni linguistiche. Potenziare i progetti di scambio culturale (almeno 2 progetti attivi/anno). Sviluppare in modo dimostrabile le competenze chiave negli studenti, tramite rubriche competenze in uscita FSL, prove parallele e INVALSI relative alle lingue straniere, ecc.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare ulteriormente le competenze degli studenti in uscita nell'ambito di un sistema orientamento consapevole ed efficace, per migliorare gli esiti universitari.

Traguardo

Migliorare gli esiti universitari (riduzione del tasso di abbandono/cambio facoltà). Innalzare il livello medio delle competenze in uscita, misurato tramite prove standardizzate interne e/o esterne e analisi delle medie di fine anno.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la gestione delle emozioni e il livello di autostima degli studenti.

Traguardo

Sistematizzare ulteriormente lo sviluppo delle competenze socio-affettive, per aiutare i ragazzi a gestire meglio la frustrazione, lavorare sul senso di autoefficacia e sull'autostima, prevenire il rischio di comportamenti aggressivi e atti di bullismo. Puntare al decremento delle richieste di accesso allo sportello d'ascolto e supporto psicologico

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave nei partecipanti; maggiore motivazione allo studio e partecipazione attiva alla vita scolastica; riduzione del rischio di dispersione scolastica; rafforzamento del legame tra scuola, territorio e famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse esterne e interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica applicata e avanzata
	Biblioteca scolastica next generation library
	Fisica, Chimica e Biologia
	Aula digitale immersiva
	Aula innovativa di scrittura creativa
	Aula innovativa di Teatro futuro e digitale
	Aula per la didattica digitale
	Aula per la didattica digitale avanzata
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Di seguito i moduli del progetto:

Everyday English

Manga Factory

Parole in onda

Energia in gioco

Cina vicina

Parole in musica

Click&Culture

Matematicamente

TeatriAmo

¡Vamos!

Sport&Team

STEM Lab

English Chat Club

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In coerenza con le rilevazioni dell'Osservatorio Scuola Digitale e i progressi conseguiti nell'ultimo triennio, il Liceo "F. De Sanctis" si configura come un polo di innovazione metodologica e tecnologica. L'Istituto ha completato la transizione verso un ecosistema digitale integrato, garantendo la presenza di proiettori, monitor interattivi o LIM in tutte le aule e migliorando il rapporto dispositivi/studenti. Tale traguardo, supportato dall'incentivazione della pratica BYOD (Bring Your Own Device) per quanto riguarda i tablet, permette una personalizzazione capillare dell'apprendimento e l'accesso costante alle risorse online, sostenuto da una connettività ad alta velocità (fino a 1Gbps) distribuita tra le sedi.

L'attuazione del PNSD nel prossimo triennio capitalizzerà gli investimenti dei fondi PNRR (progetti "Bit School" per Next Generation Class e "Future Digital Jobs" per Next Generation Labs), che hanno permesso la creazione di ambienti di apprendimento 4.0 avanzati. Tra questi spiccano l'aula digitale immersiva, il laboratorio di robotica e realtà aumentata/virtuale, e la Next Generation Library (la biblioteca scolastica, che è anche integrata nel Sistema Bibliotecario Nazionale con oltre 200 testi digitali catalogati). Questi spazi non sono intesi come semplici contenitori di hardware, ma come laboratori attivi dove la tecnologia abilita metodologie didattiche d'avanguardia, dal TEAL (Technology-Enhanced Active Learning) alla modellizzazione 3D/4D, fino alla sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale applicata alla ricerca e alla produzione di contenuti.

L'obiettivo strategico per il triennio è il consolidamento di una didattica orientativa e laboratoriale capace di abbattere il drop-out e potenziare le competenze STEM. La scuola punta a integrare sistematicamente pratiche quali il Debate, il Problem Based Learning, la Gamification e il Service Learning, supportate da un piano di formazione del personale già avviato su tematiche cruciali come il coding, l'AI e l'inclusione digitale (Universal Design for Learning). Sull'uso dell'intelligenza artificiale a scuola è in via di approvazione anche uno specifico regolamento.

La coesistenza tra la sede storica, aggiornata nelle dotazioni, e il moderno plesso di via Andria (dotato di laboratori mobili e aule per la cittadinanza digitale) garantisce a tutti gli studenti un'esperienza formativa multidimensionale, trasformando l'innovazione tecnologica in uno strumento e un'occasione per lo sviluppo del pensiero critico e della responsabilità civica in contesti multimediali.

In linea con le indicazioni dell'Osservatorio Scuola Digitale, l'Istituto pone inoltre la sicurezza informatica e la protezione della privacy al centro della propria strategia di cittadinanza digitale, implementando protocolli rigorosi per la gestione sicura della pratica BYOD e per l'utilizzo delle piattaforme cloud. La scuola promuove una consapevolezza critica sui rischi della rete attraverso l'adesione alla Piattaforma ELISA, fornendo a docenti e studenti strumenti operativi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo in un contesto di iper-connessione. Questo impegno per un ambiente digitale sicuro e protetto è reso sostenibile da un Piano di Formazione permanente, inteso come pilastro della transizione digitale e dell'innovazione metodologica. Il personale docente e ATA è stato coinvolto in percorsi di aggiornamento finanziati dal PNRR (attraverso la piattaforma Scuola Futura) che spaziano dall'applicazione dell'Intelligenza Artificiale alla robotica educativa, dal coding alla gestione degli ambienti di apprendimento Next Generation e la formazione docenti continuerà a vertere su tematiche per lo sviluppo della transizione digitale e della didattica digitale integrata come la didattica attiva e le metodologie innovative, l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica e la progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi. Tale formazione non si limiterà agli aspetti tecnici, ma integrerà il potenziamento del multilinguismo tramite eTwinning, l'adozione di didattiche inclusive basate sull'Universal Design for Learning e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso l'intelligenza emotiva e il group coaching. L'obiettivo è creare un corpo docente capace di agire come facilitatore esperto, in grado di trasformare l'ampia dotazione tecnologica della scuola in un reale volano di crescita, garantendo al contempo il rispetto della GDPR e l'uso etico delle nuove tecnologie nell'attività didattica quotidiana.

Sono previsti infine percorsi specifici per il personale A.T.A. sull'utilizzo degli applicativi informatici per la gestione documentale, offerti in collaborazione con Bit Lab Informatica e con il Responsabile della Protezione dei Dati. Si tratta di interventi mirati sui software gestionali Argo, nonché sull'ottimizzazione dell'uso professionale di applicativi di scrittura, fogli di calcolo e posta elettronica, garantendo che la gestione dei dati e dei flussi amministrativi sia sempre conforme alle normative sulla privacy.

Risultati attesi

- Piena integrazione delle metodologie attive: utilizzo a regime degli ambienti 4.0 per la didattica multimediale e laboratoriale, attività sulla realtà aumentata, di informatica applicata e robotica, esperimenti scientifici, ecc.
- Certificazione delle competenze digitali: potenziamento della produzione di artefatti digitali e di eTwinning per l'internazionalizzazione.
- Efficacia dell'IA e del coding: ricaduta didattica dei corsi PNRR sulla pratica quotidiana per migliorare l'apprendimento delle discipline scientifiche e umanistiche.

- Inclusività aumentata: utilizzo sistematico di strumenti digitali per il supporto agli alunni BES e la riduzione dei divari territoriali relativamente alla matematica.
- Consapevolezza etica: capacità degli studenti di utilizzare i dispositivi personali (BYOD) in modo responsabile, rispettando la privacy altrui e i diritti d'autore digitali.
- Prevenzione e intervento: consolidamento del ruolo dei docenti referenti per il cyberbullismo grazie ai protocolli ELISA e alla formazione sull'intelligenza emotiva.
- Innovazione metodologica: trasferimento delle competenze acquisite nei corsi PNRR (ad es. su AI e coding) nella programmazione didattica di classe.
- Efficienza amministrativa: digitalizzazione completa e sicura dei processi di segreteria attraverso il potenziamento delle competenze digitali del personale A.T.A.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "F. DE SANCTIS" - BTPC210007

Criteri di valutazione comuni

Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione “in itinere” e finali così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti, che tengano conto: - della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi; - dell’impegno dimostrato attraverso la partecipazione al dialogo educativo e della frequenza attiva alle lezioni e l'assiduità nel lavoro; - della qualità della partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari; - dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate. Le prove di verifica vengono strutturate da ciascun docente in funzione di obiettivi perseguiti ed esplicitati e possono essere scelte ad esempio tra le seguenti: - osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo-relazionali; - prove oggettive; - esposizioni argomentate individuali su traccia; - colloqui personalizzati; - discussioni e dibattiti su tema; - questionari; - produzioni individuali e di gruppo; - prove d'ingresso; - prove scritte tradizionali; - prove orali tradizionali; - prove strutturate e/o semistrutturate monodisciplinari e/o pluridisciplinari; - trattazione sintetica di argomenti; - quesiti a risposta singola; - quesiti a risposta multipla; - problemi a soluzione rapida; - ricerche/relazioni/lavori di gruppo; - attività di ricerca in forma collaborativa a gruppi; - attività di ricerca per la costruzione di linkografie, sitografie e bibliografie; - esercizi di feedback su materiali di studio; - test on line tramite app (anche temporizzati); - brainstorming e circle time; - studi di caso; - realizzazione di prodotti multimediali (PowerPoint, Keynote, Prezi, Canva, poster, booktrailer, video); - progetti di collaborazione di gruppo online; - produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi; - tutorial per formazione peer-to-peer; - lavori di scrittura creativa; - riassunti, relazioni, recensioni; - giochi didattici online; - esercizi didattici con logica induttiva; - schematizzazioni, modellizzazioni e mappe concettuali; - simulazioni su casi reali; - relazioni brevi su esperienze simulate; - questionari e test; - esercizi di problem solving; - analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo); - colloqui di gruppo/individuali

in presenza o online; - autovalutazione ragionata dell'apprendimento. Tutti gli strumenti e le modalità sopra elencati possono essere interpolati fra loro, fatti interagire e proposti in modo da favorire la creatività cognitiva dei discenti. Affinché le valutazioni collegiali possano essere espresse nelle condizioni di massima coerenza, trasparenza e condivisione, il Collegio Docenti approva e fa proprie le seguenti griglie di valutazione per tutte le discipline e per l'insegnamento della Religione Cattolica. Dall'a.s. 2015/2016, al fine di garantire una maggiore omogeneità nella valutazione, è stata avviata la somministrazione di prove di verifica comuni per classi parallele, nelle discipline ricorrenti (Italiano, Matematica, Inglese) e in altre due discipline specifiche per ciascun indirizzo: per una valutazione condivisa, sono state messe a punto opportune griglie di valutazione. I dati sono raccolti ed elaborati a livello di istituto con gli strumenti messi a disposizione da Google Moduli.

Allegato:

Griglia di valutazione + Religione Liceo De Sanctis.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, espressamente previste, per il secondo ciclo, dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. • L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, disponibili nell'organico dell'autonomia. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel consiglio di classe, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del medesimo consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento sia attribuita ad un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento saranno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. • Ai fini del riscontro degli apprendimenti, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, oltre alle osservazioni sistematiche, da parte di ciascun docente, idonee a rilevare il comportamento dell'allievo in relazione al percorso didattico-educativo svolto in termini di impegno e partecipazione, saranno valutati gli esiti delle verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, risoluzione di casi, somministrate dai docenti coinvolti nella programmazione in argomento. • La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'ammissione agli Esami di stato, nonché all'attribuzione del credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte. Per la

determinazione del voto finale, il docente coordinatore dell'insegnamento, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, propone, in sede di scrutinio, la valutazione per i singoli alunni. La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I criteri di attribuzione del voto sono stabiliti nell'apposita griglia di valutazione.

Allegato:

Griglia Educazione civica Liceo De Sanctis Trani.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia in uso per il comportamento.

Allegato:

Griglia comportamento Liceo De Sanctis Trani.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05.11.2007, delibera l'ammissione alla classe successiva per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti (voto sei) in tutte le materie e comprensivo del voto di condotta. Inoltre, come indicato dagli art. 2 e 14 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Nel caso lo studente abbia un'età inferiore ai 16 anni, sarà anche necessario che non abbia più di 15 giorni di assenza anche non consecutivi in tre mesi senza fornire adeguate e motivate giustificazioni (legge n. 13 novembre 2023). Il Collegio Docenti, come indicato al comma 7 dell'art. 14 del sopraindicato DPR e ulteriormente specificato dalla C.M. 20 del 04/03/2011, prevede d'altronde specifiche "motivate e straordinarie" deroghe ai limiti delle assenze qualora queste siano "documentate e continuative" e a

condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Come previsto dall'O.M. 92/2007, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio degli studenti che presentino una valutazione finale non sufficiente (voto al di sotto del sei), e come da delibera del Collegio Docenti, per non più di tre discipline del curricolo. Di seguito, viene inoltrata alle famiglie interessate una comunicazione scritta, insieme, alle informazioni sui tempi e le modalità offerte dall'Istituto per il recupero e per le prove di verifica. In sede di integrazione dello scrutinio finale, nel mese di agosto, una valutazione complessiva negativa comporta la non ammissione alla classe successiva, mentre in caso di esito positivo, oltre all'ammissione alla classe successiva, per gli alunni del 3° e 4° anno si procede anche all'attribuzione del Credito Scolastico così come previsto dall'art. 8 della suddetta O.M. Si ricorda che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la conseguente non ammissione alla classe successiva; inoltre, alla luce della legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e delle Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione, è previsto che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'O.M. n. 92 del 05.11.2007, delibera l'ammissione all'Esame di Stato Finale (classi quinte) per tutti gli studenti che siano stati giudicati almeno sufficienti (voto sei) in tutte le materie e comprensivo del voto di condotta. Inoltre, come indicato dagli art. 2 e 14 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale, è richiesta la "frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Il Collegio Docenti, come indicato al comma 7 dell'art. 14 del sopraindicato DPR e ulteriormente specificato dalla C.M. 20 del 04/03/2011, prevede specifiche "motivate e straordinarie" deroghe a tale limite di assenze qualora queste siano "documentate e continuative" e a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Si ricorda che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione all'esame di Stato; inoltre, alla luce della legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e delle Modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di

valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione, è previsto che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In allegato la tabella punti del credito scolastico secondo le tabelle fornite dalla circolare MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Precisata questa condizione imprescindibile da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno due dei tre indicatori di seguito elencati: Elementi di valutazione - criteri di attribuzione 1) Assiduità nella frequenza: non più di 120 ore di assenze annuali. 2) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: uno dei due parametri - Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC) o della materia alternativa: giudizio finale almeno pari a "DISTINTO". - Partecipazione attiva alle attività di rappresentanza degli organi di classe e/o istituto (presenza organi collegiali). 3) Interesse e impegno nelle attività co-curricolari o attività extrascolastiche certificate: uno dei tre parametri: - frequenza costante (assenze inferiori al 25%) e risultati positivi nelle attività interne co-curriculari (PNRR/POC, PON/FIS, PIANO ESTATE, etc.); - partecipazione proficua, assidua e puntuale ad attività di orientamento in entrata (Open day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado), alla Notte dei Licei, a gare e concorsi (dalla fase successiva a quella di istituto), ad attività sportive scolastiche; - esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente.

Allegato:

Criteri credito scolastico 25-26 Liceo De Sanctis Trani.pdf

Griglia di rilevazione/osservazione per la DDI

In caso di attuazione del progetto di Istruzione Domiciliare e Ospedaliera in cui il c.d.c. preveda la DDI o per eventuali nuove emergenze con periodi di lockdown e attivazione obbligatoria della DDI, si terrà conto del senso di responsabilità, dell'autonomia, della disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza o difficoltà di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. I docenti annoteranno sul RE periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI; pertanto, le griglie di valutazione del profitto saranno integrate con la griglia di rilevazione/osservazione per competenze relativa alle attività in DDI, approvata dal Collegio dei docenti.

Allegato:

Griglia di rilevazione osservazione per competenze della DDI Liceo De Sanctis Trani.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola, per tutti gli alunni con disabilità e DSA iscritti al primo anno, prevede una serie di incontri iniziali tra il GLI, le famiglie e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo sistema scolastico. Per gli studenti con disabilità in entrata viene definito un PEI sulla base di una Relazione, rilasciata ai sensi della legge 104/92 dall'unità multidisciplinare dell'ASL o dall'Azienda Ospedaliera competente. La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari grazie alla mediazione costante degli insegnanti specializzati e della supervisione del referente del gruppo GLI; i docenti curricolari, con l'ausilio degli insegnanti di sostegno, utilizzano metodologie didattiche e strategie educative diversificate monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati, redatti annualmente dagli insegnanti di sostegno e condivisi dalle famiglie. Per i Bisogni Educativi Speciali, i DSA e gli studenti plus-dotati sono presenti a scuola docenti referenti e sono disponibili supporti didattici specifici per il lavoro in aula. Le attività di inclusione vanno anche oltre il piano curricolare, grazie all'ampia offerta formativa messa a disposizione dal nostro istituto; ricordiamo a tal proposito i progetti altamente inclusivi quali il Teatro classico; altresì viene garantito l'utilizzo di materiali didattici ad hoc, che ci si propone di raccogliere in un "contenitore virtuale" di mappe, schemi, sintesi e ogni sorta di materiale utilizzato in classe e utile a migliorare il rendimento di tutti gli alunni.

È inoltre prevista la compilazione di un PDP per gli alunni con DSA, in situazione di svantaggio socio-culturale e per gli studenti plus-dotati.

All'elaborazione iniziale dei PDP e dei PEI per gli studenti in entrata o al monitoraggio e alla loro modifica in itinere per gli alunni già presenti nell'istituto, seguono incontri periodici del GLI per confronto/focus sui ragazzi, azioni di formazione e ulteriore monitoraggio. A fine anno il GLI verifica e valuta il livello di inclusività dell'istituto.

La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP, la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come

assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

L'istituto, prevede, inoltre, in sinergia con le famiglie e analizzate le aspettative anche dei singoli allievi, attività di orientamento in uscita inserite in Progetti di Vita e Piani Integrativi di Transizione per un migliore inserimento nel mondo del lavoro o per l'orientamento universitario.

Punti di debolezza

Nel Liceo vi sono dodici insegnanti di sostegno. In merito a questo aspetto, le famiglie degli alunni con disabilità, consapevoli dell'impossibilità di intervenire sulla continuità, auspicano una più attiva partecipazione degli insegnanti curricolari alla formulazione dei PEI. Nonostante la costante collaborazione tra docenti del C.d.C. (relativamente ad alcuni alunni con disabilità), si evidenziano infatti, in taluni casi, alcune difficoltà nell'applicare costantemente una metodologia inclusiva pienamente condivisa, per cui l'istituto mira a un aggiornamento e una formazione costante dei docenti sulla didattica inclusiva.

Si rileva talvolta ancora una mancanza di risorse finanziarie e strumentali a supporto delle attività didattiche (progetti co-curriculari), a cui la scuola ha cercato di sopperire ad esempio con la partecipazione a progetti PON e PNRR, potenziando i supporti informatici anche per alunni con disabilità, BES e DSA e allestendo spazi didattici e ambienti di apprendimento innovativi, anche per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Sia per gli studenti con disabilità che per gli studenti BES sarebbe auspicabile comunque un ulteriore potenziamento e un costante aggiornamento dei supporti didattici e multimediali specifici per il lavoro in aula e l'utilizzo di spazi strutturati "dedicati" per le attività di sostegno differenziate; pertanto si cercherà di intercettare, secondo quanto possibile e viste le disposizioni in materia, la maggior quantità di risorse finanziare utilizzabili nelle diverse attività di inclusione.

Le azioni per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica puntano poi ad attivare percorsi che stimolino la motivazione allo studio di tutti i ragazzi, in primis BES e DSA, in un modello formativo gratificante e significativo, e alimentino la curiosità degli studenti, valorizzandone gli interessi personali.

Ancora esiguo, ma in crescita è il numero degli alunni stranieri, ai quali viene dedicato un piano didattico personalizzato al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi attraverso strumenti/azioni compensativi e/o dispensativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referente alunni con disabilità
Referenti alunni DSA-BES
Docente preferente per studenti ad alto funzionamento
Docenti coordinatori di classi con alunni con PEI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

È il documento in cui vengono descritti gli interventi didattici e formativi che si intendono realizzare per gli alunni con disabilità ed i progetti di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 Legge 104/92). Nel PEI viene specificata, inoltre, la Programmazione seguita dagli studenti (Programmazione della classe, Programmazione semplificata con il raggiungimento degli obiettivi minimi, Programmazione differenziata) e vengono indicati gli obiettivi didattico/educativi da raggiungere, le attività, le metodologie e gli strumenti da utilizzare, le risorse ed i tempi da impiegare. All'elaborazione iniziale dei PDP e dei PEI per gli studenti in entrata o al monitoraggio e alla loro modifica in itinere per gli alunni già presenti nell'istituto, seguono incontri periodici del GLI per confronto/focus sui ragazzi, azioni di formazione e ulteriore monitoraggio. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP, la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli

impegni assunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti: docente di sostegno, Consiglio di Classe, famiglia, medico specialista Asl competente e/o medico specialista privato che, in sede di Gruppo di lavoro operativo (GLO), ne definiscono le linee generali e gli obiettivi. Alle riunioni del GLO partecipano anche gli assistenti educativi e/o assistenti alla comunicazione. Il PEI viene redatto dal docente di sostegno (in collaborazione con il GLO) ogni anno scolastico e presentato, dopo essere stato firmato da tutte le componenti, entro la fine di novembre nel fascicolo personale dell'alunno. Composizione gruppo di lavoro operativo (GLO): - Dirigente scolastico - Docente referente per gli alunni con disabilità - I docenti delle classi (o, su delega del CdC, i coordinatori) - Componente genitori - Un rappresentante degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL/specialisti).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: coprogettazione e co-costruzione del progetto di vita Modalità di rapporto scuola-famiglia: coinvolgimento in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno con PEI o PDP coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza: superare le difficoltà nel valutare gli effettivi obiettivi raggiunti in relazione alle reali capacità e alle situazioni individuali di partenza. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. I criteri e le modalità di valutazione saranno quindi esplicitati nel PEI e PDP, recependo le indicazioni in sede di Dipartimento in relazione agli obiettivi disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attraverso le attività di PCTO e di orientamento vengono promosse azioni di orientamento in entrata e uscita, collaborando con enti di ricerca, associazioni attive sul territorio, Università, Scuole secondarie di primo grado in un'ottica di inclusione ed integrazione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Composizione gruppo di lavoro operativo (GLO):

- Dirigente scolastico

- Docente referente per gli alunni con disabilità

- I docenti delle classi (o, su delega del CdC, i coordinatori)

- Componente genitori

- Un rappresentante degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL/specialisti).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono previste forme di sostegno e recupero in itinere, affiancate a monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Gli studenti e le famiglie sono concordi nel riconoscere al personale docente una notevole attenzione verso i diversi livelli di apprendimento e, in caso se ne ravvisasse la necessità, la tempestiva attivazione di metodologie didattiche e strategie educative diversificate; gli stessi docenti dichiarano di tener conto dei diversi profili di funzionamento degli studenti nella programmazione didattica. Per il potenziamento, la scuola promuove la partecipazione a gare e competizioni per la valorizzazione delle eccellenze e il rispetto delle differenze e la diversità culturale. La maggior parte degli studenti coinvolti in percorsi personalizzati ha raggiunto gli obiettivi prefissati; si ricordano inoltre le attività di collaborazione con le scuole di provenienza per gli alunni del primo anno, o con associazioni o enti culturali presenti sul territorio.

La continua sensibilizzazione da parte di tutti i docenti con la relativa acquisizione e l'aggiornamento di competenze specifiche in ambito inclusivo, la corretta analisi dei bisogni degli studenti con svantaggio e la precisa compilazione dei relativi PEI e PDP favoriscono infine solitamente una sempre più attenta programmazione, lo sviluppo di buone pratiche inclusive e un curricolo attento non solo nei confronti degli alunni con svantaggio, ma anche nei confronti di situazioni "borderline" o a rischio di "drop out" scolastico.

Punti di debolezza

/ / /

La scuola intende continuare a puntare sull'aggiornamento e la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva, che utilizzi anche metodologie didattiche innovative; a tal fine l'istituto proseguirà la formazione del personale scolastico anche per capitalizzare e diffondere l'uso dei laboratori e delle aule innovative allestite con i fondi PNRR e promuovere il ricorso a metodologie appunto

laboratoriali, inclusive, coinvolgenti e motivanti nei nuovi ambienti di apprendimento. Il Liceo si impegna così a potenziare le buone pratiche anche in modalità digitale e con il supporto delle nuove tecnologie.

Aspetti generali

L'organizzazione interna si fonda su principi di efficacia, efficienza e trasparenza amministrativa e didattica. Tutti i componenti della comunità scolastica, Dirigenza, Docenti, Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, contribuiscono attivamente alla gestione e al miglioramento continuo dell'ambiente educativo.

La sinergia tra le diverse componenti mira a ottimizzare l'uso delle risorse umane e strumentali, garantendo l'erogazione di un servizio formativo di alta qualità. Si promuove la condivisione delle responsabilità e la partecipazione democratica alle decisioni, favorendo un clima di cooperazione e rispetto reciproco. L'Istituto adotta modelli organizzativi flessibili e adattabili alle esigenze dell'utenza e alle innovazioni didattiche, con particolare attenzione alla formazione continua del personale e al benessere organizzativo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico, svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare, ha la funzione di: • coordinare delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati; • generare confronto e relazione, a nome e per conto del dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; • organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni di ricerca e di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico; • presiedere gli scrutini intermedi e finali in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico;• supportare il Dirigente Scolastico per la stesura del piano delle attività della scuola (scrutini, consigli di classe, ricevimento); • esaminare e concedere permessi brevi al personale docente, in particolare per casi imprevisti; • sostituire i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei	2

limiti stabiliti; • vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • partecipare alle riunioni periodiche dello staff e supportare il lavoro del Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; • fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'istituto; • tutelare il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti; • collaborare con la seconda collaboratrice per la soluzione dei problemi inerenti i diversi indirizzi scolastici e per l'estensione dei verbali del Collegio dei Docenti; • curare tutti gli adempimenti riferiti alla privacy nelle comunicazioni della dirigenza con le famiglie; • curare i registri delle presenze dei docenti e i fascicoli da trasmettere agli esami di stato degli studenti; • ritirare ed archiviare tutti i registri dei docenti e del Collegio, nonché tutta la documentazione curriculare annuale; • vigilare sullo svolgimento delle Assemblee studentesche con potere di scioglimento, delegata dalla Presidenza; • tenere i rapporti con gli studenti del Consiglio di istituto e con il Comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; • coordinare in collaborazione con la seconda collaboratrice tutte le attività curriculari e co-curricolari collaborando con le funzioni strumentali; • coordinare l'organizzazione dei viaggi di istruzione unitamente ai docenti referenti e alla seconda coordinatrice e alle

Funzioni Strumentali; • ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora, e in casi eccezionali nelle ore successive, e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; • vigilare sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto e delle circolari; • collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; • autorizzare all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno sul territorio; • collaborare con il DSGA o con l'ATA incaricato nel computo mensile dei permessi dei docenti assenti per i recuperi; • modificare e riadattare temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; • curare la convocazione dei Consigli classe previsti dal Piano annuale delle attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; • curare la convocazione periodica dei dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro per la progettazione e il monitoraggio dell'area progettuale del PTOF; • coordinare in assenza del DS i lavori delle funzioni strumentali e referenti delle attività trasversali; • organizzare e coordinare i corsi di recupero/potenziamento e/o sportelli didattici e le attività pomeridiane; • tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; • vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche e attività pomeridiane; • curare l'organizzazione per l'adozione dei libri di testo; •

svolgere le funzioni di preposto alla sicurezza preposti di plesso (art. 19 L.S. 2015/2021). Il secondo collaboratore a sua volta ha la funzione di: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento concomitante all'assenza o impedimento della docente vicaria; • sostituire la collaboratrice vicaria, in caso di assenza di quest'ultima, per tutti gli adempimenti attinenti ai diversi indirizzi; • generare confronto e relazione, a nome e per conto del dirigente scolastico, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; • collaborare con all'organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico e con la prima collaboratrice; • presiedere gli scrutini intermedi e finali in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico e della collaboratrice vicaria; • supportare il Dirigente Scolastico per la stesura del piano delle attività della scuola (scrutini, consigli di classe, ricevimento); • supportare, e sostituire in caso di assenza, la collaboratrice vicaria nella organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti stabiliti; • vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • partecipare alle riunioni periodiche dello staff e supportare il lavoro del Dirigente in termini informativi e collaborare al coordinamento delle iniziative e dei progetti previsti nel piano dell'offerta formativa; • fornire ai docenti documentazione e materiale vario

inerente la gestione interna dell'istituto; • tutelare il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti; • collaborare con la prima collaboratrice per la soluzione dei problemi inerenti i diversi indirizzi scolastici; • provvedere alla verbalizzazione e alla corretta archiviazione dei verbali del Collegio dei Docenti; • curare tutti gli adempimenti riferiti alla privacy nelle comunicazioni della dirigenza con le famiglie; • collaborare con la collaboratrice vicaria nella cura dei registri delle presenze dei docenti e dei fascicoli da trasmettere agli esami di stato degli studenti; • ritirare ed archiviare tutti i registri dei docenti e del Collegio, nonché tutta la documentazione curriculare annuale; • vigilare sullo svolgimento delle Assemblee studentesche con potere di scioglimento, delegata dalla Presidenza; • tenere i rapporti con gli studenti del Consiglio di istituto e con il Comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; • coordinare in collaborazione con la prima collaboratrice tutte le attività curriculari e co-curricolari collaborando con le funzioni strumentali; • coordinare l'organizzazione dei viaggi di istruzione unitamente ai docenti referenti e alla prima collaboratrice e alle Funzioni Strumentali; • ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora, e in casi eccezionali nelle ore successive, e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; • vigilare sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto e delle circolari; • coordinare in assenza del DS e della prima collaboratrice i lavori delle funzioni strumentali e referenti delle attività trasversali; • collaborare

	all'organizzazione e coordinamento dei corsi di recupero/potenziamento e/o sportelli didattici e le attività pomeridiane; • tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica; • vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche e attività pomeridiane; • curare l'organizzazione per l'adozione dei libri di testo; • redigere i verbali del Collegio dei docenti in collaborazione con la prima collaboratrice vicaria; • organizzare l'orario scolastico dei docenti, secondo le direttive del DS e tenendo conto dei criteri del collegio docenti; • svolgere le funzioni di preposto alla sicurezza preposti di plesso della sede EX LUM (art. 19 L.S. 2015/2021).	
Funzione strumentale	Area 1 - "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)" • Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno; • Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo; • opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni; • collabora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; • svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali. Area	4

2 - “Innovazione didattica e supporto ai docenti” • Gestisce l’accoglienza e l’inserimento dei docenti in ingresso; • rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione; • stimola e fornisce supporto all’innovazione didattica; • cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative, e all’efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; • svolge un’attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo; • affianca, in particolare i nuovi docenti con un’azione di consulenza; • promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti; • opera a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l’erogazione di interventi formativi a favore dei docenti. Area 3 - “Supporto agli studenti” – Orientamento in entrata, accoglienza e partecipazione; valorizzazione della persona e lotta alla dispersione scolastica • Gestisce l’accoglienza e l’inserimento degli studenti neoiscritti; • referente alla partecipazione studentesca; • collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d’istituto nello svolgimento delle loro funzioni; • organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; • coordina e programma attività di orientamento

in entrata e progetta attività formative finalizzate all'orientamento. • predispone iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione; • coordina la promozione e la gestione degli «stage» in linea con i profili d'indirizzo dell'Istituto; • coordina e programma attività formative insieme alla referente dell'Orientamento in entrata; • raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e, lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con referenti all'inclusione e al benessere a scuola, condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; • promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. Area 4 - "Rapporti con il territorio" • Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto; • collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne nella individuazione delle priorità; • cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF; • promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio; • coordina tutte le azioni inerenti la progettualità internazionale (stage e viaggi all'estero, campi scuola) con supporto al referente; • cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria

	d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio; • organizza manifestazioni e mostre e tutte le azioni di visibilità.	
Responsabile di plesso	• riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; • segnala l'eventuale necessità di indire riunioni con docenti e/o genitori; • sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; • raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • costituisce un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, creando un clima positiva e di fattiva collaborazione; • si assicura che sia applicato e rispettato il regolamento d'Istituto; • accoglie e accompagna il personale delle scuole del territorio, degli enti locali, delle associazioni del terzo settore, esperti, docenti universitari, ecc. in visita o impegnati come esperti per incontri didattici nel plesso.	1
Animatore digitale	• Favorisce il processo di digitalizzazione nella scuola; • diffonde nella scuola pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni del PNSD; • favorisce la formazione interna in relazione alla innovazione metodologica-didattica con ICT; • elabora Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali.	1
Team digitale	• Cura la promozione delle attività progettuali, anche attraverso il sito d'istituto; • organizza eventi aperti al territorio su temi del PNSD; •	5

	opera in diretto contatto con le Funzioni Strumentali nell'elaborare ed attuare progetti; • realizza Repository per la condivisione dei materiali didattici prodotti dalla scuola; • favorisce l'introduzione di pratiche didattiche innovative; • gestisce le esperienze di innovazione a livello sistematico e continuativo.	
Coordinatore dell'educazione civica	• Favorisce un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei percorsi trasversali di educazione civica; • coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di educazione civica; • monitora le fasi dello svolgimento e valuta l'efficacia delle attività svolte; • evidenzia i traguardi conseguiti e le eventuali punti di debolezza dei percorsi svolti dalle classi.	1
Docente tutor	• Aiuta ogni studente a creare un E-portfolio personale, che comprende: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); •le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; • almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". • Si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive	13

	professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	
Docente orientatore	Favorisce le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1
Coordinatore di dipartimento interdisciplinare	Il coordinatore di ogni Dipartimento per area interdisciplinare svolge le seguenti mansioni: • presiede le riunioni, assicurandone un regolare e ordinato svolgimento e offrendo spunti di discussione e riflessione; • media tra le esigenze e i punti di vista dei colleghi, guidando i dibattiti, trovando soluzioni per le eventuali criticità; • coordina i lavori del dipartimento, affinché siano proficui e costruttivi.	4
Referente riunioni di disciplina	• È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente; • garantisce il funzionamento, la correttezza e trasparenza del dipartimento; • coordina le proposte per l'elaborazione delle linee generali per la programmazione di classe e disciplinare; • coordina i lavori dei dipartimenti sulle "scelte" dei nuclei fondanti delle discipline e sulle ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali; • avvia e guida le riflessioni didattiche,	12

	pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.	
Responsabile laboratorio o aula specifica	• Coordina il lavoro del Tecnico di laboratorio informatico al fine di un adeguato e funzionale uso dei laboratori; • indica, all'inizio dell'anno scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo dei laboratori; • formula, sentite le richieste dei colleghi, un orario di utilizzo dei laboratori; • controlla periodicamente il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti e anomalie al DSGA. Tra questi, vi sono il responsabile per la biblioteca e quello per la biblioteca innovativa con i seguenti compiti: • presiede alla catalogazione digitale ed è sub-consegnatario delle dotazioni informatiche della biblioteca; • cura la biblioteca scolastica, promuovendo o coordinando attività di valorizzazione della stessa. Compito del responsabile museo E.S.M.E.A.: • promuove e coordina iniziative per la promozione e valorizzazione del museo (visite guidate di scolaresche, in occasioni di Open Day e altre iniziative per l'Orientamento, ecc.).	11
Referente inclusione, studenti DSA, BES, ad alto funzionamento	• Promuove la stesura del piano di Inclusione ed elabora ed attua adeguati progetti per il benessere, l'integrazione e l'inclusione di alunni con disabilità; • coordina i docenti di sostegno e affronta e cerca soluzioni per le problematiche afferenti agli studenti con disabilità, DSA, BES, ad alto funzionamento; • propone attività di aggiornamento e formazione sul tema dell'inclusione; • verifica periodicamente gli interventi messi in atto.	4

Referente gruppo internazionalizzazione	Comprende: • Coordinatore internazionalizzazione e Referente Erasmus/e-Twinning • Responsabile Certificazioni Lingua Inglese • Tutor Intercultura. • Coordina i progetti e le attività che prevedono scambi e gemellaggi culturali, internazionali e mobilità studentesca; • partecipa alla costruzione di “reti” di scuole che prevedono scambi e gemellaggi internazionali; • diffonde le informazioni relative alle certificazioni linguistiche, coordina i relativi corsi di preparazione, concorda o divulga le date d’esame, ecc.	3
Coordinatore attività FSL	• Cura la realizzazione di progetti di FSL d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private; • coordina l’organizzazione e realizza manifestazioni e progetti tesi all’apertura e condivisione di una scuola viva in collaborazione con soggetti/enti pubblici e/o privati esterni; • monitora in itinere e verifica i progetti effettuati mediante l’acquisizione di materiali ed altra documentazione e pubblicizza gli stessi.	1
Referente autovalutazione e qualità dell’istituto	• Gestisce e organizza lo svolgimento delle prove INVALSI; • socializza e illustra in sede di Collegio dei docenti i risultati conseguiti dagli alunni; • si occupa in generale delle attività di autoanalisi e autovalutazione dell’istituto, individuando efficaci strumenti di analisi dell’azione complessiva della scuola; • partecipa alle riunioni sull’Autovalutazione d’istituto.	1
Referente viaggi di istruzione	• Esamina le indicazioni del PTOF e dei Consigli di Classe rilevandone la congruenza con la programmazione e le scelte educative della scuola. • Stila, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per	1

	l'approvazione del Collegio e del Consiglio. • Contatta gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture. • Organizza il calendario delle uscite. • Individua, di concerto con il DS, i soggetti esterni che, mediante la procedura della gara, sono invitati a partecipare alla stessa. • Fornisce puntuale informazione sulle opportunità offerte alla Scuola da Enti ed Istituzioni e sui Progetti europei.	
Referente scolastico alla Salute	• Comunica al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti. • Indica eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità. • Informa e sensibilizza il personale scolastico sui comportamenti da adottare per tutelare la salute di tutti.	1
Referente Notte del Liceo Classico (Notte dei Licei)	• Garantisce l'adesione alle linee guida e agli elementi comuni forniti dal Coordinamento Nazionale (es. lettura del testo finale simultanea, utilizzo del logo e del materiale comune); • coinvolge e coordina docenti, studenti (di tutte le classi) e personale ATA nella realizzazione delle performance e nella gestione logistica; • definisce il programma dettagliato della serata (spettacoli, letture, dibattiti, cineforum, laboratori, mostre, ecc.); • assicura che l'evento raggiunga l'obiettivo di promuovere il valore della cultura umanistica e l'attualità degli studi classici, stimolando la curiosità verso le discipline caratterizzanti l'indirizzo.	1
Webmaster	• Collabora all'implementazione della comunicazione e digitale e alla raccolta della documentazione digitale; • diffonde buone	1

	pratiche e coordina iniziative legate all'introduzione di nuove tecnologie e nuovi strumenti nella didattica; • gestisce e aggiorna il sito scolastico.	
Referente Comunicazione Social	Divulga sui social network informazioni e documentazione foto e video relativa all'attività scolastica, alla partecipazione ad eventi e concorsi, ai percorsi di FSL, ai premi ricevuti dagli alunni, all'orientamento in entrata, ecc.	1
Componente nucleo interno di valutazione	• Contribuisce alla elaborazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV); • contribuisce alla elaborazione e alla verifica del Piano di Miglioramento (PdM); • diffonde la cultura della valutazione, della rendicontazione finalizzata al miglioramento del servizio.; • coordina la raccolta dei materiali progettuali per una comunicazione e trasferibilità interna ed esterna; • coadiuva l'azione per Autoanalisi d'istituto (aree di valutazione - indicatori di qualità); • coadiuva nella valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo, con compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio; • in coerenza con quanto previsto nel RAV, contribuisce al monitoraggio delle azioni previste nel piano di miglioramento; • coadiuva nelle azioni finalizzate alla rendicontazione sociale dei risultati; • elabora la Rendicontazione sociale.	6
Componente comitato di valutazione docenti e docenti neoassunti	• Elabora i criteri per la valorizzazione del merito sulla base a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti	4

	dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. • Esprime parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo. Per questa attribuzione la composizione è ristretta al Dirigente, alla componente docenti ed è integrata dal tutor.	
Referente e componente del gruppo bullismo e cyberbullismo	Compiti del referente: • promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare progetti di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per promuovere azioni di prevenzione atte a limitare il bullismo e il cyber-bullismo. Compiti di ciascun componente interno del team antibullismo ed emergenza: • coadiuva il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti); • interviene (come gruppo ristretto, composto da Dirigente e	3

	Referente per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogista, se presente) nelle situazioni acute di bullismo.	
Componente centro sportivo scolastico e responsabile della palestra	• Diffonde fra gli alunni i valori educativi dello sport; • individua strategie per la partecipazione attiva di alunni con disabilità; • promuove le collaborazioni con organismi sportivi del territorio in coerenza con il PTOF.	7
Componente gruppo di lavoro percorsi FSL	• Individua imprese, associazioni, istituzioni, aziende, enti ai fini dell'alternanza scuola-lavoro in settori coerenti con il profilo di indirizzo della scuola; • coordina i rapporti con enti pubblici, aziende private ed altre istituzioni del mondo del lavoro per la realizzazione di progetti formativi, stages, rapporti con le realtà produttive; • predispone in collaborazione con gli uffici di segreteria, convenzioni con enti, aziende, imprese, cooperative, associazioni, istituzioni; • cura la realizzazione dei percorsi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per gli studenti; • coordina le attività realizzate mediante Imprese Formative Simulate; • fornisce documentazione scritta, fotografica e video sui percorsi FSL per i canali di comunicazione della scuola; • cura il monitoraggio delle attività di alternanza scuola lavoro.	22
Componente del team partecipazione a gare e concorsi	• Cura le attività e la realizzazione di progetti o proposte afferenti al proprio specifico ambito; • promuove la partecipazione a concorsi o gare per l'ambito di propria competenza; • collabora alla realizzazione di manifestazioni.	7
Coordinatore di classe	• Presiede i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico; • rappresenta la figura di	39

	riferimento del C.d.C. per i colleghi, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico ed i suoi Collaboratori; • coordina le attività di programmazione didattica e cura la corretta circolazione delle informazioni e dei comunicati; • provvede al monitoraggio delle assenze di ciascun alunno e tiene costantemente aggiornata la somma (in ore) delle stesse in ottemperanza al D.P.R n.122/2009 art. 14 comma 7; nel caso lo studente abbia un'età inferiore ai 16 anni, il coordinatore verifica che non abbia più di 15 giorni di assenza anche non consecutivi in 3 mesi senza fornire adeguate e motivate giustificazioni (decreto Caivano, legge n. 13 novembre 2023); • segnala alla Dirigenza eventuali casi di alunni non frequentanti; • provvede al monitoraggio dei ritardi e delle giustificazioni; • segnala alle famiglie e, contemporaneamente, alla Dirigenza ed ai Collaboratori anche per le vie brevi, le eventuali situazioni irregolari emerse dai monitoraggi di cui ai punti precedenti; • convoca i genitori degli alunni per comunicazioni urgenti sul profitto ed il comportamento; • cura la procedura dei provvedimenti disciplinari; • partecipa ai gruppi di lavoro relativi agli alunni con disabilità della classe; • relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico sulla situazione della classe; • sovrintende alle operazioni preliminari dello scrutinio elettronico; • solo nelle classi quinte predispone la bozza del Documento finale che sarà approvato dal Consiglio di Classe entro il 15 maggio.	
Referente e componente team di Innovazione e di	• Supporta il DS nell'elaborazione dei progetti complessi d'Istituto; • collabora alla stesura di	5

Supporto Educativo e Digitale	Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIM, PON, Comune, Provincia, Regione...). Funzioni del team: 1. Migliorare la gestione delle prassi organizzative: ottimizzare i flussi di comunicazione interna e tra docenti, studenti e famiglie; semplificare i processi amministrativi, favorendo l'integrazione e la collaborazione tra i vari attori della comunità scolastica; migliorare la sorveglianza e l'organizzazione del plesso LUM. 2. prevenzione del bullismo e cyberbullismo: creare sportelli di ascolto per gli studenti vittime di bullismo; promuovere attività educative, informative e di sensibilizzazione, sia per gli studenti che per il corpo docente, sui rischi del bullismo e cyberbullismo. 3. Favorire l'innovazione metodologica e digitale: introdurre pratiche didattiche innovative che favoriscano un apprendimento attivo e partecipativo; sostenere l'uso delle tecnologie digitali in aula per migliorare l'interazione, la creatività e la personalizzazione dell'apprendimento; informare il corpo docente in modo continuo sull'uso delle risorse tecnologiche e sull'adozione di metodologie didattiche innovative. 4. Assistenza digitale per docenti e studenti: fornire supporto tecnico a docenti e studenti per l'uso delle piattaforme digitali, come il registro elettronico, le risorse online e gli strumenti di apprendimento digitale; assicurare che ogni membro della comunità scolastica abbia la formazione necessaria per utilizzare al meglio le tecnologie messe a disposizione, con particolare attenzione al supporto per i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e delle piattaforme di

	comunicazione interne.	
Componente dello staff Funzione Qualità Documentale, privacy e trasparenza	• Collabora con il DS e le FF. SS. per la preparazione o l'aggiornamento di modelli, documenti, regolamenti, circolari, progetti, verbali, ecc.; • vigila sull'applicazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) e delle normative interne relative alla privacy di studenti, personale e dati sensibili.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali corsi di recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi, eventuali corsi di recupero.	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali corsi di recupero. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali corsi di recupero.	
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali progetti pomeridiani e corsi di recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali progetti pomeridiani e corsi di recupero.	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuali progetti pomeridiani. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni, eventuali progetti pomeridiani.	1
A026 - MATEMATICA	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali corsi di recupero.	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali corsi di recupero.	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali corsi di recupero, insegnamento corso Pitagora/Leonardo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni, eventuale preparazione a gare e concorsi per favorire le eccellenze, eventuali corsi di recupero, insegnamento corso Pitagora/Leonardo.	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento, potenziamento, sostituzioni, attività di educazione civica, eventuali corsi di recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzioni, attività di educazione civica, eventuali corsi di recupero.	2

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo e contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Promuove attività e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., sempre nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa.
Ufficio protocollo	Protocollo e posta elettronica; Affari Generali; percorsi FSL (gestione piattaforma on line e adempimenti cartacei); personale A.T.A., esclusi adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione); organici del Personale A.T.A.
Ufficio acquisti	Qualificata collaborazione con il Direttore S. G. A.; contabilità (compresi adempimenti digitali); ordinativi e rapporti con le ditte; gare d'appalto; collaborazione con Dirigente e Direttore negli adempimenti GDPR e relativi alla sicurezza; adempimenti obbligatori per partecipazione a progetti a carico dei Fondi Strutturali Europei e progetti esterni.
Ufficio per la didattica	Alunni A – Z; adempimenti connessi all'assicurazione alunni e personale; adempimenti connessi a Intercultura e valorizzazione delle eccellenze; Invalsi; Esami di Stato; libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.	Personale Docente e A.T.A. con contratto a tempo determinato (assunzioni e successivi adempimenti); gestione convenzioni esterne; adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione) del Personale Docente e A.T.A. in collaborazione con il Direttore S. G. A.
Ufficio docenti	Personale Docente con contratto a tempo indeterminato esclusi adempimenti relativi alla gestione della carriera (trattamento economico e cessazione); organi collegiali; aggiornamento sito web; adempimenti informatici di varia natura (esclusi quelli di natura contabile); supporto al Personale Docente per condivisione e pubblicazione di atti didattici; adempimenti relativi al part time del personale; adempimenti relativi agli scioperi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/
News letter btpc210007@istruzione.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale scuole green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete con I.C. "Pietro Mennea" di Barletta (BT) come scuola capofila provinciale.

Tra gli obiettivi della Rete scuole Green si ricordano i seguenti:

- ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica;
- promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto;
- promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano;
- incrementare i processi di dematerializzazione;
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.

Denominazione della rete: Rete formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di scopo di Ambito Territoriale per la formazione ai sensi della L. 107/2015 art. 1 comma 70; scuola polo Ambito 8: Scuola Secondaria di 1° Grado “P. N. Vaccina” di Andria (BT).

Denominazione della rete: Rete nazionale TalentInclusivi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete TalentInclusivi ha come oggetto la promozione di attività didattiche, di ricerca, sperimentazione metodologica e sviluppo organizzativo, di formazione e aggiornamento del personale scolastico sulla tematica della didattica per la plusdotazione e/o alto potenziale cognitivo e della didattica per lo sviluppo dei talenti (Gifted & Talent Education).

La rete, attraverso varie forme di Progettazione Partecipata, intende diffondere iniziative didattiche innovative e inclusive mediante una condivisione di risorse umane e materiali su tutto il territorio nazionale, con le seguenti finalità:

- valorizzare le competenze specifiche e le professionalità dei docenti;
- diffondere le buone prassi organizzative e varie sperimentazioni didattiche dei diversi Istituti;
- coinvolgere le famiglie degli studenti con Alto Potenziale Cognitivo, Plusdotazione e Talenti – definiti Gifted Children;
- accogliere i bisogni che possono emergere dai vari territori.

L'istituto afferisce alla sezione regionale della Puglia.

Denominazione della rete: La scuola del futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.C. "Rocca Bovio Palumbo D'Annunzio" di Trani è uno dei 24 poli formativi nazionali previsti dall'Avviso pubblico prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024 per la realizzazione di progetti nazionali legati allo sviluppo della transizione digitale e della didattica digitale integrata (Missione 4: Istruzione e ricerca. Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU). A seguito di ciò, la scuola sta pertanto istituendo la rete "La scuola del futuro", di cui è capofila, insieme ad altre 22 scuole (tra cui la nostra), che condividono il progetto avente lo stesso nome, finalizzato alla realizzazione degli obiettivi sopra esposti. La transizione digitale è, infatti, uno dei pilastri delle azioni finanziate dai fondi PNRR ed è considerata uno degli obiettivi principali in vista dello sviluppo di modelli di didattica innovativa nelle scuole.

Denominazione della rete: Istituti superiori – Rete per la stipula della polizza assicurativa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • Individuazione compagnia assicurativa polizza triennale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per l'avvio di una consultazione di mercato per l'individuazione di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di infortunio – responsabilità civile in favore degli alunni e del personale delle scuole aderenti per il triennio scolastico dall'a.s. 2025/26 all'a.s. 2027/28, con l'assistenza e consulenza del broker Logica Insurance Broker Srl, appositamente individuato e incaricato singolarmente e autonomamente da ciascun istituto.

Come scuola capofila è stato individuato l'istituto economico e tecnologico "De Viti – De Marco" di Triggiano (BA).

Denominazione della rete: INDA Siracusa e rete scuole Fuoco di Prometeo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Istituto Nazionale del Dramma Antico, che organizza gli spettacoli classici al Teatro Greco di Siracusa, fondazione e accademia.

L'Accademia d'arte del dramma antico è una scuola di teatro voluta fortemente da Giusto Monaco e da Fernando Balestra che nel 2010 ne rilanciò l'attività. L'Accademia è una vera e propria eccellenza tra le attività portate avanti ogni anno dalla Fondazione Inda e tra le più prestigiose scuole di teatro in Italia.

Il Liceo "De Sanctis" è una delle scuole d'Italia "Fuoco di Prometeo", ambasciatrici della cultura classica sul territorio.

Denominazione della rete: Università degli Studi di Bari e Foggia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Eventuali progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Partner per percorsi di FSL.

Denominazione della rete: Fondazione S.E.C.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Fondazione S.E.C.A., acronimo di "Scripturae Evolutio Cum Arte" (L'evoluzione della scrittura con arte) grazie a una meticolosa ricerca è riuscita nell'impresa di documentare passo dopo passo, la storia lunga oltre un secolo della macchina per scrivere, dalla sua nascita fino all'inevitabile declino avvenuto nell'era digitale. Autentico patrimonio culturale, la storia dei sistemi di scrittura meccanica è promossa dalla Fondazione in modo dinamico, affinché non vada perduta, continuando a raccogliere nel tempo tutto ciò che gira intorno a quell'invenzione straordinaria che rende la lingua e i pensieri visibili: la scrittura.

Denominazione della rete: Scuole secondarie di primo grado e scuole primarie di Trani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Alcune scuole della città (I.C. “Rocca Bovio Palumbo D’Annunzio”, 1° CD “E. De Amicis”, 2° CD “Monsignor Petronelli”) sono partner per la FSL dell’Istituto e/o coinvolte nel progetto di tirocinio formativo per gli studenti del biennio delle Scienze Umane (indirizzo tradizionale).

Denominazione della rete: Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

L'organizzazione ambientalista con la diffusione più capillare sul territorio con 30.000 classi che partecipano a programmi di educazione ambientale, più di 3.000 giovani che ogni anno partecipano ai campi di volontariato, oltre 60 aree naturali gestite direttamente o in collaborazione con altre realtà locali, ecc.

Denominazione della rete: Associazione Agave

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

"Agave" è un'associazione di volontariato con finalità sociale a sostegno e recupero di donne e minori vittime di violenza sul territorio di Trani e Bisceglie. L'associazione persegue i seguenti scopi: formazione e informazione continua; sostegno e collaborazione con centri ed enti che condividono la stessa finalità; promozione di convegni, gruppi di studio e seminari di sensibilizzazione e prevenzione.

Denominazione della rete: FAI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Dal 1975 il FAI (Fondo Ambiente Italiano) si impegna ogni giorno per proteggere la bellezza del nostro Paese e per raccontarla agli italiani di oggi e a quelli di domani; è infatti una fondazione italiana senza scopo di lucro che opera grazie al sostegno di privati cittadini, aziende e istituzioni per la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e paesaggistico italiano, nello spirito dell'articolo 9 della Costituzione Italiana.

Il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale del FAI, che ogni anno offre ai docenti numerose proposte didattiche. Obiettivo del FAI Scuola è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.

Denominazione della rete: United Network

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Organizzazione da anni impegnata nello sviluppo di progetti di alta formazione per i giovani, ed in particolare nello svolgimento di MUNER – New York (Model United Nations Experience Run New York), European Camp a Ventotene e SNAP (Simulazione Nazionale dell'Assemblea Parlamentare), simulazioni rispettivamente dell'Assemblea generale dell'ONU, del Parlamento Europeo e della Camera dei Deputati.

Denominazione della rete: Il Treno del Sorriso Odv ETS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Il 16 giugno 2017, dalla volontà di alcune persone di diverso sesso, età, religione e stato sociale, nasceva “Il Treno del Sorriso Odv”, associazione di clownterapia con sede a Trani. Avventura iniziata con 31 iscritti, e con la missione che si proponeva e si propone di donare qualche attimo di serenità, spensieratezza e gioia a chi vive un periodo di malattia, sofferenza o disagio. Il nome è stato scelto immaginando un mezzo di trasporto che viaggia in varie destinazioni portando con sé un carico di sorrisi e buonumore da regalare a bambini, ragazzi e adulti. Svolge le attività di clownterapia presso i reparti di pediatria del Reparto oncoematologico del Policlinico di Bari, degli ospedali Umberto I di Corato e San Paolo di Modugno-Bari, e presso le RSSA Elleuno di Andria e della rete consortile “Metropolis” di Molfetta. I volontari sono preparati ad affrontare qualsiasi situazione grazie ai corsi di formazione, sia di base che di aggiornamento e perfezionamento, svolti da formatori interni ed esterni, tenuti da professionisti provenienti da tutto il territorio nazionale.

Denominazione della rete: Apd Fortitudo Trani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Denominazione della rete: Tour Form

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

TOUR FORM è un'agenzia turistica e formativa che da oltre quindici anni è un punto di riferimento

sul territorio per lo sviluppo di nuove professionalità e dell'economia locale.

Attraverso la strutturazione di accordi di partenariato con numerose aziende operanti in diversi settori, TOUR FORM propone una nuova formazione decentrata, flessibile e personalizzata.

Denominazione della rete: Ordine degli avvocati di Trani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Denominazione della rete: Biblioteca G. Bovio di Trani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Biblioteca pubblica della città di Trani.

Denominazione della rete: Archivio di Stato sezione di Trani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner percorsi FSL

nella rete:

Approfondimento:

La Sezione di Archivio di Stato di Trani conserva una preziosa documentazione giudiziaria a partire dal XVI secolo, costituita dalle Carte amministrative e giudiziarie della Sacra Regia Udienza Provinciale di Terra di Bari, nonché gli archivi degli uffici giudiziari preunitari e postunitari, gli atti notarili a partire dal XV secolo e tutti gli altri archivi delle amministrazioni statali e di Enti pubblici pervenuti rispettivamente per regolare versamento o per deposito. L'archivio offre visite guidate e organizza PCTO, laboratori didattici e giornate studio con scuole di ogni ordine e grado, mostre, conferenze e convegni in collaborazione con associazioni culturali.

Denominazione della rete: Petit Pas aps

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Petit Pas aps è un'associazione di promozione sociale no profit, basata sulla collaborazione e sulla condivisione di esperienze, Know-How e di valori comuni ispirati all'inclusione. Con il supporto dei partners locali (università, scuole, associazioni, enti locali, organizzazioni non governative e centri di ricerca) sviluppa e realizza progetti, percorsi formativi e materiale educativo. La sua mission è creare reti per l'inclusione dei soggetti più deboli e contribuire all'innalzamento del livello di istruzione e formazione dei giovani, delle donne, degli adulti svantaggiati, dei migranti e delle persone con disabilità in Puglia e all'estero.

L'associazione offre la possibilità di vivere esperienze europee di crescita attraverso progetti di mobilità internazionale con partenariati strategici e con il Corpo di Solidarietà Europeo. Svolge attività di supporto a coloro che desiderano sviluppare un'idea progettuale partecipando a bandi delle Istituzioni europee, nazionali, regionali, locali, pubblici e privati; organizza inoltre laboratori di apprendimento non formale e informale come attività per percorso FSL e seminari informativi.

Denominazione della rete: LEFOL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Leonardo Educazione Formazione Lavoro S.r.l. (LEFOL) è un ente da anni impegnato – su tutto il territorio nazionale – nella formazione, ed in particolare nello svolgimento di prestazioni:

• di natura educativa dell'infanzia e della gioventù;

• didattiche con specifico riferimento all'attività di formazione, aggiornamento, riqualificazione o riconversione professionale, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

• come servizi turistici e alberghieri finalizzati alla realizzazione di viaggio di studio e formazione.

Denominazione della rete: Europe Direct BAT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL e attività di orientamento

Approfondimento:

Il centro Europe Direct BAT è membro della rete Europe Direct in Italia, che a sua volta fa parte di una rete europea di informazione a servizio dei cittadini, creata e gestita dalla Commissione europea. I centri Europe Direct rendono l'Europa accessibile ai cittadini sul territorio e consentono loro di partecipare a dibattiti sul futuro dell'UE. Il centro Europe Direct BAT è anche attivo nelle scuole con presentazioni, dibattiti sull'UE e distribuzione di pubblicazioni ufficiali.

Denominazione della rete: Associazione boaOnda

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Obiettivo dell'associazione è promuovere iniziative a vantaggio del benessere delle persone, grandi e piccole, con una particolare attenzione al versante educativo-espressivo del movimento, nonché valorizzare e diffondere la cultura della danza e del movimento intesi come strumenti educativi, fondamentali per la costruzione di un senso di identità, di consapevolezza e conoscenza del sé corporeo ed espressivo. La danza e il movimento si fanno veicolo di espressione e di relazione con l'altro da sé, di comunicazione, di crescita individuale e collettiva della persona adulta e bambina.

L'associazione svolge attività laboratoriali presso diversi luoghi del territorio (laboratori urbani, spazi

sociali, librerie, scuole, scuole di danza e associazioni).

Denominazione della rete: ANPI – sezione di Trani

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

L'ANPI, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, con i suoi 153.000 iscritti, è tra le più grandi associazioni combattentistiche presenti e attive oggi nel Paese; è ancora in prima linea nella custodia e nell'attuazione dei valori della Costituzione, quindi della democrazia, e nella promozione della memoria di quella grande stagione di conquista della libertà che fu la Resistenza.

Denominazione della rete: Galattica - Rete Giovani Puglia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL e attività di orientamento

Approfondimento:

Galattica - Rete Giovani Puglia è un'iniziativa della Regione Puglia, a cura della Sezione Politiche Giovanili e di ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, diretta a fornire ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione ed a promuovere azioni di animazione territoriale tra pari, all'interno di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile.

L'obiettivo è accompagnare i giovani verso opportunità ed esperienze in ambito sociale, professionale e di partecipazione civica, favorendone l'autonomia, il protagonismo e l'inserimento attivo nelle comunità locali.

Denominazione della rete: Circolo Velico Nova Siri Village

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL e viaggi di istruzione

Approfondimento:

Il campo scuola del Circolo Velico è dedicato a scuole medie e istituti superiori che desiderano offrire ai loro studenti un viaggio d'istruzione all'insegna dello sport, della natura e della scoperta.

La missione del Circolo Velico Nova Siri Village è creare un ambiente in cui gli studenti possano crescere, imparare e divertirsi, partendo dalla profonda convinzione che lo sport sia un veicolo potente per l'educazione, in grado di insegnare valori fondamentali come il lavoro di squadra, la perseveranza e il rispetto per l'ambiente. Il Circolo offre un programma ricco e variegato, progettato per stimolare la curiosità e l'entusiasmo dei giovani partecipanti.

Denominazione della rete: UniCredit

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Startup Your Life è un programma di formazione realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di UniCredit che allena competenze finanziarie, imprenditive e sui temi della sostenibilità. Il programma approfondisce inoltre il tema della violenza economica ed offre strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla. Startup Your Life è stato inserito tra i progetti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Albo delle Eccellenze.

Denominazione della rete: Contesto Srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

La società nasce per creare relazioni tra idee e territori, tra culture e popoli. Contesto è intessitura, intrecciatura, orditura, mescolanza e viluppo di idee che si trasformano in canovaccio, storia, trama e vicenda culturali.
Idee che diventano progetti.
Progetti che danno vita ad eventi.
Eventi che raccontano storie e significati.
Questa visione di trama e ordito è concretizzata da un gruppo di professionisti esperti in progettazione e comunicazione culturale, finalizzata alla valorizzazione e alla promozione culturale e sociale tout court.

Denominazione della rete: Italia Nostra

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL

Approfondimento:

Italia Nostra, dalla sua fondazione è impegnata nella conoscenza e valorizzazione dei Beni culturali, dei centri storici anche minori, dei borghi, dei parchi, la viabilità e i trasporti, l'agricoltura, il mare e le coste, i musei, le biblioteche e gli archivi e delle riserve, nel rispetto dell'ambiente, soprattutto in questo momento in cui la questione energetica sta minando l'aspetto di alcuni paesaggi. Tutti elementi di cui Italia Nostra intende esplorare la bellezza e la valenza di Bene culturale.

Tutte le attività sono erogate gratuitamente dalla struttura del Settore Educazione al Patrimonio culturale di Italia Nostra e che tutti i soci, i formatori ed i referenti prestano la loro opera su base volontaria.

Obiettivi generali

- Promuovere attività di educazione al patrimonio, nell'ambito della formazione scolastica di ogni ordine e grado e in quella permanente, con la collaborazione delle risorse operanti sul territorio in materia di conoscenza, tutela e valorizzazione del Patrimonio, compresi parchi e riserve e la tutela del paesaggio, e con il coinvolgimento degli iscritti ad Italia Nostra, del mondo dell'educazione e della formazione e delle Università, per veicolare attivamente i principi di tutela e valorizzazione del Patrimonio culturale italiano, anche attraverso la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali.
- Promuovere attività di formazione attraverso Seminari propedeutici, rivolti sia ai docenti sia

agli studenti che partecipano al progetto educativo.

Le attività proposte ruotano intorno ai seguenti due assi:

- l'asse della formazione e dell'educazione al patrimonio, di cui sono destinatari gli studenti;
- l'asse della formazione e dell'aggiornamento professionale, di cui sono destinatari i docenti e i dirigenti scolastici.

Denominazione della rete: Fondazione Megamark

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner percorsi FSL e attività di orientamento

Approfondimento:

Si tratta della onlus del gruppo Megamark, costituita nel 2000 per volere del presidente, cav. Giovanni Pomarico, per sostenere i suoi collaboratori nei momenti difficili. Ben presto e in seguito alle numerose richieste di assistenza derivanti dal territorio, le azioni della onlus si sono dirette anche alle persone meno fortunate, intraprendendo la strada della solidarietà e del sostegno alle tante associazioni di volontariato che ne facevano richiesta; è stato così promosso il bando di

concorso “Orizzonti Solidali” destinato alle associazioni, le onlus e le cooperative sociali attive nel terzo settore pugliese con lo scopo di finanziare progetti di assistenza, sanità, tutela dell’ambiente e valorizzazione della cultura da svolgersi in Puglia a favore dei più bisognosi.

Denominazione della rete: Rete Licei LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

DDG USR Puglia n. 12375/2 del 30/11/2015 - Progetto "Partecipazione Studentesca a Scuola"

La Rete Licei LES è una rete di istituzioni scolastiche che promuove la collaborazione tra i licei economico-sociali per il confronto sulle pratiche didattiche, la progettazione comune, la formazione dei docenti e la condivisione di materiali, con l’obiettivo di rafforzare l’identità del percorso LES, migliorare la qualità dell’offerta formativa e favorire l’innovazione didattica e l’orientamento degli studenti.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e primo soccorso

Il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è specificamente pensato per il personale che è tenuto ad aggiornare le proprie conoscenze e competenze in materia; la formazione affronta e approfondisce in modo completo sia le tematiche relative alla gestione del rischio generico, sia l'analisi e la mitigazione dei diversi rischi specifici presenti nell'ambiente lavorativo. In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 art.45, e successive modifiche e/o integrazioni, e al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e preparato per ogni evenienza, la scuola organizzerà inoltre un corso di formazione sul primo soccorso.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti che devono aggiornare le loro competenze
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Approcci metodologici e didattici all'IA, al coding, alla robotica e alle tecniche digitali

Sono terminati durante l'a.s. 2025/2026 due corsi finanziati con fondi PNRR e relativi all'uso

dell'intelligenza artificiale per le pratiche metodologiche, didattiche e amministrative e all'approccio metodologico al coding, alla robotica e alle tecniche digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica attiva, nuove metodologie e nuovi ambienti di apprendimento, intelligenza artificiale

Saranno proposti ai docenti (salvo esaurimento posti al momento dell'iscrizione su Scuola Futura) alcuni corsi in modalità sincrona online, organizzati dalla costituenda rete "La scuola del futuro" (polo formativo: I.C. "Rocca Bovio Palumbo D'Annunzio") per la realizzazione di progetti nazionali legati allo sviluppo della transizione digitale e della didattica digitale integrata; i percorsi formativi verteranno su tematiche come la didattica attiva e le metodologie innovative, l'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica e la progettazione di ambienti di apprendimento flessibili e collaborativi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: eTwinning

Per la valorizzazione della competenza multilinguistica e per potenziare e ampliare i processi di internazionalizzazione, è proposto ai docenti un corso online a fruizione autonoma sull'eTwinning sulla piattaforma S.O.F.I.A.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Corso sulla piattaforma S.O.F.I.A.

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, e dal Decreto ministeriale 6 giugno 2024, n. 113, per l'anno scolastico 2024/2025 hanno preso avvio i percorsi di formazione continua incentivata. In particolare: seconda annualità del primo ciclo triennale, rivolta ai docenti che abbiano concluso con esito positivo la prima annualità del percorso formativo, conseguendo il relativo attestato; prima annualità del secondo ciclo triennale, rivolta ai docenti che svolgono funzioni di supporto e coordinamento didattico e organizzativo (tutor e orientatori, collaboratori del Dirigente scolastico, responsabili di plesso, responsabili di progetto), che non abbiano partecipato o non abbiano concluso positivamente la prima annualità del primo ciclo. I percorsi formativi hanno avuto durata complessiva di 30 ore per ciascuna annualità e sono stati erogati in modalità online e asincrona attraverso la piattaforma ministeriale "Scuola Futura", nell'ambito della Missione 4, Componente 1, Riforma 2.2 del PNRR; si sono svolti al di fuori dell'orario di insegnamento e su base volontaria. Si sono invitati i docenti, in particolare coloro che hanno svolto Funzioni Strumentali, compiti di staff, orientatori e tutor, collaboratori del Dirigente scolastico, coordinatori di dipartimento, a valutare questa importante opportunità formativa, utile a rafforzare le proprie competenze professionali e il proprio ruolo all'interno dell'istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Funzioni Strumentali, docenti con compiti di staff, orientatori e tutor, collaboratori del Dirigente scolastico, coordinatori di dipartimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Corso sulla piattaforma Scuola Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso sulla piattaforma Scuola Futura

Titolo attività di formazione: Inclusione e strumenti digitali

È proposto ai docenti un corso che mira di formarli sull'uso dei nuovi strumenti digitali per creare ambienti di apprendimento inclusivi, basati sui principi dell'Universal Design for Learning e didattiche attive, per supportare tutti gli studenti, specialmente quelli con bisogni educativi speciali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Corso sulla piattaforma S.O.F.I.A.

Titolo attività di formazione: Percorsi didattici di parità

È stato proposto un corso, disponibile su SOFIA, relativo a percorsi didattici di parità. Il percorso formativo ha mirato ad approfondire le tematiche relative alla parità di genere, alla lotta agli stereotipi e al cruciale ruolo educativo della scuola in queste aree. Ha fornito strumenti didattici e spunti di riflessione fondamentali per l'attività quotidiana, affrontando il tema della parità di genere da diverse prospettive, dalla sfera pubblica all'analisi letteraria e storica.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Corso disponibile sulla piattaforma S.O.F.I.A.

Titolo attività di formazione: Intelligenza emotiva, gestione dello stress e Group Coaching

Il piano triennale di formazione comprende anche percorsi di formazione che si intende proporre nei prossimi anni scolastici, quali quelli sull'intelligenza emotiva, la gestione dello stress e il Group Coaching in ambito scolastico. Un corso sull'intelligenza emotiva e la gestione dello stress potrebbe fornire strumenti pratici per riconoscere e regolare le proprie emozioni, migliorare la comunicazione e l'empatia con gli studenti e i colleghi, e sviluppare strategie efficaci per affrontare le pressioni quotidiane e il sovraccarico di lavoro che caratterizzano l'ambiente scolastico, contribuendo così a prevenire il burnout e a mantenere un clima di apprendimento più sereno e produttivo in classe. Il Group Coaching invece è un processo facilitato da un coach che aiuta gruppi di docenti, dirigenti o studenti a sviluppare competenze trasversali (soft skills), gestire meglio il clima scolastico e raggiungere obiettivi comuni, utilizzando la sinergia del gruppo per potenziare la crescita individuale e collettiva, focalizzandosi su consapevolezza di sé, comunicazione, gestione dello stress e strategie di apprendimento, con benefici per l'intero sistema educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti e ATA, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica.

È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento delle nuove generazioni.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto.

L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile.

Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica,

significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale.

Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche.

Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente".

Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali.

Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, è diviso in due macroaree:

- la formazione in ingresso dei docenti neoassunti
- la formazione in servizio dei docenti

1. FORMAZIONE IN INGRESSO - NEOASSUNTI

Il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento con il

D.M. 850/2015 che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare.

IL BILANCIO DI COMPETENZE

Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, un'autovalutazione strutturata, con l'aiuto del docente tutor di riferimento, nominato dal dirigente scolastico. Significativo risulta, inoltre, il percorso di formazione on line sulla Piattaforma dedicata ai docenti in anno di prova e che traccia il raccordo tra le attività in presenza e on line e permette di riflettere sulle competenze finali acquisite.

IL PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, in base al bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative. Tale patto stabilisce l'impegno del docente a rafforzare le proprie competenze didattiche attraverso la partecipazione a laboratori formativi, ad attività formative organizzate dalla propria scuola o da reti di scuole, così come a percorsi esterni o alla partecipazione al visiting.

Il Dirigente Scolastico informa il docente neo-assunto circa le caratteristiche essenziali del percorso formativo, gli obblighi congiunti al periodo di prova e le relative modalità di svolgimento e di valutazione e ne autorizza la partecipazione alle iniziative formative.

FASI E DURATA

Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi:

- incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore)
- laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore)
- momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore)
- formazione on-line (20 ore).

SERVIZIO MINIMO OBBLIGATORIO

Per superare il periodo di prova è necessario aver svolto almeno 180 giorni di servizio nel corso

dell'anno scolastico, di cui almeno 120 giorni per attività didattiche. ITER FORMATIVO

Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede a valutare il personale

docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto.

2. FORMAZIONE IN SERVIZIO

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015).

Le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previsti dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. I suddetti percorsi formativi devono riferirsi alle priorità nazionali individuate dal M.I. come strategiche per l'anno scolastico 2025/26 (https://www.istruzione.it/piano_docenti/):

a) Autonomia didattica e organizzativa

b) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

c) Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

d) Competenze di lingua straniera

e) Inclusione e disabilità

f) Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

g) Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

h) Scuola e lavoro

i) Valutazione e miglioramento

2.1 Iniziative in corso

Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme:

Piattaforma per la Governance della Formazione (***S.O.F.I.A.***) che privilegia le seguenti tematiche:

- iniziative legate alla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi,

al potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), all'inclusione sociale, ai bisogni educativi speciali, alla gestione della classe, a competenze relazionali e trasversali;

- iniziative relative alla dimensione interculturale dell'apprendimento e allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;

- iniziative per il potenziamento delle attività trasversali di Educazione civica, sui percorsi di orientamento, sulla valutazione iniziale e finale degli apprendimenti, l'educazione sostenibile e la transizione ecologica.

Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale

- Nuove e competenze e nuovi linguaggi o Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Piattaforma ***ELISA*** : www.piattaformaelisa.it – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MI – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

2.2 Risorse

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste le risorse previste dalla legge 107, le risorse PON- FSE e altri finanziamenti MiM, come quelli previsti dalla ex legge 44, FIS o eventuale disponibilità gratuita di docenti.

Si invitano i docenti alla partecipazione ai corsi più adatti alle esigenze espresse, con riferimento al R.A.V., al Piano di Miglioramento ed alle priorità formative ed ai traguardi individuati per questa istituzione scolastica.

Si precisa che è riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità

dell'insegnamento".

Finalità del piano:

- garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, valorizzando il personale grazie a percorsi finalizzati al miglioramento della professionalità;

- acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;

- migliorare la qualità dell'insegnamento;

- approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;

- favorire l'autoaggiornamento;

- garantire la crescita professionale di tutto il personale;

- attuare le direttive del M.I.M. in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi del piano:

- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie;

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici

e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;

- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento si ispirano ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle riforme ministeriali, allo sviluppo di curricoli disciplinari e interdisciplinari che integrino i saperi essenziali e le competenze chiave per il mondo contemporaneo, alle competenze trasversali e di cittadinanza, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi, alla digitalizzazione dell'attività amministrativa, all'implementazione della privacy, della

cyber-security e della gestione dell'amministrazione trasparente;

- promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito determinate esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Considerato l'obbligo formativo, si richiede ai docenti di completare annualmente corsi per un minimo di 20 ore, inseriti nel Piano di formazione. Qualora, con i corsi frequentati, un docente superi il monte complessivo di 80 ore funzionali all'insegnamento, l'eventuale partecipazione a ulteriori attività formative potrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico. Solo a seguito di tale autorizzazione il docente potrà presentare richiesta di accesso alle risorse per la formazione del personale, al fine di garantire a un numero più ampio di docenti la possibilità di usufruire degli incentivi e di promuovere la partecipazione ad almeno il monte minimo previsto.

La partecipazione ai corsi, liberamente scelti dai docenti, sarà riconosciuta come momento formativo purché essi siano organizzati dal M.I.M., da enti accreditati, dall'U.S.R., dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole o da altri soggetti, purché coerenti con il presente Piano di formazione e con il PTOF.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Personale che deve aggiornare le sue conoscenze e competenze
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività amministrativa della segreteria scolastica, privacy, cyber-security e processi di innovazione digitale

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Tutto il personale

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Corsi offerti da Bit Lab Informatica e dal DPO.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi offerti da Bit Lab Informatica e dal DPO.

Approfondimento

Il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro è specificamente pensato per il personale che è tenuto ad aggiornare le proprie conoscenze e competenze in materia; la formazione affronta e approfondisce in modo completo sia le tematiche relative alla gestione del rischio generico, sia l'analisi e la mitigazione dei diversi rischi specifici presenti nell'ambiente lavorativo.

In ottemperanza agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 art.45, e successive modifiche e/o integrazioni, e al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e preparato per ogni evenienza, la scuola organizzerà inoltre un corso di formazione sul primo soccorso.

Sono proposti al personale ATA inoltre corsi sull'utilizzo degli applicativi informatici per la gestione documentale, offerti da Bit Lab Informatica e dal DPO, ovvero il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). Si tratta di percorsi sui principali software gestionali Argo (Personale e Gecodoc), sugli applicativi di scrittura, su fogli di calcolo e posta elettronica e sulla privacy.